



COMUNE DI RIMINI
Direzione Risorse Finanziarie
Ufficio Bilancio

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2011

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



Rimini - Teatro "Amintore Galli" anno 1910 - (Arch. Fotogr. Biblioteca Gambalunga)

Rendiconto della Gestione 2011



RELAZIONE ILLUSTRATIVA INDICE

RELAZIONI DIREZIONI

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE	Pag.	5
DIREZIONE AFFARI GENERALI, AVVOCATURA CIVICA	Pag.	8
DIREZIONE CULTURA E TURISMO	Pag.	18
DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI E PROTEZIONE SOCIALE	Pag.	25
DIREZIONE INFRASTRUTTURE MOBILITA' ED AMBIENTE	Pag.	27
DIREZIONE PATRIMONIO ESPROPRI ATTIVITA' ECONOMICHE	Pag.	30
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GESTIONE TERRITORIALE	Pag.	38
POLIZIA MUNICIPALE	Pag.	47

RELAZIONE TECNICA

Introduzione	pag.	49
L'Esercizio Finanziario 2011	pag.	51
Gestione di Competenza	pag.	61
- Parte Corrente	pag.	61
- Parte Straordinaria	pag.	82
Gestione Residui	pag.	87
Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag.	93

ALLEGATI

Peg 2011, risultati raggiunti su obiettivi assegnati	pag.	99
Preconsuntivi 2011 degli enti strumenti del Comune di Rimini	pag.	101
Riepilogo dati classificati per funzione, titolo e intervento	pag.	191
Servizi a Domanda Individuale	pag.	195

Politiche finanziarie di Bilancio

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato dall'avvicendamento dell'Amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative del 30 Maggio ed è stato altresì attraversato da una serie di provvedimenti legislativi, a partire dalla Legge 23/2011 sul Federalismo Municipale passando dalla "legge di pareggio di bilancio" (D.L. 98/2011) e dalla "manovra di ferragosto" (D.L. 138/2011) ai provvedimenti conseguenti all'insediamento del nuovo Governo tecnico con la "legge di stabilità" per il 2012 (L. 183/2011) e il decreto "Salva - Italia" (L. 214/2011).

Inoltre sull'esercizio 2011 si sono riversati gli effetti della manovra di Governo dell'Agosto 2010 con il D.L. 78 del 31 Maggio, convertito con modificazioni nella Legge 122 del 30 Luglio 2010 che hanno inciso pesantemente sui bilanci degli Enti Locali e per la prima volta, negli ultimi 15 anni, i trasferimenti statali sono stati ridotti a livello nazionale dell'11,20% per l'anno 2011 e del 20% per l'anno 2012.

Ciò ha determinato una riduzione per il Comune di Rimini di € 4.716.498,74 rispetto all'anno 2010, riduzione che in corso d'anno in sede di riequilibrio di gestione ha registrato un ulteriore calo a seguito della pubblicazione dei dati definitivi relativi ai trasferimenti da parte del Ministero dell'Interno portando la riduzione definitiva a - € 5.684.904,63 pari al 15,32%.

Oltre a ciò la gestione 2011 è stata ancora assoggettata a tutte le limitazioni introdotte in materia di tetto di spese per missioni (non possono superare il 50% della spesa del 2009), spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (non possono superare il 20% dell'analoga spesa sostenuta nel 2009), che ha comportato una contrazione complessiva della spesa pari ad €. 819.042,36.

Complessivamente la spesa corrente, in conseguenza dei ridotti trasferimenti e della contrazione di contribuzioni pubbliche ha subito inizialmente una riduzione di € 3.527.000,00 rispetto al bilancio di previsione dell'anno precedente pari al - 2,91 % che nel corso dei 2 provvedimenti di "Riequilibrio di gestione" ed "Assestamento di bilancio" è stata ripristinata in € 124.759.511,52, con una maggiorazione principalmente determinata dalla copertura del costo del TPL

A ciò si è potuti pervenire solo attraverso l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2010 per € 1.003.943,90 e di oneri di urbanizzazione per complessivi €. 5.990.676,96 la cui percentuale finale destinata a copertura della spesa corrente si è così attestata al 56,54%

In un anno di così pesanti tagli e contrazione di risorse è stato comunque possibile salvaguardare la spesa per il welfare, per il turismo e la cultura nonché in materia ambientale, mentre sul fronte della spesa gestionale sono state avviate azioni di contenimento e poste le premesse per una revisione sostanziale nell'anno 2012.

Ad aggravare il quadro delineato è intervenuta la Legge 220 del 13.12.2010 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Stato (Legge di Stabilità 2011) che ha segnato un peggioramento dell'obiettivo del Patto di stabilità per

l'anno 2011 superiore del 500% rispetto a quello stabilito l'anno precedente dalla Legge 133/2008 per il triennio 2009/2011.

E' stato anche rivisto il metodo di calcolo dei parametri prendendo a base la "media della spesa corrente registrata negli anni 2006/2008", così come desunta dai certificati dei conti consuntivi applicando una percentuale che per il 2011 è pari all' 11,4%; in base a ciò l'obiettivo per il 2011 per il Comune di Rimini è passato dall'iniziale 357.000,00 a 4.805.153,00.

Solo nel corso dell'anno, nel mese di Novembre, l'Ente ha potuto partecipare all'obiettivo regionale messo a disposizione dei Comuni dalla Regione Emilia-Romagna che ha prodotto un miglioramento dei saldi da 4.805.153,00 a - 387.000,00 consentendo in tal modo di rispettare l'obiettivo con estrema precisione utilizzando al massimo il potenziale concesso a favore di pagamenti alle aziende creditrici dell'Ente.

Le conseguenze determinate comunque dall'inasprimento dell'obiettivo del Patto di stabilità sono state il rallentamento dei pagamenti ed un "blocco" degli investimenti; a fronte di una previsione di 43 milioni di Euro di investimenti è stato infatti possibile "impegnare" solo 28 milioni di Euro, 17 milioni dei quali relativi al completamento del finanziamento del teatro Galli.

Proprio per il finanziamento di una quota di € 7.700.000 del teatro è stata assunta la decisione di non accendere un nuovo prestito ma di utilizzare risorse già accertate negli anni precedenti e "bloccate" anch'esse appunto per l'inasprimento del Patto, evitando in tal modo ulteriori oneri finanziari a carico del bilancio.

A consuntivo di questo "difficile" anno di gestione si può quindi dire che gli obiettivi assunti dalla precedente amministrazione sono stati confermati e conseguiti nel rispetto e con le limitazioni poste dalla normativa che si è via via succeduta, gettando le basi nella seconda metà dell'anno da parte della nuova Amministrazione per attuare operazioni di revisione profonda della spesa e determinare le azioni necessarie per il perseguimento dei nuovi obiettivi indicati con le linee programmatiche di mandato.

Politiche Tributarie

E' proseguita l'attività di recupero dell'evasione tributaria, sia per quanto riguarda i tributi locali, che per quelli erariali. Il recupero evasione ICI ha superato l'obiettivo previsto (1.273.782 euro accertati rispetto a 1.050.000) ed il recupero ISCOMP, effettuato tramite avvisi bonari, ha permesso d'incassare ulteriori 50 mila euro, efficaci per raggiungere l'obiettivo di bilancio. L'ufficio ha approfondito l'attività sui fabbricati fantasma senza attendere gli elenchi che Agenzia del Territorio avrebbe dovuto fornire, bensì tramite proprie elaborazioni informatiche, rese possibili grazie all'impegno di questi ultimi anni, volto all'integrazione delle varie banche dati. Il risultato è stato di oltre 300 atti emessi e più di 200 mila euro accertati nell'anno.

Per ciò che riguarda, invece, la compartecipazione al gettito erariale, si è proceduto ad inviare nuovi casi all' Agenzia delle Entrate, per un totale di 972 segnalazioni. In base all'ultimo rendiconto fornito da A.E. siamo il 2° comune in Regione per numero segnalazioni, che hanno fatto emergere un maggiore imponibile Irpef di 1.310.000 euro, con una maggiore imposta accertata di 400.000 euro. In questo modo si è continuato ad investire sulle forme di collaborazione con le varie Agenzie fiscali ed a rafforzare il presidio del territorio, insieme a tutti gli attori protagonisti del raggiungimento di una vera politica di

equità fiscale. Quest'attività era stata formalizzata con l'istituzione del Consiglio Tributario, successivamente abolito dal Decreto Monti, ma, comunque, non annullata nei propri aspetti operativi.

L'obiettivo dell'equità ha motivato anche l'avvio della totale revisione dei valori delle aree edificabili ai fini fiscali, resasi necessaria in seguito all'adozione in corso d'anno del PSC, provvedimento urbanistico di notevole impatto sulla gestione del nostro territorio.

In questo particolare momento storico, così drammatico, si è riusciti a rispettare le previsioni di bilancio anche per i versamenti ordinari (36.450.000 euro tra ICI ed IS COP), nonostante ci sia stato il passaggio importante dal criterio di competenza al criterio di cassa. Tutto ciò sicuramente, è avvenuto anche grazie all'efficace supporto prestato ai contribuenti, agli ordini ed ai CAAF da parte dell'ufficio tributi, che ha visto l'incrementarsi del lavoro del front - office fino a n. 28.000 contatti complessivi.

Il secondo semestre del 2011 è stato caratterizzato dall'approvazione del Decreto sul Federalismo Municipale e del Decreto Sviluppo, i quali hanno comportato un' impegnativa azione di studio da parte degli uffici per poter attuare al meglio gli strumenti in essi previsti. In particolare, ci si è concentrati sulle novità dell'imposta di soggiorno e della riscossione delle entrate. In merito all'imposta di soggiorno è stato avviato un proficuo confronto con le varie associazioni di categoria che è arrivato fino alla redazione della bozza di regolamento, attraverso un lavoro di concertazione per accogliere al meglio le proposte avanzate.

Le conseguenze della forte crisi economica che ha investito pesantemente tutti i settori dell'economia nazionale e locale, hanno investito anche il settore pubblicità ed affissioni, considerato che l'attività pubblicitaria in tempi di ristrettezze viene sostanzialmente ridimensionata e ridotta. Per poter comunque mantenere le previsioni di bilancio (da quest'anno col criterio della cassa e non più della competenza) l'ufficio ha emesso numerosi avvisi bonari e ha dovuto impegnarsi particolarmente nel contrastare il fenomeno di evasione e/o elusione dell'imposta e del canone; attività comunque svolta anche negli anni passati. Tale attività beneficia anche della proficua e pluriennale collaborazione con la Guardia di Finanza.

L'entrata ICP (imposta comunale pubblicità), preventivata per il 2011 in € 2.500.000, ha superato le previsioni ottenendo un incasso pari a € 2.607.547, di cui € 216.461 per recupero evasione totale o parziale (a fronte di n. 673 avvisi di accertamento emessi per un importo complessivo di € 565.292,00). Analoghi risultati positivi, rispetto al bilancio di previsione 2011 anche nei confronti dei diritti di pubbliche affissioni (+ € 4.629) e canone non ricognitorio (+ € 29.940). Anche per quest'ultimo il risultato è determinato da una costante attività di recupero evasione (179 accertamenti emessi per in totale di € 117.545,00, di cui incassati € 86.020).

Nel corso del 2011 si è assistito ad una sempre crescente difficoltà ad onorare i pagamenti dei canoni da parte delle ditte concessionarie per la gestione dell'impiantistica pubblicitaria poster; a tal punto che una ditta si è trovata costretta a chiedere la rescissione del contratto e di conseguenza l'ufficio si è accollato l'onere della gestione diretta al fine di mantenere comunque l'entrata dei relativi diritti di affissione.

Nell'ultimo trimestre dell'anno, come negli anni precedenti, si sono svolti vari incontri e confronti con ATO e Hera Spa per mettere a punto il piano finanziario che consentisse l'approvazione della tariffa integrata ambientale per l'anno 2012. La materia della gestione dei rifiuti è ora in totale evoluzione, infatti al 31.12.11 gli ATO sono stati soppressi e contemporaneamente, con D.L. 201/11 è stata istituito il nuovo tributo TARES che entrerà in vigore dal 2013.

Rinviando ad un'illustrazione più puntuale dei dati nell'ambito della relazione sulla performance, in questa sede si rileva

1. dati economico finanziari: Lo stanziamento di spesa complessivo, assegnato alla direzione in fase assestamento per euro 4.080.616,41, è stato impegnato per complessivi euro 3.705.620,46; la previsione di entrata, assestata nell'importo di euro 3.009.14,12, è stata accertata per euro 2.726.658,69; le differenze tra previsioni e impegni/accertamenti sono sostanzialmente del medesimo importo e sono dovute a spese non effettuate per mancanza delle entrate provenienti da terzi ad esse correlate; si segnala in particolare la minor spesa di euro 100.000 dovuta a diritti per carta di identità elettronica, non ancora completamente avviata per difficoltà relative ai programmi informatici di competenza ministeriale. Complessivamente quindi la gestione ha confermato i dati previsionali assestati.
2. Dati sulla performance organizzativa: i dati rilevabili dagli indicatori del controllo di gestione e della rilevazione dei carichi di lavoro sono sostanzialmente positivi; ciò è dovuto in gran parte al mantenimento dei livelli di produzione, sia quantitativa che qualitativa, pur in presenza di una riduzione del personale assegnato; a solo titolo esemplificativo si rammenta che nella seconda metà dell'anno sono venute meno le uniche due figure dirigenziali in carico alla direzione e la responsabilità della struttura è stata affidata al Segretario Generale, ferme restando le tre posizioni organizzative già in dotazione.
3. obiettivi di PEG e PDO: dalla rendicontazione degli obiettivi di PEG e PDO risulta che gli stessi sono stati complessivamente raggiunti; nei casi in cui le indicazioni emerse a seguito delle elezioni amministrative hanno prodotto un diverso orientamento, le relative attività sono state sostituite e integrate da ulteriori e diversi obiettivi. Si precisa che per tutte le aree di intervento indicate nel piano della performance (innovazione, miglioramento dei risultati economico-finanziari, rilevazione grado di soddisfazione di cittadini/utenti, riorganizzazione di processi di lavoro e individuazione nuovi prodotti /servizi) sono stati individuati e realizzati specifici obiettivi, di cui si darà conto nel dettaglio nelle relazioni della performance. Si segnala infine, per la rilevanza dell'impegno in termini di impiego di risorse umane, l'attività relativa al censimento della popolazione, non individuata in specifici obiettivi.

Relazione Assessorati

La Direzione Affari Generali, avute presente le linee funzionali assegnate, cui si sommano quelle già attribuite alla Direzione Generale non ripristinata, costituisce il supporto amministrativo, oltre che ovviamente dell'intero ente in quanto struttura con funzioni di interesse trasversale, principalmente dei seguenti Assessorati:

- ASSESSORATO SERVIZI AL CITTADINO, TRASPARENZA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, SERVIZI GENERALI, DIRITTI DEI CONSUMATORI, POLITICHE COMUNITARIE.
- ASSESSORATO POLITICHE DI GENERE, RAPPORTI CON IL TERRITORIO, RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE.
- Altri specifiche deleghe proprie di altri assessorati riferite alla direzione: pace e cooperazione internazionale, igiene e sanità, diritti degli animali, relazioni esterne e cerimoniale, sit.

1) Assessorato servizi al cittadino, trasparenza, semplificazione amministrativa, servizi generali, diritti dei consumatori, politiche comunitarie.

Nel corso del 2011 l'assessorato si è attivamente impegnato su iniziative ed attività di seguito sinteticamente riassunte:

a) miglioramento dell'efficacia ed efficienza e ampliamento dei servizi al cittadino:

- dal mese di settembre ha avuto luogo l'estensione anche al sabato mattina dell'apertura degli uffici dell'URP; a metà ottobre, inoltre, si è aperto in Via Bidente (Villaggio I Maggio) ex Quartiere 6, un ufficio per fornire ai cittadini servizi demografici ed elettorali. In via Bidente è stata localizzata la sede del Censimento e per questo vi è stato un lavoro importante ed un discreto afflusso di persone; il 1 settembre è stato siglato un protocollo d'intesa tra il Comune e l'Ass.ne Forum Rimini Venture per utilizzo gratuito e a carattere sperimentale di un locale presso l'URP per lo svolgimento della attività dello Sportello Spinner Point. E' stata organizzata una giornata formativa/informativa rivolta alla dirigenza e alla Giunta, dei servizi offerti dall'URP, svoltasi il 13 gennaio 2012, nel corso della quale sono stati trattati e illustrati i temi e le attività svolte dall'ufficio. In particolare è stato illustrato il report statistico dell'attività dell'URP nel corso del 2011, al quale si rinvia per una più puntuale descrizione dei dati.

In occasione della Commemorazione dei defunti (1 e 2 novembre) ha preso vita un progetto volto a sviluppare all'interno del cimitero civico un percorso storico-culturale, che contemplasse la visita delle tombe più importanti dal punto di vista artistico, nonché quelle dei riminesi illustri.

Le visite sono state organizzate dalla Dott.ssa Michela CESARINI storica dell'arte. Sempre nelle stesse giornate, presso il Civico Cimitero vi sono stati due concerti dell'Istituto Musicale Lettimi. Tali iniziative hanno avuto molto successo, anche sulla stampa locale.

Inoltre è stata definita con il responsabile per il Cimitero Islamico di San Martino Montellabate l'individuazione di una porzione di area da dedicare alla inumazione delle salme di religione musulmana, è stato inoltre predisposto un progetto, che concretamente verrà avviato nelle prossime settimane, per ospitare la celebrazione di matrimoni civili in sedi comunali che offrano a tale cerimonia una cornice prestigiosa ed evocativa. Sono state individuate modalità e i luoghi alternativi alla sala di giunta: Museo Civico, Lapidario romano e palazzina del Turismo.

Per quanto riguarda il servizio Toponomastica è stato predisposto un progetto per la comunicazione telematica, contemporaneamente all'istanza di abitabilità, della richiesta di assegnazione del numero civico; è stato completato lo studio per una nuova veste grafica e di materiali delle targhe dei numeri civici e sono state definite modalità e criteri uniformi per l'intitolazione di vie e piazze.

Sono state inoltre predisposte e attuate indagini di gradimento di alcune attività comunali (servizi cimiteriali, matrimoni, sit) con l'obiettivo di trarre utili indicazioni per il miglioramento dei servizi; tali iniziative verranno confermate e ampliate nel corso del 2012.

b) **Trasparenza e semplificazione.** E' stata avviata una revisione e potenziamento del sito internet, attraverso verifica della modulistica e delle informazioni presenti sul sito. Si è infatti rilevato che sul sito esiste una mole enorme e quasi esaustiva di informazioni e modulistica, che però è necessario riorganizzare, aggiornare e sistematizzare queste informazioni, proponendole agli utenti con modalità di più facile ed efficace reperimento e consultazione. Questa operazione è già stata avviata e verrà condotta più a fondo nei prossimi mesi; così come verranno potenziate attraverso sito le indagini di soddisfazione e di gradimento sia dei servizi comunali che della loro comunicazione, già introdotte nel corso del 2011, per alcuni servizi (polizia municipale, sit, servizi cimiteriali, matrimoni, biblioteca, servizi educativi).

Sempre rispetto alla semplificazione e servizi al cittadino si fa presente che accanto ai servizi e procedimenti gestibili on-line già esistenti, è stato attivato un sistema di comunicazione a mezzo pec con i notai. Si sta dunque procedendo all'informatizzazione delle comunicazioni e certificazioni demografiche (anagrafe e stato civile) richiesta dall'art. 6 del Decreto Semplificazioni. Il nostro impegno è arrivare prima della scadenza di un anno prevista dal legislatore. Per quel che riguarda la comunicazione con i notai, è appena stata conclusa la fase sperimentale della trasmissione dati in via telematica e verrà firmato un apposito protocollo.

Sempre per la **Trasparenza amministrativa** è stato redatto il **PIANO PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'** dell'azione amministrativa.

Pur non essendo obbligatorio per gli enti locali, si è ritenuto opportuno elaborare tale strumento con l'obiettivo di fare annualmente il punto della situazione sull'adempimento delle svariate e disperse disposizioni in materia di pubblicità su internet e soprattutto predisporre un programma coordinato delle ulteriori attività, anche non obbligatorie, che si intende mettere in atto a fini di trasparenza e pubblicità.

Esempio importante della necessità di comunicazione e partecipazione da parte dei cittadini è stato l'avvenimento Rimini Camp, svoltosi nella giornata di sabato 3/12/2011.

L'evento, che ha avuto grande successo, ha visto esperti, tecnici e cittadini affrontare temi legati alla società dell'informazione e alla cittadinanza digitale, con particolare riferimento al ruolo che una pubblica amministrazione può avere per favorire la crescita della conoscenza e la partecipazione dei cittadini.

Rimini Camp ha rappresentato, il consolidamento del percorso intrapreso sin dai primi mesi, sul quale, oggi, si sta concentrando l'attività in termini di open data e open government.

Politiche comunitarie

In tema di politiche comunitarie è proseguita l'attività di gestione tecnico-amministrativa dei progetti approvati a livello comunitario.

In particolare si sono svolti 3 incontri internazionali riguardanti il progetto "3x20 Net" che vede il Comune di Rimini capofila. Il progetto, finanziato con un budget di Euro 65.418,00 si propone di portare i principi dell'efficienza energetica e quindi della riduzione dei gas serra, nella vita quotidiana dei cittadini per incrementare la consapevolezza ambientale.

Nel 2011 è stato avviato anche il progetto comunitario "Youth Adrinet" approvato nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico. Il progetto, finanziato con un budget di euro 308.870,50, intende promuovere attività comuni tra Italia e Balcani, in tema di politiche giovanili, al fine di accrescere l'identità europea tra i giovani. Il progetto avrà una durata complessiva di 3 anni e sarà gestito dal Settore Politiche Giovanili. Nel corso del 2012 si sono svolti 2 incontri con i partner per definire i compiti e le azioni da intraprendere nell'ambito del progetto.

Per l'esercizio unitario ed associato delle funzioni inerenti le politiche comunitarie e per partecipare in maniera efficace alla realizzazione dei programmi comunitari, il Comune ha sottoscritto, con la Provincia e la Camera di commercio di Rimini, la "convenzione per la costituzione dell'Ufficio Unico per le Politiche Comunitarie". Nel 2011 si sono tenuti 3 Comitati di Indirizzo e 9 Comitati di Coordinamento dell'Ufficio e sono state realizzate le seguenti attività:

- seminario con Aster rivolto alle associazioni di categoria e contributi alle imprese che presentano proposte sui Programmi di Ricerca e Innovazione;
- approvazione del Regolamento per l'erogazione dei contributi a piccole medie imprese nell'ambito del 7° programma quadro;
- affidamento del servizio per la realizzazione della campagna promozionale;
- presentazione di 38 proposte progettuali (di cui 3 del Comune di Rimini) nei quattro bandi della Cooperazione Territoriale Europea;

- raccolta candidature on-line per l'affidamento di incarichi per la predisposizione di proposte progettuali da presentare nell'ambito dei bandi riguardanti i diversi programmi comunitari.

2) Assessorato “Politiche del lavoro, Formazione, Tempi della città, Politiche di Genere, Rapporti con il territorio, Rapporti con il Consiglio Comunale”

Politiche di genere

Nel corso del 2011 è stato necessario ridefinire l'attività di ascolto offerta alle donne in difficoltà. E' terminata nel maggio 2011 la collaborazione con due psicologhe per gestire l'accoglienza presso la Casa delle Donne. Dopo un periodo di chiusura per la manutenzione dei locali nel dicembre 2011 è ripresa l'attività di sportello presso la Casa delle Donne. Al servizio è stata assegnata una dipendente di ruolo dell'ente che fornisce informazioni alle utenti sui servizi esistenti sul territorio dedicati alle donne per dar loro accoglienza e risposte.

In occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza alle donne, sono state organizzate iniziative in collaborazione con la Cineteca Comunale e l'istituzione Musica teatro eventi, nonché una iniziativa dedicata alle scuole in collaborazione con l'Associazione Rompi il Silenzio per sensibilizzare le giovani generazioni sul tema della violenza.

In occasione dell'8 marzo è stato consegnato il premio all'imprenditoria femminile denominato "Imprenditrici di successo", in collaborazione con Confartigianato e CNA.

La fruizione gratuita di spazi pubblici è avvenuta tramite la concessione della Sala Archi 2. Nella sala sono state realizzate mostre ed esposizioni di artisti, in maggioranza donne, fino al mese di ottobre.

E' stato predisposto il Piano triennale delle azioni positive dell'Ente a norma dell'art. 48 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198. La predisposizione del Piano ha consentito la partecipazione a due bandi ministeriali per contrastare il fenomeno della violenza e sostenere i centri antiviolenza.

L'azione dell'Assessorato è stata diretta anche alla modifica del Regolamento per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità per consentire la più ampia partecipazione anche di rappresentanze maschili. Nel corso del 2011 è stato costituito, dopo la soppressione del Comitato Pari Opportunità, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ente.

Per favorire la **PARTECIPAZIONE** dei cittadini alla gestione della macchina comunale è stato avviato il progetto “CI.VI.VO” che vede la partecipazione del volontariato civico nella promozione di azioni di socializzazione e qualificazione urbana; dopo l'approvazione del “disciplinare” per definire le aree e le modalità di intervento, sono state sottoscritte le convenzioni con i primi gruppi di cittadini che si sono impegnati, rispettivamente, per la cura di una porzione del parco di Miramare e per l'area esterna al cimitero di Casalecchio. Importante è stata inoltre la rete di volontari che si sono offerti, in occasione delle straordinarie precipitazioni nevose, per pulire strade e aree pubbliche. Il progetto verrà esteso ad altri gruppi e ad altre iniziative per arrivare ad una rete di volontariato che sia presente in tutte le aree della città.

Con la soppressione delle circoscrizioni di decentramento è necessario individuare nuove modalità di coinvolgimento delle realtà territoriali per definire politiche di gestione dei servizi e del territorio che tengano conto delle esigenze specifiche della popolazione. E' stato predisposto uno studio della situazione esistente e delle proposte per il futuro, tenuto conto anche delle esperienze di altri comuni di analoghe dimensioni, approvato con un atto di indirizzo dell'amministrazione precedente. L'attuale amministrazione ha ritenuto di privilegiare i progetti di coinvolgimento diretto della popolazione (Progetto Ci.vi.vo e Lavori

di Pubblica Utilità) rimandando a successive valutazioni la questione della individuazione di organismi sostituiti dei consigli di quartiere.

3) Assessorato “Attività economiche, Politiche della Sicurezza e della Legalità, Polizia Municipale, Protezione Civile, Igiene e Sanità, Diritti degli Animali.”

Per quanto riguarda il servizio “Controllo popolazione canina e Canile Comunale” sono state attivate le procedure per la sistemazione della struttura, secondo le indicazioni fornite dall'ASL nell'ambito degli audit periodici di controllo previsti dalle normative regionali. Gli interventi verranno attuati entro breve tempo, tenuto conto della necessità di garantire agli animali ricoverati il minor disagio possibile, grazie anche all'attività dell'associazione che gestisce attualmente la struttura che ha ridotto in modo significativo il numero di cani ospitati stabilmente.

4) Assessorato “Ambiente, Energie, Politiche per lo Sviluppo Sostenibile, Innovazione Tecnologica, Politiche Giovanili, Pace e Cooperazione Internazionale.”

SIT

Nel corso del 2011 si è cercato di proseguire e di attuare i processi di innovazione e di miglioramento dei servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Ente, in parte già innescati, negli anni precedenti, con l'adesione ai progetti di e-gov per il dispiegamento, su scala nazionale e regionale, delle componenti informatiche per la cooperazione applicativa e l'integrazione delle banche dati, finalizzate ad una migliore conoscenza del territorio.

L'obiettivo, a durata pluriennale, ha visto concretizzarsi nel 2011 solo le fasi di primo avvio in test componenti e data base dell' anagrafe comunale degli immobili (ACI) prima versione, perché, nel corso dell'anno, da parte della ditta Sinergis e del Comune di Bologna (rispettivamente fornitore e Ente capofila del progetto) ne è stata annunciata una versione successiva più completa, comprendente la gestione della numerazione civica interna, mancante nella precedente, come da noi evidenziato e richiesto dopo le prime fasi di dispiegamento e, quindi, già dalla fine del 2010.

Nel corso dell'anno, come previsto, si sono anche avviate le attività con il secondo fornitore del progetto Elisa (Engineering) per l'implementazione dell'altra fondamentale banca dati ACSOR (anagrafe comunale soggetti/oggetti/relazioni) la cui realizzazione, nella nostra realtà, presenta alcune criticità dovute al fatto che, con la recente dotazione degli applicativi per la gestione dei Tributi e per il data warehouse dell'ICI, si è già strutturata una banca dati simile in produzione (versione “pre-Elisa) che deve essere preservata e relazionata a quella, più evoluta, del progetto Elisa.

Nel corso dell'anno è stato inoltre dato corso ad uno studio di fattibilità e predisposizione procedure per immagazzinamento dati ordinanze temporanee e permanenti nel data base del SIT e visualizzazione dati in cartografia. Data la suddivisione delle ordinanze sulla viabilità in permanenti e temporanee e data la gestione diversificata in capo a due servizi (U.O. Mobilità e Gestione Strade e ufficio Nulla Osta della Polizia Municipale), sin dall'inizio del progetto si è proceduto in modalità parallela per presentare due proposte di fattibilità distinte per la rappresentazione cartografica.

L'obiettivo finale del progetto, comune a tutti e due i tipi di ordinanze, consisteva nella pubblicazione sulle mappe web del Sit delle relative informazioni, sia all'interno che all'esterno dell'Ente, per offrire un miglioramento dell'informazione, completando l'atto testuale dell'ordinanza con la rappresentazione grafica degli effetti della stessa.

Si è quindi proceduto a pubblicare le prime ordinanze temporanee sulla mappa web del Sit, le cui informazioni relative sono state inserite direttamente e in maniera pressoché autonoma dal personale dell'ufficio Nulla Osta della Polizia Municipale, raggiungendo il risultato desiderato di fornire alla cittadinanza, oltre al testo dell'ordinanza, già disponibile,

anche la rappresentazione cartografica della zona interessata sulla mappa del territorio comunale, congiuntamente ad altre informazioni di pubblico interesse.

Analogamente, è stato proposto all'U.O. Mobilità e Gestione Strade un periodo di test delle funzionalità dell'applicativo "CityGo!" per poter inserire le informazioni di sintesi relative alle ordinanze permanenti e procedere poi alla relativa pubblicazione.

E' stato inoltre organizzato un evento di presentazione del Sistema Informativo Territoriale e delle sue funzionalità alla nuova Giunta Comunale, ai Responsabili e ai funzionari dei diversi servizi dell'Ente.

Sono state illustrate le potenzialità del SIT già in essere e quelle in divenire, unitamente ad alcune esperienze di chi, proficuamente, sta già utilizzando le informazioni in esso contenute.

L'evento è stato organizzato a conclusione di un progetto di indagine sul grado di conoscenza e soddisfazione da parte degli utenti del Sit e della Toponomastica.

Avvocatura Civica

1. La gestione del contenzioso

1. Nuove cause

Sul primo obiettivo contenuto nella relazione revisionale 2011 di "Consolidare le funzioni sotto il profilo dell'assunzione degli incarichi di difesa in giudizio e dell'attività di consulenza quale obiettivo primario a titolo di contributo dell'ufficio al contenimento della spesa corrente", l'attività svolta nel 2011, con riferimento al contenzioso iniziato nell'anno, si caratterizza come segue.

PRODOTTI Anno 2011	dati assoluti	Pratiche senza seguito legale	Assicurazione - sinistri pass.
trattazione nuove cause: Tar	94	1	
trattazione nuove cause: C.d.S.	15		
trattazione nuove cause: Giudice di Pace	12	2	2
trattazione nuove cause: Tribunale	69	4	14
trattazione nuove cause: Corte d'Appello	20		
trattazione nuove cause: Corte di Cassazione	1	1	
trattazione nuove cause: ricorso straord. al Capo dello Stato	28		
Arbitrati	1		1
Totale numero dei procedimenti giudiziari iniziati nell'anno 2011	240	8	17

Come si ricava dalla tabella, sono state promossi complessivamente 240 nuovi procedimenti innanzi alle diverse magistrature. Di questi, 8 non hanno avuto seguito legale e 17 sono state affidate a legali di fiducia delle Compagnie Assicuratrici trattandosi di richieste per risarcimento danni, senza oneri a carico dell'Ente.

Il 96,67 % delle cause è stato trattato dai legali dell'Avvocatura e solo per il 3,33 % del totale (8 cause) la Giunta Comunale ha provveduto ad affidare la difesa a legali esterni all'Ente e in 7 di questi l'incarico esterno è stato affidato congiuntamente ad un legale interno. Gli incarichi affidati a legali esterni all'ente, nel corso del 2011, sono stati complessivamente 10: agli 8 sopra indicati vanno aggiunti due incarichi conferiti per cause avviate negli anni pregressi.

Nel corso dell'anno 2011, i legali dell'Avvocatura hanno partecipato a 363 udienze riguardanti sia il contenzioso attivato nell'anno sia quello ancora pendente (attivato negli anni precedenti).

A questa attività, prettamente giudiziale, va aggiunta l'attività di consulenza che si realizza in pareri, in partecipazione a riunioni e conferenze di servizio.

2. Risultati attività di difesa in giudizio

Nell'anno 2011, inoltre, sono state definite n. 153 cause di cui n. 140 con esito favorevole, n. 9 con esito sfavorevole e n. 4 con esito parzialmente favorevole.

Dalla tabella sottostante si ricava anche il numero e l'esito dei provvedimenti cautelari discussi.

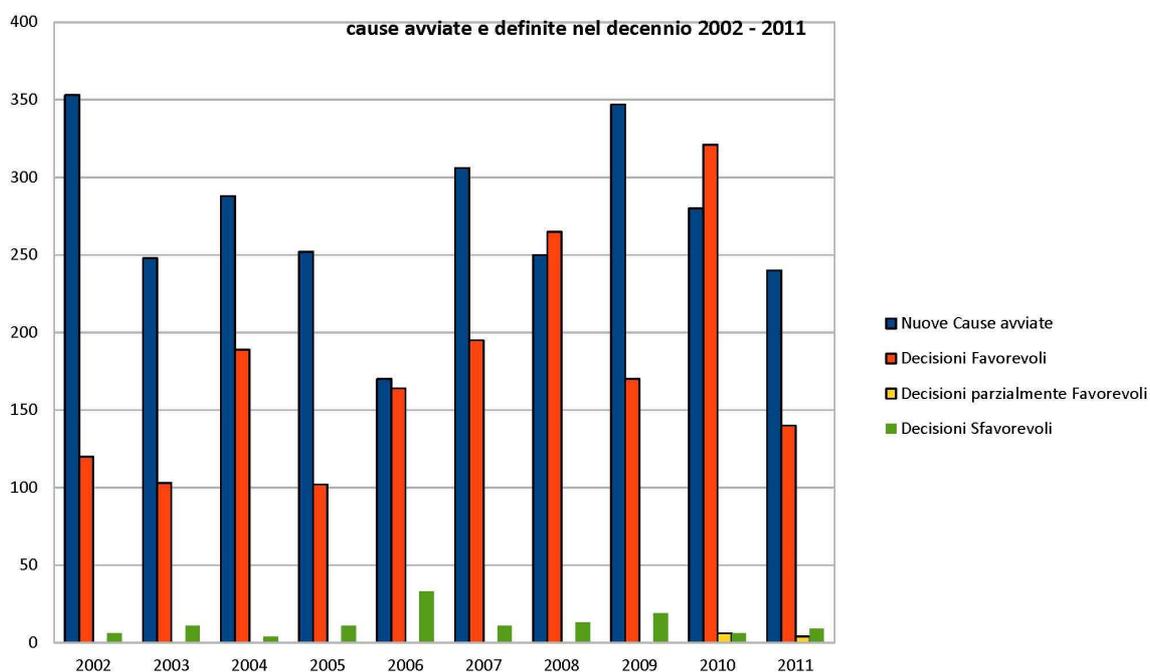
Anno 2011 – Esito dei provvedimenti cautelari discussi nell'anno di riferimento				
	numero	favorevoli	sfavorevoli	
Totale decisioni	32	26	6	
Anno 2011 – Esito dei provvedimenti definitivi decisi nell'anno di riferimento				
	numero	favorevoli	sfavorevoli	parzialmente favorevoli
Totale decisioni	153	140	9	4

Tabella riferentesi ai provvedimenti cautelari e definitivi dell'anno 2011

L'analisi degli esiti definitivi maturati nel corso dell'anno 2011 viene completato con una tabella riepilogativa delle cause iniziate e definite nel decennio 2002 – 2011.

ANNO	Nuove Cause avviate	Decisioni Favorevoli	Decisioni parzial. Favorevoli	Decisioni Sfavorevoli	Totale Decisioni
2002	353	120		6	126
2003	248	103		11	114
2004	288	189		4	193
2005	252	102		11	113
2006	170	164		33	197
2007	306	195		11	206
2008	250	265		13	278
2009	347	170		19	189
2010	280	321	6	6	333
2011	240	140	4	9	153
Totale	2734	1769	10	123	1902

Tabella riassuntiva del contenzioso avviato e definito nel decennio 2002 – 2011



Carattere del contenzioso

Si ritiene opportuno evidenziare alcuni aspetti caratterizzanti il contenzioso dell'anno.

Si segnala che, da quanto risulta dalla relazione di apertura dell'anno giudiziario 2012 del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, sede di Bologna, i ricorsi relativi alla materia edilizia e urbanistica sono, nel 2011, pari a 313: di questi, il 38 % ca (119) provengono dal Comune di Rimini.

Per quanto concerne poi i ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sede di Bologna, al quale fa capo, per le regioni Emilia Romagna e Marche, l'istruttoria dei ricorsi in materia edilizia ed urbanistica, ha evidenziato che circa il 90 % di detti ricorsi interessa il Comune di Rimini.

Si segnala anche che il contenzioso dell'anno si è caratterizzato per i ricorsi avverso i canoni demaniali marittimi, che a seguito della legge finanziaria del 2007, sono stati parametrati ai valori di mercato, portandoli così a cifre di gran lunga superiori a quelli pagati in passato ed aprendo così, un fronte con gli operatori. Allo stato le istanze cautelari sono state tutte rigettate.

Trattasi di partita che necessita di assoluta attenzione da parte degli organi di governo dell'Ente.

Si segnalano altresì le numerose sentenze favorevoli all'Ente, emesse nell'anno dal Tribunale di Rimini, nel contenzioso relativo al cd. "vigile elettronico".

2. Innovazione del processo lavorativo

Sul secondo obiettivo contenuto nella relazione revisionale 2011 "Continuare sulla strada della innovazione del processo lavorativo, attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche e ciò sotto il profilo del <<fascicolo elettronico>> e dell'avvio del processo civile telematico (PCT) sia sotto quello della dotazione di un archivio informatico", si osserva quanto segue.

1. Processo Telematico

Il progetto del Processo Civile Telematico istituisce, definisce, disciplina ed organizza le modalità attraverso le quali i documenti giudiziari in formato elettronico vengono prodotti, depositati, notificati, consultati e utilizzati dagli attori pubblici (personale di cancelleria, giudici, ufficiali giudiziari e amministrazioni pubbliche) e privati (avvocati, consulenti tecnici d'ufficio e di parte, notai) coinvolti nel processo. Si è pertanto sviluppata una cospicua attività telematica concernente le notifiche a mezzo posta elettronica tra Cancellerie ed avvocati (ben 187 nel 2011), l'iscrizione a ruolo di cause con modello codice a barre, l'avvio di decreti ingiuntivi telematici.

Dal 16 settembre 2010 è entrato in vigore anche il nuovo codice del Processo Amministrativo che impone ai difensori costituiti di fornire "copia in via informatica di tutti gli atti depositati e, ove possibile, dei documenti prodotti e di ogni altro atto di causa". Il Consiglio di Stato ed il Tribunale Amministrativo Regionale hanno, da subito, richiesto l'invio di atti e documenti in formato digitale che ora avviene tramite posta certificata (PEC). Questa nuova procedura, che si affianca e non sostituisce la trasmissione del materiale cartaceo, ha richiesto un rilevante ed inaspettato impegno, che ha coinvolto anche altri uffici dell'Ente, dovendo, ora, farsi carico anche di scansionare voluminose documentazioni richieste in formato pdf. I depositi telematici, tramite posta certificata, presso i giudici amministrativi sono stati 121.

L'Avvocatura ha cercato supporto nella attività formativa ed informativa seguendo corsi di formazione e aggiornamento tra cui quelli organizzati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati con il coinvolgimento di tutto il personale amministrativo.

2. Fascicolo elettronico

L'ufficio ha proseguito il progetto di "Sviluppo del fascicolo elettronico" in relazione all'avvio del processo civile telematico: dal 2009 è stata attivata la fascicolazione dei Decreti Ingjuntivi Telematici; nel 2011, in relazione allo sviluppo del processo amministrativo, si è avviata la fascicolazione elettronica, seppure in via sperimentale, dei ricorsi amministrativi al TAR e al Consiglio di Stato.

3. Archivio Informativo

Nel corso del 2011 sono stati trasferiti altri n. 500 record, in esecuzione dell'obiettivo pluriennale "Realizzazione/completamento di archivio informatizzato di dati riferentesi al contenzioso dell'Ente", che prevede il trasferimento completo di 2225 record, seppure in forma sintetica, da supporto cartaceo a database elettronico (il completamento è previsto nell'anno 2012).

Tutti questi obiettivi concreti che l'Avvocatura si è prefissata, sono finalizzati al rafforzamento dell'innovazione tecnologica del "sistema Comune" in connessione con le esigenze generali dell'e - government.

CULTURA E TURISMO

Museo

Nell'anno 2011, in un contesto generale caratterizzato da una notevole riduzione delle risorse finanziarie disponibili, si è tentato di non penalizzare oltremodo i Servizi culturali, perseguendo il duplice obiettivo del contenimento della spesa relativa alla gestione del servizio di accoglienza dei visitatori all'interno dei Musei Comunali e migliorando contestualmente le condizioni di fruibilità, conoscenza, valorizzazione e promozione del patrimonio museale Riminese.

Parte delle attività dell'Assessorato sono state quindi finalizzate alla riorganizzazione e alla razionalizzazione della gestione dei servizi di vigilanza, accoglienza e visita guidata, mediante la riformulazione dell'orario di apertura al pubblico del Museo della Città (con Domus del Chirurgo) sulla base delle esigenze dei visitatori che ovviamente mutano a seconda della stagione (estiva e invernale) e conseguente rimodulazione dell'orario di servizio del personale dipendente all'Ente, onde adeguarlo all'orario di apertura al pubblico delle strutture.

Ciò ha permesso una notevole riduzione dei costi sostenuti dall'Amministrazione per il servizio di vigilanza e custodia. Si segnala, tuttavia, che a tale scopo ha contribuito anche l'adesione del Comune all'operazione "Aperti per voi" promossa dal Touring Club Italiano.

Per l'affidamento del servizio di accoglienza, visita guidata e assistenza tecnica è stata espletata apposita procedura ad evidenza pubblica, che si è affiancata alle n. 3 unità di personale interne all'ente (assegnate dal mese di giugno 2011 ai Musei Comunali). Anche in questo caso si è verificata una notevole diminuzione del ricorso alla cooperativa affidataria del servizio con contestuale contenimento della spesa a carico del bilancio comunale.

Mantenendo inalterato il numero complessivo di ore settimanali di apertura al pubblico delle strutture museali (in realtà nel periodo invernale – dal 16/9 al 15/6 – il numero complessivo di ore settimanali di apertura al pubblico è sensibilmente aumentato rispetto all'anno 2010), la spesa a carico del bilancio comunale per l'affidamento a terzi dei servizi di vigilanza, custodia, accoglienza e visita guidata è diminuita del 50%. Al riguardo si evidenzia che la spesa complessiva per l'anno 2010 ammontava ad Euro 247.223,00 mentre per il 2011 essa è scesa ad Euro 122.012,26.

In relazione al miglioramento delle condizioni di fruibilità e per favorire la promozione e la diffusione della conoscenza dei beni culturali dei musei comunali, il Riminicitypass (nato come strumento temporaneo per la promozione delle risorse turistico – culturali della nostra città, legato alle grandi mostre organizzate dall'Associazione Linea d'Ombra presso il Castelsismundo di Rimini) è stato trasformato in strumento permanente di fruizione integrata delle risorse culturali, capace di promuoverle durante tutto l'anno con particolare attenzione ai periodi di bassa stagione, in coerenza con le attività di destination management programmate dalla nostra città nell'ambito delle attività del Piano Strategico e degli assessorati al Turismo e alla Cultura.

Con l'insediamento della nuova Amministrazione Comunale e con l'approvazione delle nuove Linee Programmatiche dell'Assessorato alla Cultura, nell'ottica di preservare, incentivare e migliorare, anche dal punto qualitativo, l'uso del piano terra del Palazzo del Podestà, della Sala degli Archi 1 e della Sala degli Archi 2 (normalmente utilizzati per mostre anche di tipo non strettamente culturale, conferenze, dibattiti ed iniziative varie), è stata realizzata una Galleria d'arte pubblica (in linea con quanto sta succedendo in molte altre città del centro nord), intesa come luogo interamente dedicato all'arte moderna e contemporanea con esposizioni temporanee di artisti conosciuti a livello nazionale ed internazionale. La galleria è un luogo permanente di valorizzazione della cultura, che si propone la finalità di avvicinare alle arti più recenti un pubblico normalmente lontano o apparentemente indifferente all'arte moderna e contemporanea. E ciò sulla base di specifici progetti predisposti direttamente dall'Assessorato alla Cultura, con una vera e propria trasformazione di queste sale, che da sale cosiddette "passive" sono diventate "attive" (grazie agli eventi culturali di alto livello, predisposti direttamente all'Amministrazione Comunale). La Galleria, chiamata "FAR – Fabbrica Arte Rimini" è stata inaugurata il 17 dicembre 2011 con la prima mostra dal titolo "Alcuni di Noi" di Flavio Marchetti, a cui segue una fitta programmazione per l'anno 2012.

Si segnala, infine, che l'anno 2011 è stato anche caratterizzato da un'intensa attività legata al coordinamento di tutti gli eventi ed iniziative organizzate nella nostra città in occasione delle Celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. L'impegno delle Istituzioni locali, di numerose associazioni e di tantissimi cittadini si è tradotto in un ricco programma di eventi collegati all'evento nazionale, alle date e ai personaggi locali che testimoniarono il contributo di Rimini alla causa risorgimentale.

Istituzione musica teatro eventi

La gestione contabile dell'Istituzione Musica Teatro Eventi al 31 dicembre 2011 ha prodotto un risultato economico di pareggio. Le risorse finanziarie per realizzare l'intera gestione dell'Istituzione provengono prevalentemente dai trasferimenti del Comune di Rimini, da altre fonti pubbliche come il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Emilia Romagna e da fonte privata con le sponsorizzazioni.

Tale risultato deriva da una gestione delle attività dell'Istituzione, che ha saputo coniugare il contenimento delle spese artistiche e organizzative, senza tuttavia sacrificare la qualità delle programmazioni proposte. Ciò ha comportato una sostanziale conferma della partecipazione e dell'apprezzamento di pubblico e critica già registrato in passato. Inoltre, le manifestazioni promosse nel corso del 2011 si confermano in ottima posizione rispetto agli standard quantitativi di affluenza di pubblico e negli indici di efficienza.

Il bilancio complessivo dell'Istituzione nell'esercizio 2011, che come anticipato, si chiude in pareggio, evidenzia costi e ricavi totali per **2.226.476,00** euro.

I ricavi totali, pari ad Euro **2.226.476,00** sono così composti :

Trasferimento totale da Comune di Rimini	Euro
1.804.589,00	
- Attività Musicali	452.614,00
- Stagione Teatrale	547.375,00
- Notte Rosa	140.000,00
- Capodanno	364.000,00
- Attività Collaterali	86.600,00
- Servizi di personale	194.000,00
- Manutenzione Teatri	10.000,00

I trasferimenti sono riportati al lordo delle entrate proprie pari a 600.823,00

Contributi pubblici destinati alla Sagra	Euro 210.706,00
- Ministero B.A.C.	90.000,00
- Regione Emilia Romagna	95.706,00
- Camera di Commercio	25.000,00

Sponsorizzazioni da soggetti privati	Euro 212.928,00
Progetto mentore	Euro 8.251,00
(gettone di presenza consiglieri/assessori; contributi da soggetti ed enti privati)	

I costi totali, pari a **2.226.476,00** sono così composti:

Attività Musicali	1.116.059,00
(Concerti Sinfonici, Percuotere la Mente, BWV-Bach, I Concerti della Domenica, Opera contemporanea, Maratona Musicale, Musicisti riminesi, Festival pianistico, Crossroads-jazz)	
- Cachet Artistici	752.336,00
- Spese di produzione	363.723,00
(allestimenti, promozione e pubblicità, personale tecnico, personale di sala, cassa, Siae, fitto locali)	

Stagione Teatrale	499.941,00
- Cachet Artisti	330.690,00
- Spese di produzione	169.251,00
(allestimenti, promozione e pubblicità, personale tecnico, personale di sala, cassa, Siae)	

Attività Collaterali	610.476,00
- Contributi ai privati	54.500,00
(Mulino d' Amleto, Voci nei Chiostrì, Assalti al Cuore, Musicisti riminesi, Festival pianistico, Crossroads-jazz)	
- Capodanno	364.000,00
- Notte Rosa	140.000,00
- Spese funzionamento teatri e compartecipazione per attività di collaborazione con terzi (sogg. Privati, Ass.ni, solidarietà, beneficenza, scuole)	51.976,00
(personale tecnico, di sala, di custodia, facchinaggio, manutenzioni, service audio luci, grafica e promozione)	

L'Istituzione Musica Teatro Eventi, quale organismo strumentale del Comune di Rimini, gestisce le attività di spettacolo dal vivo, ovvero la musica, la danza, il teatro e le attività collaterali.

La Musica

L'attività musicale coincide in larga misura con la Sagra Musicale Malatestiana, che, arrivata nel 2011, alla 62ma edizione, rappresenta la più importante manifestazione musicale del territorio riminese e una delle più longeve e prestigiose d'Italia.

Nel 2011 la Sagra Malatestiana si è articolata in diverse sezioni, la prima delle quali, in ordine cronologico è stato il nuovo ciclo intitolato *BWV – BACH* che ha ospitato, nel cuore dell'estate, alcune fra le più innovative proposte dell'opera del grande Kantor di Lipsia, presentate con prassi esecutiva rigorosa. A questa sezione è seguita, *Percuotere la Mente*, l'ormai tradizionale rassegna di nuova musica che si svolge nella Corte degli Agostiniani. Ancora una sezione del festival con I Concerti della Domenica, appuntamenti

di musica da camera di qualità proposti nel periodo autunnale al Teatro degli Atti. Tra agosto e settembre, nell'Auditorium del Palacongressi, è stato il momento della grande musica sinfonica, affidata, come da 62 anni a questa parte, alle migliori orchestre e ai direttori più prestigiosi, secondo percorsi talora inediti che si aprono alla irruzione di altri linguaggi espressivi.

La lunga storia della Sagra Musicale Malatestiana, infatti, non le impedisce di guardare al futuro, sperimentando nuovi intrecci fra la proposta di grandi appuntamenti musicali, che si sono conservati come nucleo centrale della programmazione e le altre arti, in un dialogo che ha assunto a volte una spiccata vocazione multimediale, sviluppata lungo un percorso di progetti collaterali e momenti di approfondimento. Da segnalare anche l'avvio di una importante attività mirante al coinvolgimento di un pubblico giovanile non abitualmente frequentante che ha prodotto ottimi risultati con il progetto *Mentore*. Il gruppo di giovani del progetto Mentore è stato incrementato e soprattutto seguito e "studiato", con attività e occasioni d'incontro, possibilità di altre fruizioni diversificate e culturalmente ricche. Da segnalare l'attenzione in questa direzione di tutto il Consiglio Comunale e della Giunta, che hanno devoluto un gettone di presenza ai giovani e giovanissimi del progetto Mentore.

Con i suoi numerosissimi spettatori paganti nei concerti sinfonici, con una media di 1.600 spettatori a serata, che pongono Rimini sopra gli standard di città molto più grandi, la Sagra Musicale Malatestiana testimonia ogni anno una felicissima anomalia nel panorama estivo riminese, che risale ai suoi primi anni di vita, anzi alla sua nascita, quando nel bel mezzo del boom del turismo di massa, la allora Azienda del Turismo decise nel 1950 di dar vita, proprio a Rimini e in estate, a un grande Festival di musica classica.

Sono risultati e presenze rese possibili da una "fidelizzazione" alla manifestazione che rappresenta, anche per i numeri e il lavoro svolto sulla formazione del pubblico, forse uno dei patrimoni civili e culturali più preziosi di una vasta comunità territoriale e un prestigioso evento culturale, fra i più longevi in Italia.

L'ATTIVITÀ TEATRALE

L'attività teatrale realizzata al Teatro Novelli e al Teatro degli Atti, nel periodo compreso tra novembre e aprile 2010-2011 si è caratterizzata ormai da diversi anni come uno degli aspetti più rilevanti nell'insieme delle attività di spettacolo di tutto il territorio riminese.

• **Teatro Novelli**

Per tutto il 2011, con una breve pausa estiva, il Teatro ha promosso un fitto programma di appuntamenti, che hanno toccato tutti i generi teatrali, dalla prosa classica e contemporanea, al teatro di ricerca, dalla musica alla danza, dallo spettacolo comico all'operetta e alle commedie dialettali.

Anche per la stagione 2011-2012, la programmazione artistica ha confermato la scelta di proporre un cartellone di proposte il più possibile diversificate, per soddisfare gusti ed esigenze diverse del pubblico. La Stagione ha mantenuto un'attenzione particolare al teatro di prosa, genere molto amato dal pubblico degli abbonati più affezionati al teatro. Sono stati rappresentati lavori ispirati a testi classici o contemporanei della drammaturgia italiana e straniera, prodotti sia da Teatri Stabili, sia da Teatri e Compagnie private. Tre le sezioni, articolate su proposte più tradizionali della grande prosa (turni A-B-C), spettacoli di "confine" per un pubblico intellettualmente curioso (turno D- altri percorsi), percorsi che si intrecciano con la ricerca (Tracce di nuovo teatro). In programma, anche il cartellone del teatro dialettale e una rassegna di teatro per ragazzi.

Il cartellone 2011 ha proposto circa 70 serate di spettacolo e ha registrato complessivamente quasi lo stesso numero di presenze di abbonati: 1818 contro i 1877 dell'anno precedente

Questo dato di sostanziale tenuta è particolarmente significativo perché dimostra come questo tipo di pubblico, anche in un periodo di grave crisi economica che ha logicamente avuto ripercussioni anche sulla spesa individuale per la cultura, rimanga sostanzialmente fedele alla stagione di prosa e si dimostri soddisfatto della programmazione proposta (l'ultimo sondaggio di gradimento somministrato nel 2011 ha registrato un livello di soddisfazione del 98% tra le centinaia di persone che hanno risposto).

Inoltre, l'anno 2011 ha visto nascere una nuova sezione della Stagione Teatrale, una piccola rassegna di danza contemporanea con 4 rappresentazioni che ha registrato alla sua prima edizione 50 abbonamenti. Un dato confortante considerata anche la tipologia di nicchia, che indica come la segmentazione dei percorsi a teatro permetta di soddisfare un'utenza molto eterogenea, con esigenze e gusti diversi in fatto di spettacolo. Alla rassegna sono state affiancate iniziative a carattere formativo (masterclass con i coreografi) e incontri tra i coreografi e il pubblico, sia a scopo propedeutico nei confronti degli allievi delle scuole di danza del territorio, sia culturale per permettere al linguaggio della danza contemporanea una maggiore fruibilità.

Infine, si registra un assestamento del pubblico dei giovani studenti abbonati a teatro, il cui numero rimane stabile da un paio di anni intorno alle 100 presenze. A tal riguardo si evidenzia che si tratta di giovani che autonomamente decidono di partecipare senza l'intervento organizzativo delle scuole. Su questo progetto sono state investite energie nel rafforzare il lavoro propedeutico effettuato con gli insegnanti delle scuole, mediante la realizzazione di un quaderno didattico e la promozione di un concorso letterario rivolto agli studenti e denominato "Io racconto!".

Particolare attenzione è stata poi dedicata ad una politica dei prezzi che tenesse conto di vari fattori, di cui nessuno va trascurato: a) le esigenze di finanziamento del teatro che si sostiene in buona parte con l'introito di abbonamenti e biglietti, b) le difficoltà economiche che investono la società in questo periodo e che rendono opportuno un contenimento dei prezzi, c) le diverse esigenze del pubblico a teatro che hanno reso opportuno introdurre anche al Teatro Novelli una differenziazione di prezzo tra i vari settori della platea, ma anche promuovere offerte a prezzo estremamente contenuto per categorie svantaggiate come i lavoratori in difficoltà. A tutto questo si è aggiunta la tradizionale formula "Zapping" (5 spettacoli a scelta), un carnet di biglietti a prezzo scontato per soddisfare l'esigenza di libera scelta da parte dello spettatore.

La Stagione del Teatro Ermete Novelli ha riservato una particolare attenzione ai lavori prodotti da artisti legati al territorio riminese, collaborando e interagendo con tutto un mondo teatrale estremamente attivo e vitale (spesso anche con punte di eccellenza, cioè con artisti locali vincitori di importanti riconoscimenti nazionali e con compagnie oramai note e affermate sul panorama internazionale).

In questa direzione, il Teatro, dopo aver creato nelle passate edizioni una rassegna dedicata ad alcuni giovani artisti riminesi per nascita, ma internazionali per formazione e vocazione, intitolata "Riminesi venuti da lontano", ha sostenuto e inserito nella programmazione artistica diversi lavori nati proprio sul territorio (dieci lavori diversi di musica, teatro e danza), lavori che richiedono una particolare attenzione da parte delle istituzioni pubbliche.

-

- **Teatro degli Atti**

Nato come spazio dedicato alla programmazione di spettacoli e rassegne di qualità per pubblici selezionati, il Teatro degli Atti ha ospitato alcune sezioni speciali del cartellone teatrale: il percorso denominato "Tracce di nuovo teatro", che propone lavori di nuovi registi e nuovi drammaturghi che usano linguaggi diversi, spettacoli "di confine" per un pubblico meno propenso alle consuetudini della prosa, come la nuova rassegna di teatro danza, inaugurata proprio nel 2011 con lavori di coreografi vicini al mondo della ricerca.

Il Teatro degli Atti è anche il luogo in cui da diversi anni vengono ospitati appuntamenti oramai tradizionali per il pubblico riminese (e non solo): "Crossroads" una rassegna di linguaggi colti che intersecano il Jazz, Assalti al cuore, festival fra musica e letteratura, Festival Internazionale di Pianoforte curato dal Maestro Alfredo Speranza, il Festival di nuove tendenze teatrali "Le voci dell'anima", il Festival Smiting e svariate ospitalità di gruppi teatrali di cui è ricchissimo il nostro territorio. Al Teatro degli Atti infatti si è svolta anche una intensa attività in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, con i quali si è sviluppato un rapporto di collaborazione e coproduzione.

Infine, il Teatro degli Atti (e in minore misura il Teatro Novelli) è anche il luogo ove confluiscano diversi artisti del territorio che hanno necessità di provare e di produrre i propri lavori. Stante la carenza di sale idonee allo spettacolo, l'Istituzione viene sempre più sollecitata a collaborare alla produzione di eventi di spettacolo mettendo a disposizione le proprie sedi sia per attività laboratoriale che per le prove delle recite.

- **I progetti collaterali**

L'anno 2011 ha visto l'Istituzione Musica Teatro Eventi impegnata in alcuni progetti speciali promossi dall'Amministrazione Comunale, come ad esempio l'apertura alla città del cantiere del Teatro Galli, con alcune performance musicali di particolare suggestione (*De bello gallico*) e la manifestazione "Il Capodanno più lungo del mondo". Oltre ad aver organizzato nei due teatri (Teatro Novelli e Teatro degli Atti) numerosi eventi (spettacoli teatrali, musicali, di danza classica, di marionette per bambini) che hanno coinvolto un pubblico molto numeroso durante le festività natalizie e di fine anno, l'Istituzione ha collaborato con tutto il suo staff alla realizzazione di questa manifestazione. Anche con il progetto denominato "Biblioterapia. Come curarsi e ammalarsi coi libri", nato nel 2009 l'Istituzione ha avviato una collaborazione che si è rivelata un esperimento particolarmente riuscito. Attorno al tema del male, è stato creato e promosso un doppio percorso che ha permesso al pubblico di questa iniziativa di incrociarsi con quello della stagione teatrale e in particolare con la sezione di spettacoli di ricerca "Tracce D Nuovo" in cui, per esempio, è stato inserito il lavoro del Teatro Valdoca (*Per voce e ombra di Mariangela Gualtieri*), caratterizzato da un'esplorazione del male attraverso il linguaggio della poesia e della musica.

Si è ulteriormente consolidata e ampliata la collaborazione tra l'Istituzione Musica Teatro Eventi i soggetti privati, enti pubblici, associazioni e altri settori dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione di eventi diversi, sia nel campo dello spettacolo e della cultura sia nel campo dei convegni e congressi. Tale collaborazione ha assunto forme diverse, comportando un coinvolgimento più o meno attivo nell'organizzazione vera e propria dell'iniziativa oppure solo un supporto logistico e l'ospitalità negli spazi teatrali a manifestazioni dirette da altri soggetti.

Merita una segnalazione particolare il lavoro che da alcuni anni viene svolto per sostenere le attività artistiche delle scuole del territorio, sia le scuole tradizionali, che sempre più spesso scelgono il Teatro Novelli o il Teatro degli Atti per presentare i propri lavori teatrali legati a un laboratorio svolto nell'arco dell'anno scolastico, sia le scuole di danza, sempre

più numerose nella Provincia di Rimini, che organizzano i propri saggi primaverili al Teatro Novelli, o in diversi casi in prossimità del Natale. Anche in questo caso, l'Istituzione Musica Teatro Eventi ha voluto costruire un rapporto di collaborazione e di confronto col mondo delle scuole, nella consapevolezza che sia importante consentire ai giovani allievi di esibirsi in un vero teatro, educandoli al rispetto del luogo e al rapporto col pubblico.

Turismo

“Rimini terra d'incontri: organizzazione e coordinamento degli eventi a valenza turistica e nuove forme di collaborazione pubblico privato”

La percezione della nostra Riviera come terra d'incontri e di relazioni affonda le sue radici nella sua storia e nel suo dna di luogo ospitale. Rimini è una grande piattaforma che offre a tutti opportunità di scambi e interrelazione, dove identità e senso di appartenenza si fondono con l'accoglienza e l'ospitalità. Su questo dna identitario territoriale, Rimini si sta proponendo al mercato nazionale e internazionale con una sua via per interpretare il desiderio di vivere la socialità, la musica, il divertimento, la notte, il sogno della vacanza dove è possibile stabilire relazioni sociali vere.

Da qui l'idea di partenza: **attingere dalla tradizione della Riviera per raccontare qualcosa di nuovo e di unico attraverso gli eventi.** Grandi eventi, dalla Notte Rosa a San Silvestro, dal Capodanno dell'estate al Capodanno dell'inverno, studiati come grandi vetrine all'interno di una strategia di marketing e di promo commercializzazione che mette in rete offerte, proposte, emozioni, pacchetti, prodotti di iniziativa pubblica e privata.

Fatta questa premessa generale, il 2011 in particolare ha visto per la prima volta questo Assessorato puntare ad un più stretto rapporto tra eventi e commercializzazione. I cambiamenti in atto nei mercati turistici e i pesanti tagli apportati alle finanze degli enti locali hanno rappresentato da questo punto di vista una forte spinta innovativa verso la ricerca di nuove formule che consentissero di attuare economie di scala. Dover rivedere le azioni routinarie ha rappresentato l'occasione per innovare registri e linguaggi, ricercando nuovi partner per sostenere ed ampliare il cartellone annuale degli eventi a valenza turistica.

Una innovazione sul fronte delle politiche degli eventi che ha visto nel nuovo format 'Rimini, il Capodanno più lungo del mondo' il suo punto più alto. Dal primo di dicembre 2011 a metà gennaio 2012 la città di Rimini ha offerto una proposta originale e innovativa, con costi notevolmente più contenuti rispetto al Capodanno in diretta RAI, mettendo in rete la promocommercializzazione attraverso l'istituzione di un club di prodotto creato ad hoc, i 'Rimini Winter Hotel'. Sono stati 60 gli hotel di Rimini che hanno aderito al primo club di prodotto temporaneo della città, nato con l'obiettivo di generare flussi di presenze in incoming, trasformando il periodo invernale in un vero e proprio prodotto turistico all'insegna della musica, con specifici pacchetti hotel e un'ampia azione di comunicazione mirata, traducendo in opportunità di vendita gli eventi e le manifestazioni messe in rete dal territorio.

L'azione sinergica di pubblico e privato nata nel 2011 sul fronte della promocommercializzazione ha dato i risultati attesi, tanto che verrà proseguita nel 2012 attraverso l'istituzione di un club di prodotto permanente interamente dedicato agli eventi.

Politiche educative

Nel corso del 2011, sono state completate le procedure intese a definire, in collaborazione con soggetti del terzo settore, i progetti di gestione del Nido ex Seminario ed Aquilotto.

Per quest'ultimo Nido si è ritenuto di mantenerlo nell'attuale destinazione, approntando gli interventi di natura edilizia necessari al raggiungimento dei parametri spaziali previsti dalla regione ed assolutamente vincolanti ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento per un gestore privato.

Sono state inoltre valutate con l'Ausl e l'Asp Valloni ipotesi di sviluppo locale dell'esperienza dei nidi interaziendali, trovando proficui margini di collaborazione, pur nella consapevolezza che la congiuntura economica aumenta enormemente il grado di difficoltà di tali operazioni..

Si è tentato inoltre di pervenire alla razionalizzazione della rete di offerta dei servizi educativi e di istruzione, anche per i gradi di istruzione che vedono il Comune collaborare con lo Stato.

Purtroppo il carattere drastico delle indicazioni contenute nel decreto emanato dal Governo a fine estate, che essenzialmente impone l'obbligo di prevedere tutti Istituti comprensivi, ha indotto tutti i soggetti coinvolti dapprima a richiedere ampie deroghe a tale obbligo e poi a chiedere una progressività di attuazione di quella misura organizzativa. Al di là del fatto che l'interlocuzione istituzionale sul punto non è affatto conclusa, resta che in molte realtà territoriali, e particolarmente nella nostra, le condizioni strutturali di base sono del tutto inadeguate. L'offerta di posti di istruzione secondaria di primo grado infatti si concentra su pochi grandi contenitori che storicamente danno risposta ad ampie quote di utenza con vincoli territoriali complessi.

Difficoltà particolarmente acute sono state incontrate nella individuazione di una sistemazione alternativa per la scuola media Borgese che fino allo scorso anno scolastico era collocata in un contesto decisamente inadeguato sotto l'aspetto strutturale.

Anche in accordo con la dirigenza scolastica è stata rinvenuta una soluzione di emergenza che ha consentito di ospitare parte dei corsi all'interno di una struttura relativamente vicina. In funzione di ciò sono stati progettati ed eseguiti lavori di ampliamento e ristrutturazione della Scuola XX settembre, e sostanzialmente l'operazione, pur fra le prevedibili criticità, può dirsi riuscita. Un nuovo disegno della rete scolastica, capace di liberare spazi all'interno della struttura potrebbe ulteriormente rafforzare i punti di forza di detta soluzione.

Analoghe considerazioni valgono per la scuola media dell'Ex Seminario. D'altra parte, come rilevato in un altro documento indirizzato al Consiglio Comunale, gli indici di inadeguatezza (intesa come capacità astratta di contenere adeguatamente classi di numerosità standard). e gli indici di ipersaturazione degli spazi aula (il rapporto tra spazio necessario a contenere gli alunni iscritti calcolato sullo standard previsto dal DM 18.12.1975 di 1,80 mq per alunno e spazio disponibile nelle aule di sezione) raggiungevano per entrambe le scuole citate livelli impressionanti. A partire da settembre 2011 le aule di sezione che ospitano la Scuola Marvelli sono state adeguatamente ampliate e tutti gli spazi dei piani occupati sono stati redistribuiti in modo funzionale. Essendo il progetto di ristrutturazione tuttora in corso di attuazione, permangono diverse criticità, ma questo primo gruppo di problemi è stato risolto.

E' stato definito un nuovo modello per il sostegno ai bambini svantaggiati che frequentano Nidi e scuole dell'infanzia comunali con la finalità di aumentare il grado di appropriatezza degli interventi ed assicurare una allocazione ottimale delle risorse assegnate.

A regime l'applicazione di detto modello consentirà una modulazione degli interventi in rapporto alle risorse assegnate in modo da mitigare l'impatto finanziario delle maggiori richieste. Consentirà inoltre di aumentare l'efficienza del servizio senza pregiudizio sostanziale per la qualità. Pur fra i pesanti vincoli che l'attuale rapporto di impiego del personale comporta, la modalità individuata di analisi e progettazione degli interventi ha già permesso di registrare non trascurabili vantaggi sotto i profili appena indicati.

Politiche sociali

Nel corso del 2011 è stato dispiegato completamente sotto il sistema dell'accreditamento dei servizi sociosanitari per anziani e disabili.

Si è trattato di una costruzione sociale complessa e articolata in molte fasi. A livello distrettuale la convergenza su parametri di qualità e costo prestabiliti è riuscita molto bene sulle strutture e servizi per anziani; con comprensibili maggiori difficoltà su quelle per disabili.

Sebbene la curva dei trasferimenti regionali abbia cominciato a declinare nel 2011 si è comunque assicurato il pieno utilizzo dei posti accreditati nelle strutture residenziali e semiresidenziali, mentre il rientro in strutture distrettuale accreditate degli anziani ospitati presso strutture extradistrettuali od inseriti "a progetto" in strutture non convenzionate, è avvenuto solo parzialmente.

Sotto il profilo della qualità dei servizi è avvenuto che i parametri socioassistenziali fissati dalla Regione per il rilascio dell'accreditamento in diversi casi risultassero inferiori a quelli in concreto rilevabili nei servizi del nostro distretto. In alcune situazioni mirate si è quindi proceduto a negoziare con i gestori standard migliorativi, senza tuttavia che ciò comportasse un onere ulteriore a carico del Fondo distrettuale.

I servizi "base" per la domiciliarità, (assistenza domiciliare, agli assegni di cura, ricoveri di sollievo) sono stati rimodulati quanto al loro dimensionamento in relazione alle risorse su cui il Comune ed il Distretto possono stabilmente fare affidamento. In questa chiave sono state definite discipline per chiarire le condizioni di eleggibilità dei servizi e l'ordine di priorità di accesso dei beneficiari degli interventi. Ciò ha consentito di ricondurre entro margini più ragionevoli la discrezionalità di intervento degli assistenti sociali.

Particolare attenzione è stata posta all'area minori e responsabilità familiari, laddove il complesso ed articolato sistema di interventi, effettuati direttamente o mediante l'Asl, che vanno dai Nidi d'infanzia al Centro per le famiglie ai gruppi educativi territoriali ai progetti finalizzati di tutela, ha avuto di mira lo scopo precipuo di irrobustire le competenze genitoriali e renderne meno gravoso l'esercizio.

In questo quadro sono stati portati avanti progetti di valorizzazione del tempo extrascolastico che hanno assorbito una buona quota delle risorse attinte dal fondo regionale straordinario per i minori.

Nel corso del 2011 è aumentato considerevolmente l'impegno finanziario del Comune nelle azioni di sostegno ai bambini svantaggiati particolarmente nei periodi di chiusura delle scuole. Ciò è il risultato sia dell'ampliamento della platea dei beneficiari che dell'innalzamento del grado di intensità assistenziale.

L'andamento delle risorse destinate agli investimenti evidenzia un trend sostanzialmente discendente minimamente attenuato dall'introduzione della tassa di scopo intervenuta nel 2007 in virtù della L. 296/2006.

Tale tendenza, stante la stringente normativa dettata dal patto di stabilità, non appare destinata ad invertirsi nel breve termine e comporta forti riduzioni della spesa per gli investimenti dell'ente ed è ulteriormente complicata dall'esigenza di programmare i pagamenti secondo modalità che consentano il rispetto dei saldi di cassa imposti dal legislatore.

Tale complessa situazione, ha comportato il blocco della realizzazione di diverse opere già finanziate ed incide sulla capacità dell'ente di far fronte all'esigenza di miglioramento e potenziamento delle infrastrutture, non impedisce di portare avanti quelle opere considerate urgenti e indispensabili per la città tra cui spicca la ricostruzione del teatro Amintore Galli (con lavori già iniziati per complessivi 80 milioni di euro programmati su diverse annualità).

Lo scorso esercizio si è chiuso destinando alla parte straordinaria 31 milioni di euro di cui 20,3 milioni per entrate proprie pari al 65,78% delle risorse complessivamente disponibili.

Il restante 34,22% (10,6 milioni di euro) è finanziato con risorse di terzi principalmente derivanti da:

- contributi dalla provincia (4,8 milioni di euro) per il recupero del teatro Galli;
- contributi da altri enti pubblici (2 milioni di euro) destinati al 1° stralcio del risanamento fognario "Isola";
- attivazione del project financing (3 milioni di euro) per la realizzazione del tempio crematorio.

Il diverso andamento di talune poste dell'entrata rispetto alle previsioni iniziali dello scorso esercizio ha determinato lo slittamento di diversi interventi dal 2011 ai successivi esercizi con conseguente rimodulazione degli interventi previsti nel triennio 2012- 2014.

CONSUNTIVO 2011 - RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO			
TIPOLOGIA	PREVENTIVO 2011	CONSUNTIVO 2011	VARIAZIONI
Servizio Manutentivo edifici	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00
Edilizia civile	700.000,00	0,00	-700.000,00
Edilizia scolastica	6.005.275,00	0,00	-6.005.275,00
Edilizia sportiva	200.000,00	185.803,12	-14.196,88
Edilizia culturale	16.680.000,00	17.038.310,00	358.310,00
Edilizia cimiteriale	4.600.000,00	3.800.000,00	-800.000,00
Edilizia residenziale pubblica	926.000,00	926.000,00	0,00
Viabilità e parcheggi	45.830.000,00	4.048.272,00	-41.781.728,00
Riqualificazione urbana	1.250.000,00	800.398,86	-449.601,14
Pubblica illuminazione	200.000,00	100.000,00	-100.000,00
Fognature ed opere marittime / idrauliche	9.419.000,00	2.534.000,00	-6.885.000,00
Progettazioni / Contri. per opere ad Enti e Società	863.000,00	443.685,31	-419.314,69
TOTALE	87.773.275,00	30.976.469,29	-56.796.805,71

I principali scostamenti rispetto alle previsioni emergenti nelle diverse tipologie di intervento sono conseguenti:

- nel caso dell'edilizia scolastica: alla mancata stipula di uno specifico accordo urbanistico per la realizzazione della nuova scuola elementare del Villaggio 1° maggio (5,4 milioni di euro) con conseguente slittamento dell'intervento al 2011
- negli interventi di viabilità si segnala lo slittamento nelle successive annualità dei project financing relativi alla piazza lungomare Spadazzi e via Regina Margherita e la copertura dei posti auto nei parcheggi comunali con pannelli fotovoltaici (per complessivi 28,4 milioni di euro) nonché lo slittamento del finanziamento di alcuni tratti della nuova viabilità di Viserba monte (6,8 milioni di euro) e la costruzione della rotatoria nell'intersezione fra la SS16 e la SS72 RSM;
- negli interventi fognari ed opere marittime si segnalano lo slittamento della fognatura bianca prevista in località Bellariva (4,5 milioni di euro) conseguente alla mancata approvazione del piano particolareggiato unitamente allo slittamento dell'intervento relativo alla realizzazione della passerella pedonale lungo il molo di levante nel porto di Rimini (1,1 milioni di euro) che non ha beneficiato della prevista contribuzione regionale per i lavori portuali.

In tale contesto, caratterizzato dall'intervenuta sospensione della realizzazione di diverse opere, si è operato privilegiando gli interventi di riqualificazione, manutenzione e completamento delle esistenti strutture rispetto alla realizzazione di nuove opere.

Dal consuntivo dell'attività svolta, oltre al costante impegno profuso negli ultimi anni nel settore manutentivo e di risistemazione figurano risorse stanziare per l'edilizia residenziale pubblica (926.000 euro) a completamento del complessivo finanziamento previsto per la realizzazione di 307 alloggi da destinare alla locazione permanente a canoni calmierati.

Relativamente agli interventi connessi col TRC si segnala che RFI SpA ha ultimato e consegnato all'A.C. il nuovo sottovia carrabile di via Poerio e sta iniziando i lavori per la realizzazione del nuovo sottopasso ciclopedonale di viale Pascoli. Tale intervento completerà la soppressione di tutti i passaggi a livello nella zona di Rimini sud.

Nel secondo primo trimestre 2011 è stata stipulata la convenzione relativa al project financing per la concessione della progettazione, realizzazione e gestione di un sistema di parcheggi e la riqualificazione del lungomare frontistante la ex colonia Murri finalizzati al recupero e riqualificazione dell'intera zona di Bellariva a mare della ferrovia i cui effetti inizieranno a manifestarsi concretamente nel 2012.

Per quanto concerne l'edilizia cimiteriale si segnala l'attivazione del project financing (3 milioni di euro) per la realizzazione del tempio crematorio ed il perfezionamento dell'accordo di programma in variante al PRG per l'elettrodotto San Martino che prevede la cessione gratuita all'A.C. di aree destinate all'ampliamento dei cimiteri di San Lorenzo in Correggiano, Santa Aquilina, Santa Cristina, San Martino in Venti e Casalecchio. Ciò consentirà la riduzione dei complessivi costi dei relativi interventi.

Acquisti, alienazioni immobiliari e gestione del patrimonio

Nel corso del 2011 si è provveduto a realizzare diverse vendite e permuta a trattativa diretta previste dal piano delle alienazioni approvato dal Consiglio Comunale e numerose acquisizioni di aree stradali accorpate al demanio comunale su istanza dei cittadini.

Fra le operazioni immobiliari realizzate si segnala la formalizzazione del contratto preliminare per la costituzione del diritto di superficie nell'ex Seminario Vescovile', a mezzo del quale è avvenuta la consegna anticipata a titolo gratuito dei locali destinati a sede della scuola media 'Marvelli' e dell'immobile da destinarsi ad asilo nido.

Di particolare rilevanza è stata anche l'estinzione anticipata del diritto di superficie concesso in passato ad una cooperativa (nel IV PEEP Marechiese), la quale ha restituito al Comune la piena proprietà e la disponibilità di un'area in via Di Mezzo che versava in condizioni di degrado da destinarsi ora a parcheggio pubblico.

Riguardo i procedimenti complessi riguardanti il diritto di superficie a favore del Comune sul 'Palazzo Valloni' per la realizzazione della Casa del Cinema ed il diritto di superficie sul complesso immobiliare 'Ex Colonia Murri' si è provveduto alla stipulazione degli atti integrativi per la proroga dei termini previsti negli originari contratti.

1. Come ogni anno sono state realizzate diverse acquisizioni gratuite al patrimonio comunale delle aree cedute dai privati come standard e superstandard in attuazione di permessi di costruire e di piani attuativi.

Di seguito è riportato un quadro riassuntivo:

Aree acquisite gratuitamente		
Destinazione		mq. complessivi
Aree attrezzate (standard)	Viabilità	3.874
	Parcheggi	1.029
	Verde	3.075
Aree non attrezzate (superstandard)	Area con destinazione culturale, ricreativa e civica	4.450
Totale		12.428

Nell'attesa dell'emanazione dei DPCM previsti in attuazione del Decreto Legislativo sul Federalismo Demaniale, nell'anno, sono state svolte tutte le attività propedeutiche all'attribuzione al Comune dei beni immobili individuati di particolare interesse sulla base degli elenchi predisposti dall'Agenzia del Demanio. Per tutti questi beni sono state reperite

(dagli Uffici competenti) tutte le informazioni (relative ai Certificati di Destinazione Urbanistica e alla quantificazione dei costi di gestione) necessarie per la predisposizione della relazione su ciascun bene. E' stata, altresì, completata la procedura per l'accreditamento finalizzata all'inserimento dei dati sul sito dell'Agenzia del Demanio.

Nel 2011 è stata condotta un'importante attività di razionalizzazione e riconversione delle sedi comunali.

Sulla base del confronto con le diverse Direzioni e degli indirizzi ricevuti dalla Giunta, sono stati predisposti e realizzati: il piano di razionalizzazione degli archivi di deposito (con il trasferimento in via della Gazzella di numerosi archivi precedentemente dislocati in una pluralità di sedi) ed il piano di riorganizzazione dei distaccamenti della Polizia Municipale.

In particolare la riconversione degli spazi nell'immobile di via Euterpe e di Piazzale Cesare Battisti nonché il rilascio dell'immobile di via Tolmino (in locazione) hanno condotto ad una positiva contrazione delle superfici occupate e la ridestinazione di alcuni di questi a nuovi utilizzi.

Nell'ambito della stesura del nuovo strumento urbanistico sono state visionate tutte le tavole costituenti il RUE al fine di verificare ed eventualmente aggiornare le destinazioni di piano attribuite ai beni comunali. Il lavoro è stato svolto incrociando le destinazioni dei beni al loro reale utilizzo. L'attenzione è stata focalizzata sull'individuazione di quei beni che potrebbero risultare commercialmente appetibili al fine di una loro possibile alienazione, nonché all'individuazione di quelli che con opportuna e ragionevole variazione della destinazione di piano potrebbero avere un migliore utilizzo pubblico.

Riguardo agli aspetti tecnico stimativi si segnala che nel corso dell'anno sono state avviate le attività per la realizzazione del progetto speciale volto al recupero dei maggiori oneri d'esproprio e la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà nel comprensorio V PEEP AUSA.

Con il lavoro svolto nel corso di quest'anno, infine, è stato completato tutto l'imponente lavoro di aggiornamento e di ricodificazione delle schede presenti nell'inventario dei beni comunali. Il risultato raggiunto consentirà la consultazione e l'agevole accesso all'elenco dei cespiti da parte di tutti i soggetti interessati compresi gli operatori coinvolti nella imputazione dei costi di ammortamento.

Cosap

Nel 2011 è stato avviato il progetto concernente l'implementazione di un sistema informatizzato che supporti la completa integrazione delle procedure di rilascio delle concessioni con la gestione dei pagamenti e delle riscossioni dei canoni richiesti per l'occupazione del suolo pubblico.

Il progetto, entrerà a pieno regime a partire dal 2013, ma già da quest'anno, con il pieno raggiungimento della prima fase concernente l'automatizzazione degli iter amministrativi, si avrà una riduzione dei tempi procedurali a favore di una migliore qualità del rapporto con l'utenza.

In relazione all'applicazione del canone alle occupazioni effettuate con passi carrabili al servizio di attività produttive od economiche sono state rilevate, a seguito dei

sopralluoghi effettuati dalla Polizia Municipale, un numero considerevole di posizioni sfuggite al pagamento dei canoni previsti per le annualità 2009 e 2010.

Dall'esame di tutte le segnalazioni pervenute si è giunti all'emanazione di 295 avvisi di accertamento per un ammontare di circa 200mila Euro.

Anche l'accertamento delle occupazioni abusive è stato particolarmente significativo, sia dal punto di vista quantitativo che economico. Nel complesso sono stati emessi circa un centinaio di avvisi di accertamento per un importo totale di 214mila Euro.

Demanio marittimo e porti turistici

Nel corso del 2011 è stata affrontata la problematica della proroga al 2015 di tutte le concessioni demaniali marittime. In primo luogo sono stati elaborati e messi a sistema tutti gli aspetti procedurali (pagamento dell'imposta di registro, assolvimento dell'obbligo cauzionale, regolare pagamento dei canoni) mediante la predisposizione di un apposito data base gestionale e già nel corso del 2011 (dall'autunno) è stata perfezionata la proroga di 133 concessioni su un totale di 563. L'intera manovra è stata congegnata in modo tale da riesaminare ed aggiornare tutti i fascicoli acquisiti a suo tempo da Regione e Capitaneria di Porto e così regolarizzare la posizione giuridica di ogni concessionario.

Relativamente all'obiettivo (PEG-PDO) concernente lo svolgimento delle procedure dichiarative ed autorizzative dal punto di vista demaniale degli arredi e delle opere edilizie consentite dalle modificazioni apportate al Piano dell'arenile, sono state completate e messe a punto tutte le attività organizzative e procedimentali con lo Sportello per l'Edilizia e lo Sportello Unico per le Imprese. Tuttavia, da parte degli interessati sono pervenute solo alcune richieste di regolarizzazione (30) tutte interamente assolte.

Per quanto riguarda le attività ordinarie amministrative, di supporto tecnico e di front-office, funzionali al proficuo svolgimento della stagione balneare, si confermano sostanzialmente i dati quantitativi degli anni passati.

Espropri

Nel corso dell'anno 2011 è stata consolidata l'attività relativa alla redazione delle relazioni estimative riferite alla determinazione delle indennità provvisorie di esproprio nonché le relazioni di Consulenze Tecniche di Parte dell'Amministrazione Comunale nei giudizi di opposizione alla stima.

Ciò ha consentito, da un lato, di evitare il ricorso ad incarichi e consulenze esterne nello svolgimento delle attività peritali e dall'altro, ha determinato una sensibile riduzione del contenzioso estimativo in quanto l'utilizzo di personale interno ha permesso di tenere in considerazione le peculiarità dei singoli casi trattati e dei dati reperiti per aree similari.

Tale attività estimativa è stata supportata dalla costituzione di un archivio informatico che, raccogliendo i dati relativi agli atti di compravendita, indennità espropriative passate in giudicato, aste, permuta, servitù attive e/o passive, monetizzazioni, rappresenta un fondamentale ed indispensabile strumento nella redazione di valutazioni estimative.

In relazione alle procedure espropriative connesse ad opere strategiche per l'A.C. sono state realizzate le seguenti fasi:

- con riferimento all'ampliamento del *Cimitero San Marino in Venti*, è stato emesso il Decreto di esproprio;
- circa la *Nuova Viabilità in zona Viserba Monte tratto 3-4 (lotto 3)*, è stata completata la fase di determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio (a seguito della dichiarazione sulla natura improrogabile dei lavori che secondo le disposizioni ha consentito il superamento dei vincoli del patto di stabilità). L'indennità determinata, è stata accettata da tutte le ditte interessate;
- con riferimento al *Completamento della Via Roma (tratto 4-5)*: si è proceduto all'emissione dei Decreti di Esproprio nei confronti delle Ditte comprese nel tratto Via Oliveti/Via Costantinopoli (compresa la rotatoria) in modo da consentire l'attuazione di un ulteriore stralcio funzionale del progetto.

Con riferimento alle procedure per le quali erano già stati emessi, negli anni passati, i Decreti di esproprio, ma risultavo aperte ancora le questioni indennitarie è stata implementata l'attività di risoluzione, anche in via transattiva, delle vertenze approfondendo lo studio dei singoli casi e favorendo il contraddittorio con gli interessati.

Partecipazioni Societarie

Anche nell'anno 2011, come in quelli passati, le attività dell'amministrazione nel settore della partecipazioni societarie si sono articolate principalmente nei seguenti due settori:

- 1) "operazioni ordinarie" (partecipazione - in rappresentanza del Comune o in ausilio al rappresentante del Comune - alle riunioni dei vari organi delle società partecipate, esame preventivo dei documenti societari - bilanci preventivi e consuntivi, statuti, contratti, patti parasociali - risposta ai questionari ministeriali e della Corte dei Conti, ecc.).
- 2) "operazioni straordinarie" (operazioni "una tantum", di aggregazione, riorganizzazione, costituzione di o adesione a nuove società, ecc.).

Tra le operazioni straordinarie attuate dall'amministrazione nel 2011 si segnalano:

1. modifica (in senso restrittivo) delle condizioni inizialmente stabilite per la concessione, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, di un contributo a fondo perduto di euro 3.600.000 per la realizzazione dell'auditorium;
2. adesione, attraverso "Rimini Holding s.p.a.", per euro 1.063.873,00, all'aumento di capitale sociale (di euro 6.000.000,00) di "Aeradria s.p.a.", approvato nella primavera 2011 per dotare la società delle risorse necessarie all'attuazione del proprio consistente piano degli investimenti 2016-2015, per la parte 2011-2015;
3. fusione per incorporazione delle tre società di gestione del trasporto pubblico locale nei territori delle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna (rispettivamente "Tram Servizi s.p.a.", "A.V.M. s.p.a." e "A.T.M. s.p.a.") in "Start Romagna s.p.a.";
4. adesione, tramite "Rimini Holding s.p.a.", per euro 10.000,00, alla "S.A.R. (Società Aeroporti di Romagna) s.p.a.", costituita dalla Regione Emilia-Romagna insieme alla Provincia di Forlì-Cesena, al Comune di Forlì (tramite la propria holding "Livia Tellus Governance s.p.a.") e alla Provincia di Rimini, per la gestione integrata degli aeroporti di Rimini e Forlì.
5. rinnovo, attraverso "Rimini Holding s.p.a.", dei "contratti di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari" tra i soci pubblici (emiliano-romagnoli e romagnoli) di Hera s.p.a., che regolamentano l'esercizio del diritto di voto dei soci e garantiscono il mantenimento della maggioranza (assoluta) pubblica del capitale della società fino al 31/12/2014.

Accanto alle operazioni straordinarie, nel corso del 2011 è proseguito l'ormai costante incremento dell'attività ordinaria dell'ufficio, connesso prevalentemente agli obblighi normativi di costante "censimento" e pubblicazione di dati relativi alle società partecipate, anch'essi costantemente crescenti negli ultimi anni.

In tali attività l'amministrazione ha conseguito ottimi risultati, soprattutto in termini di completezza, chiarezza e tempestività delle informazioni pubblicate, testimoniati da numerosi apprezzamenti di soggetti "interni" (consiglieri comunali) ed esterni (altri enti e giornali locali).

Sport

Anche nell'anno 2011, così come negli anni precedenti, le attività dell'amministrazione nel campo dello sport si sono articolate principalmente nei seguenti quattro settori:

1. gestione ed uso degli impianti sportivi comunali;
2. manutenzione degli impianti sportivi comunali;
3. organizzazione di progetti e manifestazioni sportive;
4. supporto (con concessione di patrocinio e/o premi e/o contributi) agli organizzatori di attività sportive nel territorio.

Tra le numerose attività svolte nel 2011, rientranti nel primo settore (gestione ed uso impianti sportivi comunali), si segnalano le due seguenti:

1. procedura per l'affidamento, tramite gara pubblica, della gestione dei 10 campi da calcio comunali, unitamente ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria degli stessi. Nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti, nel corso dell'anno 2011:
 - a.1) con successive proroghe sono state parificate all'unica data del 31/05/2011 e poi del 31/05/2012, le diverse scadenze (generalmente comprese tra agosto 2010 e marzo 2011) dei vari contratti di concessione vigenti relativi ai 10 diversi campi da calcio comunali, in vista dell'affidamento della gestione dei medesimi impianti per il successivo periodo a nuovi soggetti da individuare con procedura ad evidenza pubblica, in ossequio alle disposizioni della L.R.E.R.11/2007;
 - a.2) sono stati individuati e quantificati, mediante approfondita revisione ed aggiornamento dello studio predisposto nel settembre 2010 da un consulente esterno (anch'esso individuato con gara), gli investimenti necessari (di messa a norma) ed opportuni (di risparmio energetico e potenziamento) per ciascuno dei 10 impianti sportivi comunali da calcio in questione;
 - a.3) la nuova amministrazione (insediatasi nel giugno 2011) ha scelto, tra quelli possibili, gli investimenti da realizzare su ogni impianto e conseguentemente da porre a gara;
 - a.4) a fronte della sopravvenuta totale impossibilità per l'ente di effettuare spese in parte straordinaria per i prossimi anni, e conseguentemente di rimborsare ai futuri gestori degli impianti sportivi in questione, in modo rateizzato, le spese che essi sosterranno per la realizzazione degli investimenti previsti dai vari bandi di gara (come avvenuto invece nel decennio che sta per finire), si è individuato un nuovo "meccanismo premiante" per incentivare la concreta attuazione degli investimenti ipotizzati dall'amministrazione per ogni impianto: maggiore sarà il livello di investimenti che (in sede di gara) gli aspiranti gestori si impegneranno a realizzare sul singolo impianto, maggiore sarà il punteggio ad essi attribuito in sede di gara e, in caso di aggiudicazione della stessa, maggiore sarà la durata della relativa concessione (della gestione e dell'uso);
 - a.5) è iniziata, per ciascuno dei 10 impianti, la predisposizione degli atti delle 10 gare (bandi e convenzioni), che saranno bandite nella primavera 2012, per essere aggiudicate entro l'estate 2012.

2. affidamento, tramite procedura ad evidenza pubblica, della gestione triennale dei servizi di custodia, bidellaggio e pulizia del palasport Flaminio e dello stadio Romeo Neri. La gara, aggiudicata nell'agosto 2011, ha consentito di individuare un gestore molto "valido", che sta svolgendo i servizi oggetto di gara con maggiore professionalità rispetto al precedente gestore e con l'ausilio di alcuni strumenti tecnologici (monitor per fornire informazioni all'utenza del palasport, ricetrasmittenti per le comunicazioni tra i vari addetti in servizio, ecc.) molto avanzati, prima assenti, che hanno sicuramente comportato un miglioramento dei servizi svolti sia per il Comune committente sia per le associazioni/società sportive fruitrici dei due impianti.

Tra le attività svolte, rientranti nel secondo settore (manutenzione degli impianti sportivi comunali), si segnala l'avvio (a fine 2011) delle procedure per la completa messa a norma del più importante impianto sportivo cittadino (palasport Flaminio), attraverso l'acquisizione di alcuni importanti certificati (idoneità statica e prevenzione incendi), formalmente completata in marzo 2012.

Infine, tra le attività svolte, rientranti nel quarto settore (supporto - con concessione di patrocinio e/o premi e/o contributi - agli organizzatori di attività sportive nel territorio), si segnala l'individuazione di nuovi precisi criteri per l'assegnazione di contributi a fondo perduto per le iniziative di rilevanza sportiva, con la predisposizione di un apposito "regolamento per la concessione di contributi a fondo perduto per le iniziative di rilevanza sportiva", che nei prossimi mesi dovrebbe essere sottoposto al Consiglio Comunale per la relativa approvazione: una volta approvato ed applicato, il nuovo regolamento comporterà sicuramente, nell'individuazione delle iniziative di rilevanza sportiva da "sovvenzionare", l'applicazione di criteri, modalità e tempistiche predefiniti in maniera specifica per il settore sportivo e soprattutto più oggettivi e trasparenti rispetto a quelli odierni, con conseguente presumibile apprezzamento da parte dei soggetti che chiederanno l'assegnazione di contributi.

In termini generali, sia per le partecipazioni societarie che per lo sport, lo svolgimento di tutte le attività sopra sommariamente indicate (generalmente più numerose e consistenti rispetto a quelle degli anni precedenti) con un ristretto e soprattutto calante quantitativo di personale, ha comportato un miglioramento dell'efficienza dell'operato dell'amministrazione, mentre l'applicazione ormai generalizzata del principio dell'evidenza pubblica a tutte le procedure gestite dall'ufficio (di pubblicazione dei dati relativi alle società partecipate, di individuazione dei gestori, degli utilizzatori e dei manutentori degli impianti sportivi comunali, così come dei fornitori di servizi necessari per l'organizzazione dei progetti sportivi e dei beneficiari di contributi) ha sicuramente comportato un sensibile incremento della trasparenza del relativo operato, su tutti i fronti, certamente apprezzabile da parte dei cittadini-utenti.

SUAP

In riguardo al settore vasto e complesso delle attività produttive, gravato dagli effetti dello stato di profonda crisi economica che il Paese sta attraversando insieme a gran parte degli Stati europei, è stata adottata una strategia mirata ad produrre una pluralità di iniziative, fra loro anche estremamente diversificate, che però perseguono tutte il medesimo fine di agevolare la libera iniziativa imprenditoriale creando un quadro di opportunità che può favorire la stessa laddove intendesse affrontare programmi di investimento sia per consolidarsi, con positivi risvolti sulla permanenza del livello di occupazione delle maestranze, sia per innovarsi migliorando la propria competitività, oppure, ancor meglio, per svilupparsi con l'offerta di nuovi prodotti o rivolgendosi a nuovi mercati.

Tali iniziative spaziano dai contributi economici alle piccole e medie imprese alla promozione dei centri commerciali naturali, dalla revisione normativa e regolamentare alle iniziative di animazione per la rivitalizzazione del Centro Storico.

Sotto il profilo prettamente economico-finanziario, infatti, anche nel 2011 sono stati erogati contributi economici in favore degli organismi di garanzia sui fidi per una somma di 97.176,11 euro devoluta al "Fondo comune artigiano" per la costituzione di nuove imprese "al femminile" e di imprese condotte da giovani imprenditori venti fino a 40 anni di età, mentre una somma di oltre 152.823,89 euro è stata destinata al sostegno del comparto industriale, agricolo, commerciale, turistico e dei servizi.

Oltre a questo, è stato completato il procedimento istruttorio per n. 1 programma di intervento locale per la promozione e l'attivazione dei "Centri commerciali naturali" previsti dalla Legge regionale n.41 del 10/12/1997, che venne presentato ai fini dell'ottenimento del contributo nell'anno 2008, ottenendo dalla Provincia lo stanziamento di Euro 132.390,74. In riguardo alle esigenze di ampliamento edilizio manifestate dalle aziende, nel 2011 sono stati avviati i procedimenti relativi a n. 2 Piani di sviluppo aziendale, mentre ha trovato positiva conclusione n. 1 procedimento avviato l'anno precedente.

Per quanto attiene al profilo delle iniziative di animazione per la rivitalizzazione del Centro Storico, anche quest'anno l'Amministrazione comunale ha contribuito in modo significativo alla realizzazione di numerosi eventi musicali, di spettacolo ed intrattenimento organizzati in collaborazione con le associazioni che svolgono la loro opera in favore del territorio. Meritano una segnalazione, per l'interesse suscitato e la grande affluenza di pubblico che vi ha assistito, le manifestazioni: e baghin in tla piazza, il pane fresco del tuo fornaio, il ponte sotto sopra, le cose diverse e i ricordi in soffitta, la festa del borgo san giovanni, arco in danza, la festa del borgo s. andrea, cioccorimini e l'allestimento delle luminarie natalizie. L'ammontare complessivo dei contributi erogati a tal fine è pari ad una somma di 131.186,00 euro, come a seguito indicato in forma analitica:

denominazione iniziativa	genn.	febb.	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settem.	ottobre	novem.	dicem.	contributi concessi
Innovation Community	1° gennaio – 31 dicembre 2011												Euro 10.000,00
E Baghin in tla Piazza		20											Euro 10.400,00
Il Pane Fresco del tuo Fornaio				17									Euro 3.000,00
Il Somarlungo				25									Euro 2.000,00
Il Ponte Sotto Sopra					22 giugno – 31 agosto 2011								Euro 10.000,00
Le Cose Div.e Ricordi in Soffitta						6 luglio – 31 agosto 2011							Euro 5.500,00
Festa del Borgo San Giovanni						9 – 10							Euro 20.000,00
Arco in Danza						14 – 24 luglio 2011							Euro 30.000,00
Fashion Coast 2011							31						Euro 5.000,00
Cenavagando									8				Euro 500,00
3° Festa del Borgo S.Andrea									14 – 16 ottobre 2011				Euro 16.000,00
Cioccorimini										28 – 30 ottobre 2011			Euro 10.000,00
Mostra Mercato Vecchia Pesch												3 – 24	Euro 2.000,00
Rimini Ice Village												3 – 31	Euro 4.786,00
Progetto il Cuore della Città				22 aprile – 31 dicembre 2011									Euro 2.000,00

Sempre nell'ottica di produrre animazione nel Centro Storico per fronteggiare la contrazione dei consumi determinatasi in conseguenza alla perdurante crisi economica, nel periodo delle festività natalizie si è inteso fornire un maggiore sostegno alle attività economiche ivi insediate attraverso la riedizione dell'iniziativa denominata "Centro Facile", appositamente rivolta ad agevolare l'afflusso in centro mediante l'attivazione di un servizio navetta gratuito con attestazione ai parcheggi pubblici di via Caduti di Marzabotto e dell'area adiacente il Cinema Settebello. La spesa complessivamente sostenuta è stata di 21.762,84 euro mentre sono stati 34.683 i cittadini che hanno utilizzato il servizio. Si è

anche sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa insieme ai Comitati, Associazioni e Consorzi che operano sul territorio ai fini dell'allestimento delle luminarie natalizie, al quale il Comune ha contribuito con una somma di 34.000,00 euro.

Sotto il profilo della revisione normativa e regolamentare l'Amministrazione si è posta l'obiettivo di semplificare il compendio delle disposizioni che disciplinano le attività commerciali nel Comune, al preciso scopo di eliminarne alcune rigidità che spesso finivano per rappresentare un ostacolo insuperabile; questo ha condotto, mediante la deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 30.03.2011, ad una modifica del vigente Piano degli insediamenti commerciali per consentire che in Centro Storico, nello stesso fabbricato, possano normalmente avvenire avvicendamenti fra esercizi commerciali aventi identica superficie di vendita senza per questo dover attendere l'approvazione da parte del Comune di un progetto di valorizzazione commerciale. Inoltre, con la delibera di Giunta Comunale n.288 del 25/10/2011, è stato approvato il parametro economico da utilizzare per la monetizzazione delle opere alternative alla dotazione dei parcheggi privati pertinenziali delle medio - piccole strutture commerciali che intendono collocarsi in Centro Storico, nelle zone a traffico limitato o nelle aree pedonali urbane di questo Comune, essendo riscontrabili in tali ambiti dei limiti oggettivi che rendono seriamente difficoltosa, se non talvolta impossibile, sia la materiale realizzazione sia l'utilizzo di tali infrastrutture.

- **Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale:**

le attività di pianificazione territoriale, che si sono sviluppate nel corso del 2011, sono caratterizzate principalmente dall'adozione in Consiglio Comunale a fine marzo, dei due nuovi strumenti di pianificazione: il PSC ed il RUE. L'approvazione è giunta a conclusione di un lungo e complesso iter di elaborazione e discussione che ha visto particolarmente impegnata l'A.C. e gli uffici ai quali è stata affidata la redazione degli stessi. A tali atti hanno poi fatto seguito le pubblicazioni e il periodo per la presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini che si è concluso a fine ottobre. Sono pervenute al momento circa 1800 osservazioni che gli uffici stanno ora scansionando e classificando tutte, per poter avviare la successiva fase di valutazione ed elaborazione della proposta di controdeduzione. Tra le diverse attività di pianificazione si possono inoltre rilevare anche una serie di elaborazioni di varianti al PRG che hanno comportato l'adozione delle stesse in Consiglio Comunale, relativamente alla nuova Area Industriale di Rimini Nord, alla nuova viabilità di S.Giustina e della Zona Artigianale di Via Montescudo, al Piano di Rischio aeroportuale nonché la definitiva approvazione della variante al PRG per la viabilità di Gaiofana; si è anche proceduto alla conclusione dell'Accordo di Programma per l'elettrodotto di S. Martino nonché all'approvazione dell'Atto di Indirizzo per il Nuovo Mercato Ittico e la cantieristica navale;

- **U.O. Pianificazione territoriale:**

per quanto attiene le altre attività di pianificazione, è stato approvato il Piano Particolareggiato per il recupero della Ex Colonia "A. Murri" che fa seguito all'Accordo di programma a suo tempo approvato tra il Comune, la Provincia e la Regione. Da parte del soggetto attuatore, sono quindi state avviate le attività di progettazione dei titoli edilizi necessari per poter dare finalmente avvio agli interventi di riqualificazione previsti per il contesto di Bellariva. Sono poi stati elaborati alcuni Accordi di pianificazione con i privati, giungendo all'adozione delle varianti al PRG per le Schede 12/17 e 12/21 e per le Schede 19/1 e 19/2, così come sono state predisposti ed elaborati gli Accordi per le Schede 12/9, 12/10 e 9/7; sono inoltre proseguite le attività di gestione dei Programmi Integrati e degli Accordi di pianificazione in corso di attuazione. Per quanto attiene le attività dell'Ufficio per il Paesaggio è stata messa a punto la procedura ai sensi del nuovo Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, si è proceduto all'elaborazione della proposta di regolamento per la determinazione delle sanzioni per la compatibilità ambientale e sono state svolte le attività amministrative volte alla determinazione e riscossione delle somme per sanzioni paesaggistiche;

- **U.O. Piani Attuativi e S.U.E.:**

le attività dell'U.O. Piani Attuativi si sono concentrate sull'istruttoria dei numerosi Piani Particolareggiati giacenti giungendo all'approvazione in Consiglio Comunale di 16 piani

oltre all'adozione di 2 Piani di Recupero. Sono poi anche stati rilasciati numerosi Permessi di Costruire e collaudi di opere di urbanizzazione relativi a precedenti piani attuativi. Le attività degli uffici sono proseguite con particolare attenzione ed impegno sull'istruttoria degli ulteriori e numerosi Piani Particolareggiati ancora giacenti. Per quanto attiene le attività dello Sportello Unico per l'edilizia occorre innanzitutto evidenziare che l'intervenuta adozione dei nuovi strumenti di pianificazione ha determinato la presentazione di un numero considerevole di Permessi di costruire antecedenti alla data di adozione. Conseguentemente gli uffici sono impegnati nell'istruttoria e rilascio di tali atti nonché all'istruttoria dei Permessi presentati successivamente ed in salvaguardia rispetto al PSC-RUE con conseguente doppia istruttoria normativa. Nello stesso tempo continuano a determinare un consistente carico di lavoro anche le Denunce di Inizio attività (D.I.A.) reso ancor più gravoso dall'intervenuta adozione dei nuovi strumenti di pianificazione e da significative novità legislative che hanno introdotto in particolare la Segnalazione di Inizio Attività (S.C.I.A.). Sono inoltre aumentate di circa il 50% le autorizzazioni sismiche per effetto dell'entrata in vigore della nuova normativa sismica. Altri significativi aumenti delle attività sono da segnalarsi in merito alla verifica del territorio, con l'aumento dei sopralluoghi di accertamento sia per quanto attiene l'Ufficio Controlli Edilizi sia per ciò che concerne le verifiche post opera in sede di abitabilità, nonché all'aumento del contenzioso amministrativo sui procedimenti rilasciati o diniegati e all'attività amministrativa di verifica per la riduzione di parte dell'arretrato.

- **Sett. Politiche abitative e del lavoro:**

Le diverse attività del Settore si sono svolte in diversi ambiti, in particolare:

1) Realizzazione di alloggi di proprietà comunale da destinare alla locazione permanente

Rif. Programma di mandato: 5) Welfare di comunità

Ambiti (macro-obiettivi) 05. 03 La casa

Lo straordinario impegno dell'Amministrazione Comunale per l'incremento del patrimonio abitativo comunale, avvalendosi dell'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Rimini quale stazione appaltante, sta proseguendo attraverso i tre specifici progetti sotto illustrati, cofinanziati mediante risorse regionali e della stessa A.C.E.R. Rimini.

2) Programma di riqualificazione urbana (finanziato con delibera di G.R. n.1116 del 27/07/2009) - Alloggia a canone sostenibile ambito ex macello.

Tale programma di complessivi 5,1 milioni di euro, di cui di 3,7 milioni di euro di finanziamenti pubblici, è entrato nella fase attuativa con l'obiettivo di procedere alla riqualificazione di un ambito strategico della città prevede, oltre alla realizzazione di n. 29 alloggi a canone calmierato, previsti dal Piano di Recupero di iniziativa pubblica, la riqualificazione dell'ambito territoriale limitrofo all'ex macello da attuarsi attraverso la realizzazione sinergica e coordinata di numerosi interventi consistenti nella:

- sistemazione di via Dario Campana nei pressi dell'ex macello e realizzazione di una nuova rotatoria;

- sistemazione di via Toni con realizzazione di un percorso pedonale e di un nuovo parcheggio pubblico;

- realizzazione di una pista ciclabile in via Nataloni;
- riqualificazione e nuova realizzazione del parcheggio di via De Giovanni;
- illuminazione e videosorveglianza dei percorsi pedonali nel Parco XXV aprile. Tale ultimo intervento è volto alla fruizione in sicurezza di una parte rilevante del Parco XXV Aprile.

Fra le principali attività svolte nel 2011 si segnalano:

- l'intervenuta realizzazione dell'intervento denominato "Illuminazione pubblica dei percorsi pedonali nel Parco XXV Aprile"
- la richiesta alla Regione di erogazione delle quote dei finanziamenti relativi all'intervento di cui al precedente punto ed all'intervento denominato "Riqualificazione e messa in sicurezza Via D. Campana" già completato;
- l'avvio ai lavori dell'intervento denominato "Videosorveglianza dei percorsi pedonali illuminati nel Parco XXV Aprile";
- l'attivazione, in data 24/10/2011 da parte di ACER Rimini, della gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori dell'intervento denominato "Edificio di edilizia residenziale pubblica e parcheggio pubblico di Via Toni"; successivamente aggiudicata nel marzo 2012;

3) Piano Operativo Regionale Programma Sperimentale Edilizia Residenziale denominato "20.000 alloggi in affitto"

Sta continuando nel 2011 l'attuazione del programma approvato con deliberazione di Giunta Regionale 1970 del 7/10/2003 che ha assegnato al Comune di Rimini un contributo di € 10.088.400,00 programma che, grazie all'ulteriore contributo da parte di A.C.E.R. Rimini di € 1.329.950,00 e alle risorse di € 21.124.874,00 messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, prevede la realizzazione di 307 alloggi sul territorio comunale, da destinare alla locazione permanente a canoni calmierati, così suddivisi:

- Viserba: n. 14 alloggi (già completati e assegnati nel 2009);
- Orsoletto: n. 48 alloggi (già completati e assegnati nel 2010);
- Gaiofana: n. 56 alloggi;
- Torre Pedrera: n. 42 alloggi;
- Viserbella : n. 89 alloggi;
- Tombanuova: n. 58 alloggi;

Tale attuazione è stata caratterizzata dai seguenti risultati:

- sono stati completati e assegnati i 56 alloggi all'interno del P.E.E.P. Gaiofana;
- l'intervento all'interno del P.P. Torre Pedrera (42 alloggi) è stato eseguito per una percentuale di lavori pari al 90% ed è previsto il completamento entro settembre 2012, contestualmente è già stata approvata la graduatoria definitiva degli assegnatari;
- l'intervento all'interno del P.E.E.P. Viserbella (complessivi 89 alloggi) è stato eseguito per una percentuale di lavori pari al 60% con una previsione di fine lavori per dicembre 2012;

- l'intervento all'interno del P.P. Tombanuova (58 alloggi) è stato eseguito per una percentuale dei lavori pari al 45% SIELCI S.r.l. e a causa della risoluzione contrattuale per inadempimenti della ditta appaltatrice è prevista la riaggiudicazione dei lavori entro giugno 2012 con una previsione di fine lavori per gennaio 2014

4) Costruzione di 80 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel P.E.E.P. Viserba

Si sta completando l'intervento finanziato per € 3.428.380,25 dalla Regione Emilia-Romagna, per € 1.861.104,08 da A.C.E.R. Rimini e per € 618.210,36 da risorse comunali.

All'inizio del 2011 è stato risolto il contratto d'appalto per grave ritardo, grave inadempimento e grave violazione delle norme in materia di sicurezza da parte dell'appaltatore; ad agosto 2011 è stato aggiudicato il completamento dei lavori, la cui conclusione è prevista nel primo semestre del 2012.

5) Manutenzione straordinaria alloggi di proprietà comunale

Rif. Programma di mandato: 5) Welfare di comunità

Ambiti (macro-obiettivi) 05. 03 La casa

Sta continuando nel 2011 l'impegno dell'Amministrazione Comunale nella prosecuzione della programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio abitativo comunale, utilizzando, ove possibile, contributi regionali e risorse provenienti dai canoni di locazione del medesimo patrimonio di edilizia residenziale pubblica, avvalendosi operativamente di A.C.E.R. Rimini al quale tale patrimonio è stato affidato in gestione.

Nell'ambito del programma regionale 2003/2004 di interventi sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica a totale carico della Regione per € 2.261.300,76, a settembre 2011 sono terminati i lavori dell'intervento di Via Casalecchio n. 28 e ad ottobre 2011 sono terminati i lavori dell'intervento di Via Amati n. 38, mentre nel corso del 2012 è previsto anche il completamento degli interventi di Via Amati n. 33, Via Einstein n. 1-19 e altri, Via Toniolo n. 40.

Per quanto riguarda invece il programma "Nessun alloggio pubblico sfitto", cofinanziato dalla Regione per complessivi € 461.130,80 e per € 70.525,85 da risorse provenienti dai canoni di locazione, ad aprile 2011 sono state ultimate le opere degli interventi di Via dei Lavoratori n. 11, Via Spartaco n. 1 e di Via Marconi n. 76, mentre sono iniziati ad ottobre 2011 i lavori dell'intervento di Via Orsini n. 16, il cui termine è previsto per il primo semestre del 2012.

Sono inoltre stati avviati ulteriori interventi a totale carico dei canoni ERP: ad ottobre 2011 sono iniziati i lavori degli interventi di Via dei Gracchi n. 6, 7 e 19, e di Via Spartaco n. 6 e a novembre 2011 sono iniziati i lavori dell'intervento di un altro appartamento di Via Orsini n. 16, il termine dei lavori è previsto per il primo semestre del 2012.

6) Progetto per il recupero dei maggiori oneri d'esproprio del V PEEP AUSA

Rif. Programma di mandato: 5) Welfare di comunità

Ambiti (macro-obiettivi) 05. 03 La casa

L'Amministrazione comunale avendo dovuto a suo tempo fronteggiare maggiori oneri di esproprio per l'acquisizione delle aree P.E.E.P. in relazione a quanto a sua volta ha ricevuto per la loro cessione deve, obbligatoriamente, recuperare queste maggiori spese.

In seguito al pagamento di tali somme è anche intenzione consentire l'applicazione di quanto previsto dalla Legge n. 448/1998 in base alla quale i Comuni per le aree comprese nei Piani di Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.) possono eliminare i vincoli esistenti su quelle già cedute in proprietà ovvero cedere in proprietà quelle già concesse in diritto di superficie tramite stipula di una nuova convenzione ed il pagamento di un corrispettivo calcolato in forma ridotta, come stabilito dalla stessa legge, rispetto all'effettivo valore di mercato delle aree. Fino ad ora il Comune di Rimini è riuscito a proporre questa facoltà a circa 1.120 ditte proprietarie delle unità immobiliari (alloggi, negozi, uffici e relative pertinenze) di quattro comparti P.E.E.P., previa quantificazione e riscossione dei maggiori oneri di esproprio sostenuti per l'acquisizione delle aree. Dalla applicazione di queste procedure, seppure in un considerevole periodo di tempo, sono stati introitati oltre 10 milioni di Euro. I suddetti procedimenti devono essere applicati all'ultimo comparto P.E.E.P. (V P.E.E.P. AUSA) per il quale il recupero dei maggiori oneri di esproprio coinvolgerà circa 1.200 ditte proprietarie, suddivise in 23 nuclei edilizi in diritto di superficie e in 56 nuclei in proprietà, mentre l'eliminazione dei vincoli esistenti ovvero la cessione in proprietà potrebbe coinvolgere anche altre 200 ditte circa, per un totale di circa 1.400 ditte (con buona approssimazione quantificabili in circa 2.800 persone interessate), distribuite su oltre n. 100 nuclei edilizi. A tale scopo dal Settore Politiche Abitative e del Lavoro e dalla Direzione Patrimonio, Espropri, Attività Economiche e Partecipazioni è stato predisposto un progetto speciale, di cui il presente obiettivo è la parte riguardante il recupero dei maggiori oneri d'esproprio, mentre la parte riguardante la cessione in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie ovvero l'eliminazione dei vincoli convenzionali per le aree già cedute in proprietà è oggetto di uno specifico obiettivo dell'anzidetta Direzione.

Nel 2011 è stata quasi completata l'attività di ricerca e individuazione sia dei soggetti coinvolti nel recupero dei maggiori oneri di esproprio sia dell'effettiva estensione delle aree espropriate rispetto a quelle strettamente necessarie per l'intervento unitamente alla ricerca degli elementi utili e necessari per quantificare sia le spese sostenute dall'Ente sia l'entità delle somme versate dai soggetti coinvolti e le date di tali pagamenti.

Considerato che il progetto speciale coinvolgerà circa 1400 ditte di cui 1200 per l'azione di recupero dei maggiori oneri di esproprio e 200 per l'azione di "eliminazione" dei vincoli esistenti, la raccolta dati deve necessariamente confluire in un database in grado di gestire l'intera procedura implementata dalla verifica condotta sulla banca dati del nostro sistema informativo territoriale per estrarre i dati aggiornati necessari per il Comparto PEEP AUSA (anagrafici dei proprietari e catastali delle unità immobiliari). L'estrazione dei dati anagrafici e catastali è stata completata, mentre il processo di adattamento informatico del database esistente al 31/12/2011 è tuttora in corso la cui conclusione è prevista nei primi mesi del 2012.

A tale fase seguirà la predisposizione dei provvedimenti per il recupero dei maggiori oneri d'esproprio, una campagna informativa e, se necessario, l'attivazione delle procedure per il recupero coattivo dei crediti.

7) Realizzazione del "tecnopolo" all'interno dell'area ex Macello comunale.

Rif. Programma di mandato: 6) Formazione - Università

Ambiti (macro-obiettivi) 06.01 L'Università

Con tale intervento si intende dare attuazione all'accordo di Programma approvato e sottoscritto tra la Regione Emilia Romagna, l'Università, il Comune di Rimini e la Provincia di Rimini per l'insediamento del Tecnopolo nell'area dell'ex Macello comunale i cui laboratori di ricerca saranno relativi a energia e ambiente, meccanica avanzata e materiali

Una volta completata l'infrastrutturazione fisica l'immobile verrà concesso in comodato d'uso all'Alma Mater Studiorum Università di Bologna per la realizzazione dei relativi programmi di ricerca tramite specifici centri interdipartimentali di ricerca industriale.

Con il tecnopolo, oltre alla riqualificazione dell'intero ambito territoriale dell'ex-macello, la città disporrà di un valido supporto allo sviluppo economico del nostro territorio potendo disporre di uno strumento per collegare il mondo delle imprese e per l'orientamento della ricerca spontanea verso obiettivi applicativi d'interesse per il sistema produttivo della Regione Emilia Romagna.

Il 2011 ha visto la definizione degli esatti termini contrattuali del rapporto di collaborazione tra Comune di Rimini, Area Edilizia e Logistica dell'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna, il Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale dell'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna e Uni-Rimini S.p.a. per la realizzazione del progetto definitivo del tecnopolo ma in primis del progetto preliminare di recupero dell'intera area e manufatti esistenti dell'ex macello comunale e soprattutto la definizione/determinazione sulla compartecipazione diretta e totale di UNI-Rimini S.p.a. alla spesa per la redazione del citato progetto preliminare generale sull'intera area in esame e l'avvio, da parte dell'Università, della predetta progettazione.

Tale complessa attività ha comportato uno slittamento dei tempi previsti per la definizione e l'approfondimento delle scelte progettuali con conseguente istanza, proposta dalla competente Area Edilizia e Logistica dell'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna alla Regione, di prorogare ulteriormente al 30/6/2012 la scadenza fissata per produrre il progetto definitivo propedeutica alla stipula delle relative convenzioni attuative ed all'attivazione delle procedure per l'aggiudicazione dei lavori.

• Direzione per il Piano Strategico:

Conclusasi nel 2010 la fase di elaborazione del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio, il 2011 è stato l'anno di avvio della fase di attuazione di questo nuovo strumento di programmazione.

Tale fase del processo di programmazione strategica prevede:

1. la creazione di un nuovo strumento operativo per l'attuazione del Piano Strategico, che consenta di facilitare il passaggio ad azioni concrete, in grado di modificare e migliorare l'assetto materiale e immateriale della città;
2. l'allargamento dell'ambito territoriale della programmazione strategica, coinvolgendo gli altri comuni del territorio provinciale e mettendo in rete il processo di programmazione riminese con la macroarea romagnola e adriatica;
3. l'allargamento della base partecipativa. Il tessuto associativo riminese, protagonista, attraverso il Forum Rimini Venture, della prima fase della programmazione strategica, dovrebbe divenire, infatti, il soggetto promotore di un nuovo processo partecipativo, in grado di coinvolgere la comunità nel suo insieme, singoli cittadini, aggregazioni informali, agenzie formative, aggregazioni spontanee. L'obiettivo è, da un lato, quello di facilitare il protagonismo dei cittadini e la loro partecipazione attiva alla messa a punto dei progetti che daranno forma concreta alle azioni previste dal Piano Strategico; dall'altro, quello di dare ulteriore sviluppo agli orizzonti del Piano, caratterizzando sempre la programmazione strategica come processo culturale capace di generare comportamenti virtuosi, un nuovo senso comune e una più forte tensione verso il bene comune.

Tutte e tre le attività sopra descritte sono attualmente in corso di impostazione e di prossima implementazione.

Stante ciò, lo scopo generale e particolare dell'intero progetto, ovvero quello di definire una visione sul futuro della città condivisa e partecipata, con obiettivi ed azioni da realizzarsi attraverso l'attivo concorso della comunità locale, si sta progressivamente realizzando attraverso azioni e progetti specifici, previsti dall'Associazione Forum Rimini Venture e condivisi dal Comitato Promotore del Piano Strategico, che sono attualmente in fase di realizzazione o di completamento.

Più in dettaglio, le azioni portate avanti riguardano:

1. **PROGETTO "COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ DI ARCHITETTURA"**: Le esperienze degli ultimi anni hanno dimostrato l'utilità di instaurare rapporti di collaborazione con le Facoltà di Architettura, al fine di far lavorare gli studenti su alcune tematiche progettuali elaborate nell'ambito del Piano Strategico, con particolare riferimento ad alcuni temi urbanistici di particolare complessità, come la progettazione o la riqualificazione di aree strategiche, la realizzazione di progetti paesaggistici di ambito vasto, ecc.

In questo senso è proseguita nel corso del 2011 la collaborazione con la Facoltà di Architettura di Ferrara e si è attivata una nuova collaborazione con il Centro Sperimentale di Design "Poliarte" di Ancona, sostenendo corsi o laboratori e iniziative espositive sui temi del Piano.

2. **AMBITI DI LAVORO E LABORATORI TEMATICI"**: Si tratta di un'azione direttamente propedeutica all'attuazione del Piano stesso, ovvero l'attivazione di alcuni Gruppi di lavoro, finalizzati a meglio approfondire azioni su cui il Piano si era espresso in maniera non pienamente dettagliata, e la creazione di Laboratori tematici con il compito di sviluppare i temi su cui invece il Piano aveva raggiunto un livello di articolazione concettuale più compiuto.

Nel 2011 sono stati attivati i seguenti Gruppi di lavoro:

- *G1-Le proposte del Piano Strategico per le trasformazioni urbanistiche*
- *G3-Piano strategico della cultura, beni culturali, creatività e attività culturali - Centro arti con-temporanee.*
- *G4-Welfare e coesione sociale*

I Laboratori attivati sono stati:

- *L1-Parco del Mare - Riqualificazione offerta ricettiva - Sea Wellness*
- *L2-Riqualificazione area stazione*
- *L3-Alternativa Ponte Tiberio - Percorso lungofiume - Piazza Malatesta*
- *L4-Relazioni internazionali*
- *L6-Tipicità*
- *L7-Centro Internazionale Turismo - Museo dinamico Turismo*
- *L8-Task Force Innovazione, Spinner, Piq - Tecnopoli, Incubatori d'impresa*
- *L9-Area protetta del Marecchia.*

Da sottolineare che:

- I **Gruppi di lavoro** sono composti da un Portavoce, una persona del Forum di supporto per le sintesi dei lavori, i partecipanti del Forum e eventuali consulenti su richiesta del Gruppo.
 - I **Laboratori** sono composti da un Portavoce, un Responsabile di Progetto che coordina i lavori, i partecipanti del Forum, altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto e eventuali consulenti su richiesta del Laboratorio.
3. **PROGETTI ATTUATI:** tra i progetti attuati nel corso nel 2011 si segnala che, grazie ad una convenzione fra l'Associazione Forum del Piano Strategico, la Camera di Commercio, il Comune di Rimini e il Consorzio Spinner, il 17 ottobre 2011 è stato inaugurato lo *sportello Spinner Point* di Rimini per la valorizzazione del capitale umano e l'innovazione del territorio. Si tratta di un progetto direttamente promosso dal Piano Strategico con lo scopo di creare un punto di riferimento per persone interessate a sviluppare idee imprenditoriali innovative, progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico e progetti di innovazione organizzativa, manageriale e finanziaria, in collaborazione con università, centri di ricerca e imprese.
- **Progetto "Informati per partecipare":** Il progetto individuava le azioni di comunicazione interattiva necessarie per la diffusione della conoscenza relativa al processo di programmazione strategica in atto. In particolare, individuava nello sviluppo del sito Internet - realizzato in collaborazione con la Direzione Cultura e Turismo, Piano Strategico e U.R.P. del Comune di Rimini - l'azione di comunicazione principale.
 - Oltre al sito, si evidenzia la partecipazione del Piano Strategico - dal 4 al 6 maggio 2011 - alla Fiera di Venezia "TrE - Tourism Real Estate/Seconda edizione", evento di rilievo mondiale, con focus su Turismo e Real Estate, con particolare riguardo a alla progettualità turistica, alla valorizzazione dei patrimoni immobiliari e al marketing territoriale.
 - Ugualmente importante e proficua è stata la partecipazione del Forum (assieme alla Provincia, al Comune e alla CCIAA) all'edizione 2011 del Meeting per l'Amicizia tra i Popoli che si è svolta presso la Fiera di Rimini dal 21 al 27 agosto e che ha consentito di avviare relazioni con illustri esponenti del governo centrale e con personalità dell'economia e della finanza.
 - Nell'ambito, invece, delle relazioni sul territorio sono stati intensificati gli incontri con la Diocesi di Rimini, attraverso incontri periodici e di aggiornamento sul Piano con il

Vescovo, Mons. Francesco Lambiasi, e con un gruppo di 20 sacerdoti responsabili di altrettante parrocchie della città.

4. ATTIVITÀ DI IN-FORMAZIONE

Infine, l'impegno dell'Associazione per mettere sempre più la nostra città al centro dei processi di sviluppo nazionali ed europei si è concretizzato, nel corso del 2011, nelle seguenti attività:

- la partecipazione agli incontri periodici organizzati dalla **RECS - la Rete delle città strategiche**, ovvero l'associazione nazionale di comuni e province che adottano la programmazione strategica come strumento di governo del territorio, anche in vista dell'assunzione della presidenza, effettivamente assunta a marzo 2012;
- la partecipazione al **corso di formazione: "La città post-Auto"**, organizzato da Europa Inform Consulting Srl, e in cui sono state illustrate alcune tra le esperienze migliori in Europa in materia di mobilità sostenibile;
- la partecipazione a diversi **convegni e seminari** proposti ai Soci in quanto di Interesse per i lavori del Piano.

In relazione agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione comunale, con la presente si è ad esplicitare l'attività posta in essere dalla scrivente Direzione, nel corso dell'anno 2011.

In primo luogo, nell'ambito del costante perseguimento dell'implementazione del controllo e del monitoraggio del territorio comunale, si è proceduto, da un lato, a porre in essere un'attività di vigilanza e controllo relativamente al fenomeno della prostituzione su strada, sia di carattere preventivo, che repressivo, che, fra l'altro, ha consentito, a seguito di serrate indagini, di trarre in arresto due persone per il reato di sfruttamento della prostituzione; dall'altro, nell'ambito della diurna attività di controllo degli immobili abbandonati e delle aree oggetto di dismissione, sono state identificate un numero notevole di persone, alcune delle quali deferite all'Autorità Giudiziaria per occupazione abusiva di immobile, e si è comunque proceduto a liberare gli immobili illecitamente occupati.

Relativamente alla polizia della strada, sono stati sensibilmente implementati la vigilanza ed il controllo, anche con l'ausilio delle necessarie strumentazioni tecniche, relativamente alle violazioni alle norme comportamentali del Codice della Strada che maggiormente impattano con la sicurezza stradale, quali l'alta velocità, la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti; ulteriormente, sono stati rinforzati i controlli afferenti l'autotrasporto e quelli relativi ad accertare la falsità dei documenti di abilitazione alla guida e/o di quelli afferenti i veicoli utilizzati dai conducenti i medesimi. Sono stati, altresì, implementati i controlli riguardanti il centro storico, in particolare quelli aventi ad oggetto gli accessi e le soste non autorizzate nella zona a traffico limitato, al fine di garantire una migliore usufruibilità del centro medesimo da parte dell'utenza c.d. debole, vale a dire pedoni e ciclisti.

Relativamente al fenomeno dell'abusivismo commerciale, il contrasto è stato a tutto campo, con pattugliamenti quotidiani sull'arenile per l'intera stagione estiva, oltre che con attività di intelligence, a monte, che ha consentito di procedere a numerosi sequestri di merce contraffatta ed, in alcuni casi, al sequestro dei veicoli all'interno dei quali tale merce era celata. L'attività di contrasto è stata poi posta in essere anche durante il periodo invernale, con pattugliamenti nell'area mercatale del centro storico, il mercoledì ed il sabato, che hanno consentito di ridurre drasticamente la presenza dei venditori abusivi nell'area mercatale medesima.

In materia di polizia amministrativa e commerciale, sono proseguiti i controlli, particolarmente in materia di tutela del consumatore, relativi alla totalità degli esercizi commerciali, controlli che hanno consentito di accertare e, conseguentemente sanzionare, attività esercitate sebbene completamente prive delle autorizzazioni amministrative necessarie.

Da ultimo, va rilevato che si è proceduto, in collaborazione con il CED comunale, ad implementare il sistema di videosorveglianza del territorio comunale, in tal modo creando un sistema sinergico di contrasto ai fenomeni di degrado urbano fra elemento umano, vale a dire le forze di polizia, e la tecnologia applicata.



COMUNE DI RIMINI
Direzione Risorse Finanziarie - Ragioneria Generale

RELAZIONE TECNICA
2011

L'esercizio 2011 è stato un anno particolarmente complesso attraversato da una serie di provvedimenti legislativi che hanno "sconvolto" l'assetto degli Enti locali, terminato con una brusca battuta d'arresto del Federalismo Fiscale che stava muovendo i primi passi.

Sul fronte delle entrate ha scontato una riduzione di trasferimenti statali di 5,7 milioni di Euro rispetto all'anno 2010 che solo grazie ad un'attenta e costante attività di contenimento della spesa corrente e ad una rigorosa politica delle entrate è riuscita a garantire la salvaguardia dello stato sociale ed il perseguimento e conseguimento degli obiettivi programmati.

Si è anche potuto contare su risorse del 2010 per circa 1,9 milioni di Euro che non erano confluite nel risultato di amministrazione 2010, ma registrate "per cassa" nel 2011; oltre a ciò è stato però necessario intervenire con una manovra di Riequilibrio ed una successiva di Assestamento della spesa per fronteggiare alcuni debiti fuori bilancio e ripristinare adeguatamente stanziamenti di bilancio particolarmente significativi quali la gestione del verde pubblico, compressa in sede di previsione di almeno 2 milioni di Euro, nonché integrare adeguatamente il finanziamento del costo del TPL che per il primo anno viene "contabilizzato" a bilancio.

Ciò ha comportato anche l'impiego di risorse straordinarie quali parte dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2010 e l'utilizzo di oneri di urbanizzazione per finanziare spesa corrente nel limite del 56,54%.

Con le manovre evidenziate e con un'operazione attenta e "chirurgica" di riaccertamento della spesa e dell'entrata in sede di chiusura, conseguenza di un monitoraggio puntuale e costante per "pilotare" il risultato, si è determinato un avanzo riferito alla gestione di competenza 2011 di soli € 48.755,69. Risultato altamente innovativo che significa una perfetta aderenza delle entrate agli obiettivi di spesa con un grado di realizzazione pressoché prossima al 100; un risultato che ha consentito inoltre di rispettare l'obiettivo del Patto di stabilità senza disperdere "risorse".

Il Patto di stabilità ha rappresentato poi il vero nodo cruciale della politica di investimento dell'Ente. A fronte di risorse accertate in parte straordinaria per € 31.660.994,57 (di cui oneri di urbanizzazione per €. 5.990.676,96 utilizzati in parte corrente) non si è potuto dar seguito ad altrettanti investimenti che restano bloccati per consentire il rispetto dell'obiettivo. A queste risorse devono aggiungersi quelle "congelate" negli esercizi precedenti, in parte per opere già progettate e altre solo accantonate per un ammontare complessivo di €. 21.293.000,00.

La causa principale è stata determinata dall'inasprimento dell'obiettivo, ma anche dalla significativa politica di investimento sviluppata dall'Ente negli anni passati che comporta "debiti" da saldare prima di procedere a nuovi investimenti.

Ciò nonostante nel 2011 si è proceduto al quasi integrale finanziamento del Teatro Galli per complessivi €. 17.038.310,00 di cui 7,7 milioni di Euro, senza accedere a nuovo debito come inizialmente ipotizzato, ma utilizzando risorse proprie "bloccate".

I punti più qualificanti in cui si è sostanziata la politica dell'Ente nella continuità dell'azione amministrativa con la precedente amministrazione si possono così riassumere:

- perseguimento nella attività di recupero evasione e dell'equità fiscale attraverso un sistema di agevolazioni ed esenzioni di redistribuzione delle risorse verso le fasce più deboli della comunità locale quali lavoratori colpiti dalla crisi occupazionale, anziani, prima infanzia, aumentando sia quantitativamente che sotto il profilo della qualità, i servizi del "welfare" (servizi sociali, istruzione, casa);
- difesa dello stato sociale;
- riduzione delle spese non strategiche;
- prosecuzione nell'opera di infrastrutturazione della città;
- costruzioni di alloggi di edilizia sociale;
- rispetto del patto di stabilità 2011;
- chiusura dell'esercizio in avanzo di amministrazione.

Nelle pagine a seguire si esaminerà dettagliatamente la dinamica delle entrate e delle spese per meglio comprendere come si è sviluppata la gestione, le azioni che si sono rese necessarie sotto il profilo finanziario e come si è determinato il risultato di gestione, attraverso un raffronto con i risultati della gestione precedente.

L'ordine che verrà seguito nelle pagine successive per illustrare il rendiconto dell'esercizio 2011, sarà il seguente:

- **dimostrazione dell'avanzo di amministrazione 2011;**
- **tabella degli indicatori di situazione di non deficitarietà del bilancio;**
- **dimostrazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità;**
- **prospetti di raffronto della spesa di personale 2004 - 2011 ai sensi dell'art. 1, comma 198 della L. 266/2005 per la dimostrazione della riduzione;**
- **illustrazione parte corrente 2011: entrata e spesa;**
- **parte straordinaria: investimenti 2011;**
- **dimostrazione della gestione dei residui attivi e passivi;**
- **conto economico e conto del patrimonio;**
- **dati significativi al 31 dicembre 2011 delle società a partecipazione maggioritaria del Comune di Rimini;**
- **illustrazione del rendiconto degli obiettivi gestionali 2011;**
- **dimostrazione dell'andamento delle entrate e delle spese dei servizi a domanda individuale.**

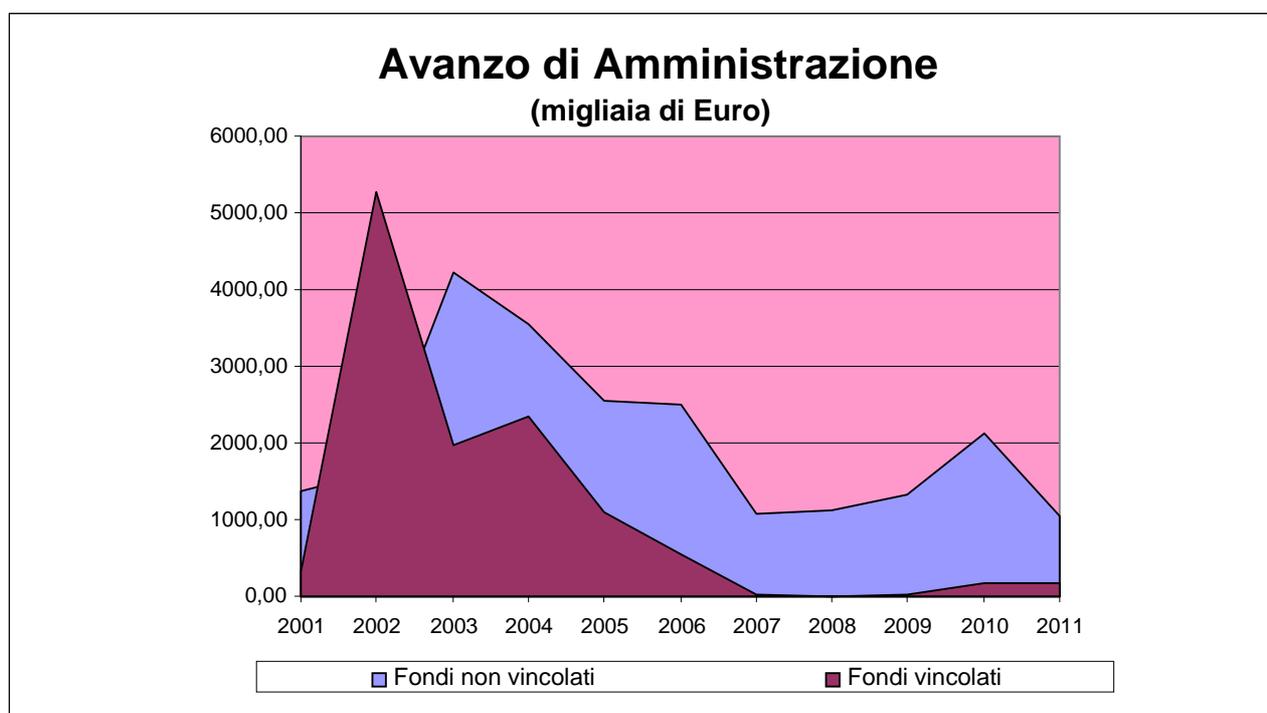
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

Il conto che si sottopone all'esame del Consiglio Comunale presenta un risultato positivo di amministrazione di € 1.246.353,19 come descritto nel prospetto sotto riportato.

ANALISI ACCERTAMENTI/IMPEGNI			
Gestione Residui			
Fondo di cassa all'01.01.2011	+	40.573.202,44	
Accertamenti	+	157.738.582,08	
Impegni	-	196.110.243,12	
			+ 2.201.541,40
Gestione Competenza			
Accertamenti	+	190.418.924,35	
Impegni	-	190.370.168,66	
			+ 48.755,69
Avanzo di Amministrazione applicato al Bilancio 2011	-	1.003.943,90	
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2011	=	1.246.353,19	

Il risultato di amministrazione è suddiviso nei fondi previsti dall'art. 187 del Testo Unico 267/2000, così riepilogati:

➤	fondi vincolati	€ 185.072,53
➤	fondi non vincolati	€ 1.061.280,66
	TOTALE	€ 1.246.353,19



L'avanzo di amministrazione 2011, è così composto:

- per **€ 185.072,53** deriva da economie realizzate su opere pubbliche finanziate con mutuo e può essere destinato unicamente al finanziamento di interventi di parte straordinaria;
- per **€ 1.061.280,66** deriva da economie di spesa e/o maggiori entrate della restante gestione del bilancio e può essere impiegato in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio e/o in sede di assestamento della gestione.

E' importante ricordare che sul bilancio 2011 non è stato utilizzato per intero l'avanzo dell'esercizio 2010 pari ad € 2.124.166,49, ma solamente per euro 1.003.943,90; ciò significa che la parte più consistente dell'avanzo 2011 deriva dalla non applicazione dell'avanzo precedente.

Possiamo quindi affermare che la complessa gestione corrente dell'anno 2011, caratterizzata da importanti modifiche normative più restrittive intervenute in corso d'anno, si è chiusa con i conti più che in equilibrio, grazie alla efficace attività finanziaria ed alle scelte politiche portate avanti dall'amministrazione comunale.

Sul fronte “investimenti”, così come per l’esercizio 2010, l’anno 2011 è stato un anno di “sofferenza” per i nuovi limiti introdotti dal patto di stabilità con la Legge 220 del 13 dicembre 2010, che solo per il 2011, in funzione del comma 92 dell’art.1 ne ha dimezzato l’importo portando l’obiettivo a €. 4.805.000 rispetto a quello fissato per l’anno precedente in 321.000,00 €; si può chiaramente vedere un “peggioramento” significativo di circa 4,5 milioni di Euro.

L’ammontare degli interventi finanziati, al netto delle anticipazioni, è stato pari 28 milioni di euro (il 65% di quelli preventivati pari a 43 milioni).

Il dato relativo agli investimenti finanziati è comunque significativo se si considerano i limiti appunto imposti dal patto in relazione ai saldi di cassa, nonché le norme introdotte in corso d’anno con la legge 183 (finanziaria 2012) che limitano l’accesso al credito riducendo progressivamente le capacità delegabili degli enti e costringendo in tal modo a limitare l’ammontare del debito per non superare il limite massimo stabilito per il 2013 (che comporterebbe poi la riduzione del debito con impiego di risorse proprie).

In tal senso ci si è mossi in corso d’anno per assicurare il finanziamento di una quota per la realizzazione del Teatro Galli, pari ad € 7.700.000 inizialmente preventivata a mutuo, con utilizzo di risorse proprie già accertate e “bloccate” dal patto, con ciò evitando l’aggravio di ulteriori oneri finanziari per circa 700/800 mila Euro all’anno.

Le risorse realizzate, ammontanti a 34 milioni di Euro sono determinate:

Oneri	10.600.000
Alienazioni/Maggioni oneri PEEP	531.000
Monetizzazioni	2.480.000
Superstandars	3.560.000
Economie risorse proprie	8.240.000
Contributi pubblici e privati	6.000.000
	<u>€.</u> 31.411.000

A cui aggiungere:

IscoP (prevista in parte corrente)	2.400.000
Totale	<u>€.</u> 33.811.000

Rispetto agli oneri incassati al titolo IV è importante sottolineare che una parte consistente ammontante ad € 5.990.000 è stata destinata al finanziamento in parte corrente delle spese che si riportano per funzione:

Amministrazione Generale:

Gestione Global Service 437.000

Giustizia:

Global Service – spese per uffici giudiziari 15.000

Istruzione Pubblica:

Gestione scuole materne ed elementari 148.000

Cultura:

Gestione Global service 40.000

Settore Sportivo e Ricreativo:

Global Service gestione impianti sportivi 153.000

Campo Turistico :

Iniziative promozionali 181.000

Viabilità e Trasporti:

Riduzione velocità commerciale 110.000

Manutenzione ordinaria strade 2.478.000

Illuminazione Pubblica 320.000

Gestione del territorio e dell'ambiente:

Gestione del verde pubblico 1.840.000

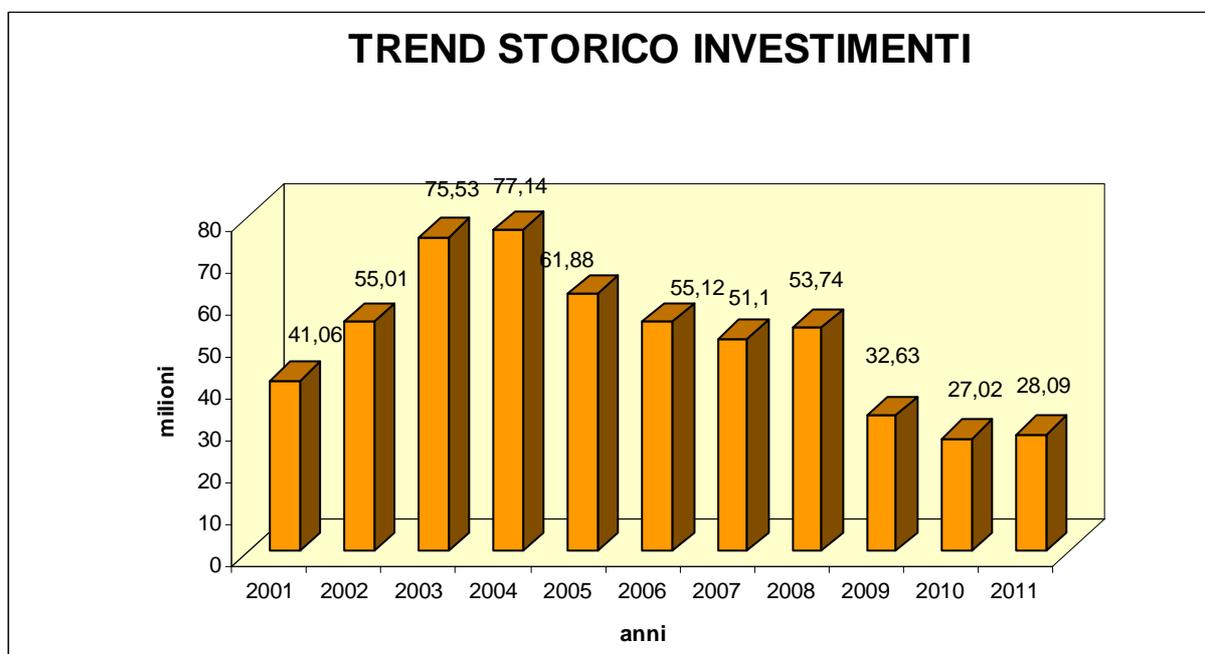
Igiene ambientale 100.000

Settore Sociale:

Progetti sociali 130.000

Global service servizi cimiteriali 35.000

Il grafico sottostante, che rappresenta il trend di investimenti attivati dall'Ente dall'anno 2001, mostra con ogni evidenza lo "sforzo" compiuto dall'Amministrazione sul versante della realizzazione di OO.PP che da un lato premia per i risultati evidenti e tangibili sul territorio, mentre dall'altro comporta un carico di residui passivi per cantieri ancora in corso che "frena" la possibilità di nuovi investimenti per il "raffreddamento" voluto in tal senso dal patto di stabilità .



Da ultimo, ma di primaria importanza, è l'aver rispettato gli obiettivi posti dal Patto per il 2011 mantenendo un livello di investimenti più che accettabile e soprattutto riuscendo a mantenere un equilibrio nei pagamenti ai fornitori tale da non arrecare pregiudizio ai cantieri e non determinare situazioni di "crisi" alle aziende.

In modo particolare ciò si è reso possibile sia attraverso una costante e attenta azione di monitoraggio e accelerazione nella riscossione delle entrate e corresponsione di acconti alle imprese, oltre all'adozione di un protocollo con la Camera di Commercio e la Provincia che ha consentito l'attivazione di linee di credito agevolate per € 1.300.000,00 a costo zero per le imprese (gli oneri sono stati assorbiti completamente dalla Camera di Commercio) *oltre all'attivazione* di cessioni di credito a favore di aziende anche fuori territorio per € 8.800.000,00

Inoltre nel mese di Ottobre la Regione Emilia Romagna, con propria deliberazione G.R. n. 1517 del 24.10.2011 ha autorizzato il Comune, attraverso l'applicazione delle misure di compensazione orizzontale e verticale, a superare l'obiettivo di patto di stabilità per l'anno 2011 per un importo complessivo di € 5.192.000,00 consentendo così di effettuare pagamenti di pari importo per spese in conto capitale.

Nonostante tutto ciò a fine esercizio sono rimasti debiti non assolti per € 8.000.000,00 (comprensivi di cessioni con scadenza 2012) i cui effetti si riverbereranno sul prossimo esercizio.

Qui di seguito si da conto con il prospetto ministeriale del rispetto del Patto.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011 (Leggi n. 122/2010, n. 220/2010 e n. 10/2011)			
PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti			
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2011			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II° semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	78.961,00
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	13.381,00
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	33.219,00
E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Accertamenti	287,00
E8	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n.	Accertamenti	592,00
(4) E10	Entrate relative al contributo attribuito ai comuni per un importo complessivo di 200 milioni, di cui all'art. 14, comma 13, legge n.	Accertamenti	546,00
Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10)			124.136,00
E11	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (1)	57.543,00
a detrarre:	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	Riscossioni (1)	27.434,00
Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)			30.109,00
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)		154.245,00
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011 (Leggi n. 122/2010, n. 220/2010 e n. 10/2011)			
SPESE FINALI			a tutto il II° semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	120.594,00
S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Impegni	287,00
S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n. 220/2010. (rif. par. B.1.6).	Impegni	592,00
Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)			119.715,00
S8	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (1)	57.519,00
a detrarre:	S9 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	Pagamenti (1)	22.737,00
Totale spese in conto capitale nette (S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)			34.782,00
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7+S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)		154.497,00
SFIN 11	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)		252,00
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2011 (determinato ai sensi dei commi da 88 a 93 o ai sensi dei commi da 138 a 143 dell'art. 1, legge n. 220/2010)		387,00
	(5) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN 11- OB)		135,00

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) L'esclusione è operata solo dai comuni. Per gli anni 2010 e 2011 l'intervento di cui al comma 707 non è stato rifinanziato, pertanto, la relativa entrata non è richiamata nel prospetto.

(3) L'esclusione è operata solo dal comune e dalla provincia di Milano.

(4) L'esclusione è operata solo dai comuni che **accertano nell'anno 2011** il contributo di cui al comma 13, dell'articolo 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni,

(5) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Proseguiamo nella illustrazione generale con il prospetto dimostrativo di un ulteriore parametro che i Comuni sono tenuti a rispettare ai sensi del comma 198 dell'art. 1 della Legge 266/2005, tutt'ora vigente, e precisamente:

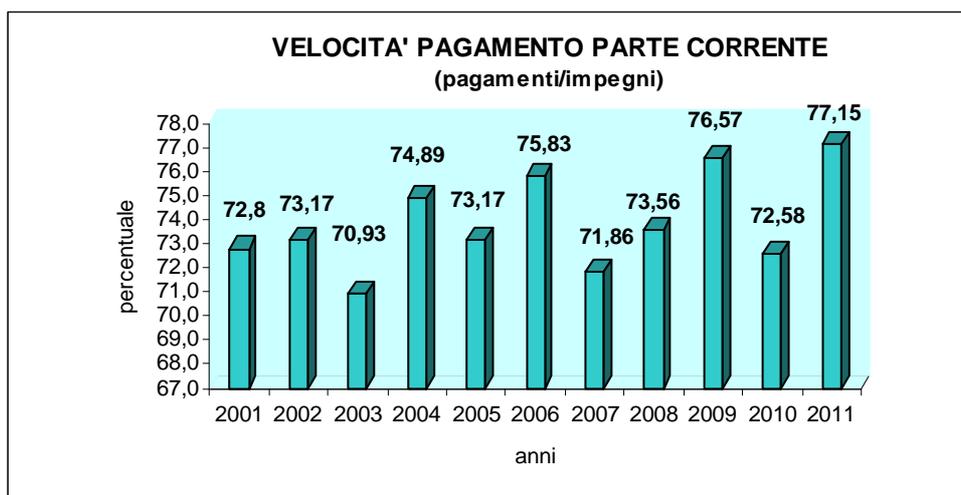
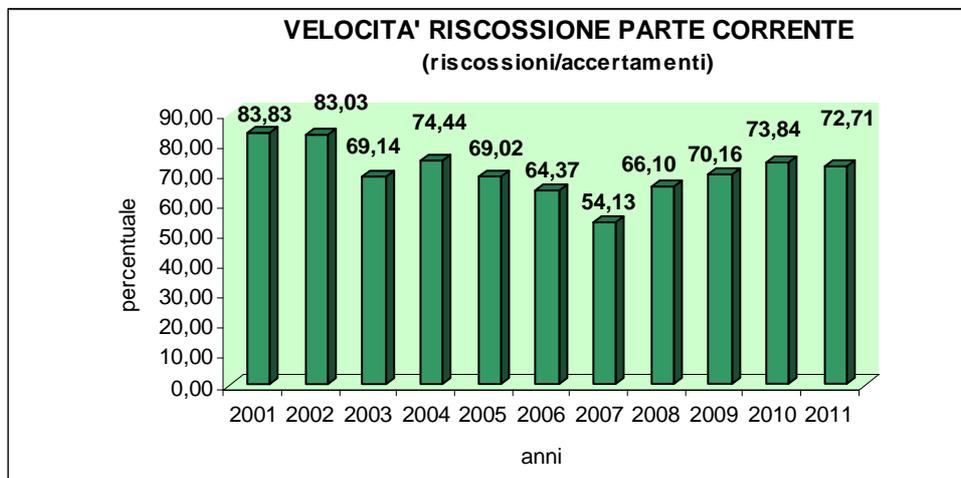
- che il costo del personale 2011 sia inferiore dell'1% rispetto al costo 2004;
- che altresì il costo del personale nell'anno 2011 sia inferiore al costo sostenuto dell'esercizio precedente (anche di un solo euro).

Tale diminuzione non è calcolata in "valore assoluto", ma secondo una metodologia prevista dalla succitata normativa, che prevede tutta una serie di esclusioni, secondo la tabella di confronto sotto riportata.

Dal riscontro dei dati emerge che anche tale parametro è stato ampiamente rispettato sia rispetto al 2004, che rispetto al 2010.

COSTO PERSONALE 2004	DATI IMPEGNATO (DA INFOR)	NOTE
(art.1, co.198 Legge 23/12/2005, n.266)	Euro	circ. Min. Economia n. 9/2006
Competenze fisse e accessorio pers. ruolo e T.D. 2004 + contr. c/ente (comprese CoCoCo per euro 178.214,79 + assegno nucleo familiare + equo indennizzo + alternanza scuola-lavoro) <u>già esclusa formazione professionale</u>	41.345.749	nel 2004 il costo elezioni a carico ministero non risulta inserito nell'intervento 1 (*)
Spese per il personale e lav .Straod. x Elezioni carico ente	0	nel 2004 no elezioni con costi a carico ente
Compensi istat (cap.8850 - 8890 - 9000)	8.114	
Competenze procuratorie rimborsate da soccombente (cap.10650)	49.934	
Spese di missione (cap.1500/3)	-73.140	
Titolo 1° - Intervento 1	41.330.657	
Buoni pasto-cap.2200	433.690	
irap (pers. 2.031.234 + cococo 52.132)	2.083.366	
Restanti CoCoCo 850.860,71 - 178.214,79 (da cap.32310, 28260 e altri) + contr. 101.590	774.236	
IMPEGNI SPESA PERSONALE ANNO 2004 (PARZIALE)	44.621.949	quadratura con il dato della Rag. Gen.
Comandi di personale da altri enti (Lelli)	76.084	
IMPEGNI SPESA PERSONALE ANNO 2004 (PARZIALE)	44.698.033	
Assunz.vigili di ruolo PT dal 1/8/2004 e ulteriore salario accessorio anno 2004 (DD.1084 del 14/7/04 Utilizzo residui anni 2002/2003)	793.012	
Assunz.person.T.D. e ulteriori competenze pers. ruolo (Utilizzo Residui anni 2002 e 2003 - DD. varie)	118.528	
Integrazione risorse per CCDI anno 2004 - Impegno su anno 2005 (cap.3060/1 e 4)	1.126.254	
IMPEGNI SPESA PERSONALE ANNO 2004 (TOTALE)	46.735.827	
Spese per il personale categorie protette	-1.620.779	
Comandi di personale c/o altri enti (Matteini/Casadei/Arcadite/Pers.uff.giudiz.)	-162.506	
Rimborso competenze procuratorie da parte soccombente (cap.11500/E)	-49.934	correlato con cap. in entrata
Previdenza complementare PM art. 208 CdS (cap. 3020)	-102.957	da proventi contravvenzionali; corr. con cap. in E.
Spese per il pers.e lav .straod. Rimborsate dal Ministero	0	cfr. nota suindicata (*)
ARRETRATI pagati x COMP.FISSE.anni prec. al 2004 1.839.119	0	
ARRETRATI pagati x COMP.ACC.anni prec. al 2004 397.199	0	valori non indicati in quanto non inseriti nell'impegno complessivo "competenze fisse e accessorie"
Contr. su Arr. Comp.Fisse anni prec.al 2004 (23,80+2,88+1,6)=28,28% 520.103	0	
Contr. su Arr. Comp.Acc. anni prec.al 2004 (23,80+1,6)=25,40% 100.889	0	
SPESA PERSONALE ANNO 2004 escluse voci come da CIRC. n. 9/2006	44.799.651	Base di calcolo per la riduzione dell'1% (co.198-199, art.1L.266/2005+circ.n.9/2006)
Riduzione 1%	447.997	
spese di personale per l'anno 2004 ridotte dell'1%	44.351.654	dato di partenza per verifica rispetto dei limiti di spesa per il personale anni 2006-2007-2008
IMPEGNI CONSUNTIVO ANNO 2011 (Dati al 24.2.12)-Intervento 01-Personale €45.054.285,73+101.256,72 Pers.altri+€658,48 com.coll.distr.+	45.176.571,32	sono già escluse le spese di missione e formazione
Escluso A.T.O cap.25210/1	-78.568,00	
Escluso Contr.reg.x Perugini cap.16500/1 CORR. CAP.4310/E	-37.446,00	
Escluso COMPETENZE PROCURATORE CAP.10660 fin.da privati	-77.301,82	
Escluso Personale Censimento ISTAT cap.9090/1 e 4 corr.cap.11040/E	-170.000,00	art.50 co.da 2 a 7 DL78/2010 in L.122/2010
Spese pers. comando presso altri enti	-110.139,00	Paci/Bisaccioni/Bartolini
Spese elettorali a rimborso (Min., Prov., Reg.)=450.861	0,00	cap. 95500 correlato al cap. 36500/E Part.Giro
totale parziale	44.703.116,50	-1.711.626,00
Irapp (Personale+ Co.co)= Prospetto RIEPILOG.IRAP.2011	1.994.550,00	
Buoni pasto-cap.2220	480.000,00	
tot.spesa corr. 2011 Impegnato=120.593.581,27	47.177.666,50	39,12
Categorie protette	-1.699.447,51	
Vigili T.D. a progetto	-226.628,00	cap. 12500/5 e 6 Vigili TD
deduzione diritti rogito(CAP.1750/1-4) e recupero ICI(cap.4700/1-4)	-83.152,00	del.corte conti 16/2009e37/2010Piem
Incent.Merloni e Pianific.cap.24330-24360-24370.	-583.935,52	nò co.557/si rapporto art.14,co9 DL78/10
Oneri Rinnovo CCNL dopo l'anno 2004	-9.059.415,40	VEDI COSTO ccnl FOGGIO A CALCOLO
capitoli vari IVC 2011 (mancato rinnovo 2010-2013)	-269.908,60	-11.338.551,51
Dati consuntivo 2011 Spesa anno 2011	35.255.179,47	co.198 L.266/2005 e circ.Min.Economia n.9/2006 e nota Min.Econ.Fin.n.8838-23/1/2007
Confronto Cons.2010=anno prec.(Del.2/2010Corte Conti)	Spesa anno 2010	38.080.868,50

Proseguiamo questa parte generale, dando conto di due altri parametri di virtuosità del nostro Comune e precisamente la velocità con la quale vengono rimosse le entrate e la velocità con la quale vengono pagate le spese. Tali indicatori sono importanti in quanto oltre ad essere indici di una "buona amministrazione" incidono sulla formazione dei residui (debiti e crediti) presenti nel bilancio.



Concludiamo questa rappresentazione di dati generali dell'esercizio 2011, esaminando gli indicatori che misurano lo stato di deficitarietà del bilancio di un comune (con tre indicatori positivi esiste lo stato di deficitarietà); precisando che questi indicatori sono stati modificati con decreto ministeriale dal 2009.

Dalla tabella sotto riportata emerge che tutti gli indicatori sono negativi confermandosi con ciò che il Comune di Rimini non versa in stato di deficitarietà.

Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2010 - 2012		
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 degli impegni della medesima spesa corrente;	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel);	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi 3 anni);	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
10)	Ripiano di squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>

PARTE CORRENTE GESTIONE COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

Iniziamo l'esame di dettaglio di risultati della gestione 2011, partendo dalle entrate correnti, rappresentate per aggregati nel prospetto che segue.

La riforma del federalismo fiscale municipale introdotta con il D. Lgs. 23/2011, ha avviato a partire dall'anno 2011, una nuova epoca federalista con la fiscalizzazione dei trasferimenti statali assegnando ai Comuni due nuovi fonti di entrata: il fondo sperimentale di riequilibrio (che accompagnerà i comuni in questo periodo transitorio e che verrà sostituito nel 2014 con l'attivazione del fondo perequativo) e la compartecipazione Iva.

L'effetto di questa manovra sulle entrate del bilancio verrà analizzato nel dettaglio di ogni titolo di entrata.

TITOLI		Consuntivo 2010	Iniziale 2011	Assestato 2011	Consuntivo 2011	Var. % Iniziale/ Cons. 2011
I	Entrate tributarie	50.928.267,77	50.520.200,00	78.614.403,44	78.961.428,14	0,44%
II	Trasferimenti	44.660.490,07	41.248.973,00	15.815.508,30	13.381.369,91	-15,39%
III	Entrate extratributarie	32.003.292,92	31.289.810,00	35.228.477,88	33.219.347,13	-5,70%
Totale		127.592.050,76	123.058.983,00	129.658.389,62	125.562.145,18	-3,16%

ENTRATE TRIBUTARIE

Per effetto del D. Lgs. 23/2011 le entrate tributarie, registrate a consuntivo 2011, ammontano a complessivi € 78.961.428,14, rispetto a quanto previsto in sede di bilancio 2011 pari a € 50.520.200,00. In realtà, come si evince da quanto espresso in premessa, non si tratta di una maggiore entrata, ma del cambiamento, anche di collocazione all'interno del bilancio, delle nuove entrate che sostituiscono anche se non completamente nell'importo, i trasferimenti statali. Il prospetto che segue elenca tutte le tipologie delle entrate tributarie.

QUADRO RIEPILOGATIVO ENTRATE TRIBUTARIE

TRIBUTI	Consuntivo 2010	Iniziale 2011	Assestato 2011	Consuntivo 2011	Variazione% Consuntivo/ Assestato 2011/2010
Imposta sulla pubblicità	2.805.304,35	2.500.000,00	2.500.000,00	2.607.547,44	4,30%
Invim	8.023,83	-	-	1.890,28	100,00%
I.C.I.	34.000.000,00	34.050.000,00	34.050.000,00	34.050.000,00	0,00%
Addizionale IRPEF comunale	5.000.000,00	5.300.000,00	5.500.000,00	5.470.000,00	-0,55%
Recupero evasione	1.200.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.273.782,62	21,31%
Compartecipazione IRPEF	3.178.515,91	3.000.000,00	-	-	0,00%
Imposta di scopo	2.500.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00%
Imp. Com.le ENEL	1.696.472,28	1.700.000,00	1.700.000,00	1.721.102,52	1,24%
Diritti sulle pubbliche affissioni	421.810,54	400.000,00	400.000,00	404.629,05	1,16%
Compartecipazione IVA	-	-	9.477.866,66	9.477.866,66	0,00%
Fondo Sperimentale Riequilibrio	-	-	21.401.396,99	21.401.396,99	0,00%
Altre	118.140,86	120.200,00	135.139,79	153.212,58	13,37%
Totale	50.928.267,77	50.520.200,00	78.614.403,44	78.961.428,14	0,44%

Esaminiamo le voci più importanti:

Imposta sulla Pubblicità: il gettito 2011 è stato inferiore rispetto al consuntivo 2010 di € 197.756,91, ma comunque superiore rispetto alla previsione iniziale, a causa dell'incidenza della crisi economica sull'imposta; si registra comunque una costante attività di controllo ed accertamento portata avanti dagli uffici.

ICI: il gettito ICI 2011 previsto in € 34.050.000, è stato rispettato a consuntivo. L'importo 2011 è pressoché identico al gettito 2010 aumenta "solo" di 50.000,00 €. Questo significa che la situazione degli "altri fabbricati" si è assestata e che le nuove costruzioni riguardano le "prime case", esentate dall'imposta.

Addizionale Irpef comunale: il gettito previsto per il 2011 ha registrato un aumento rispetto all'importo iniziale per €. 170.000,00 aumentando rispetto al consuntivo dello scorso anno per €. 470.000,00. L'aliquota 2011 è stata confermata al 3 per mille.

Recupero Evasione ICI: il costante lavoro effettuato dagli uffici ha consentito di confermare e superare gli stanziamenti rispetto all'assestato per € 223.782,62. Questo importante lavoro di riequilibrio dell'equità fiscale, ha prodotto risorse dal 2001 al 2011 per oltre 17,5milioni di euro. Si è passati altresì al principio di "cassa" per cui le entrate accertate sono state tutte integralmente riscosse.

Pubbliche Affissioni: l'entrata 2011 prevista per € 400.000 è stata realizzata per intero nonostante la crisi che ha colpito particolarmente questo settore.

Imposta di scopo: il gettito della imposta di scopo, pur se allocato fra le entrate correnti, viene destinato alla realizzazione di opere pubbliche. Istituita nel 2007 quale addizionale all'ICI dello 0,5 per mille sulle seconde case ed altri fabbricati, produce una entrata pari ad € 2.400.000. Nel 2011 è stata destinata totalmente al finanziamento della ricostruzione del Teatro Galli .

La tabella sottostante da conto della pressione tributaria procapite. Come si può vedere la pressione del 2011 è in costante diminuzione sia rispetto al 2010 che al 2009.

E' utile comunque segnalare, come indicato in tabella, che per calcolare la percentuale non si è tenuto conto oltre che della Compartecipazione Irpef anche delle nuove entrate da federalismo (Fondo sperimentale di riequilibrio e Compartecipazione Iva) in quanto il loro ammontare non dipende da scelte dell'Amministrazione, ma da criteri di ripartizione decisi a livello statale.

TABELLA PRESSIONE TRIBUTARIA			
	2009	2010	2011
	Pop. 141.505	Pop. 143.321	Pop. 144.554
Pressione tributaria* (Titolo I/ Popolazione)	341,77	333,87	332,62
* La pressione tributaria è calcolata al netto della compartecipazione IRPEF, del Fondo sperimentale di riequilibrio e della Compartecipazione IVA			

Per concludere l'esame delle entrate tributarie, vengono di seguito esaminati alcuni indicatori relativi all'ICI, che rimane comunque l'entrata tributaria locale più rilevante del Comune. Possiamo notare che:

- con l'abolizione dell'ICI sulla prima casa l'incidenza del gettito di tale fattispecie, sul totale degli introiti rappresenta nel 2011 lo 0,28% del totale (nel 2007 era il **19,80%**); infatti delle unità immobiliari riferibili alle prime case sono rimaste assoggettate al tributo circa 100 unità riferibili alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- le unità immobiliari ammontano a 157.383 ed è significativo vedere, a conferma di quanto già detto, come questo aumento non incide più sul gettito visto che per la maggioranza sono destinate a "prima casa", in un momento in cui il mercato immobiliare registra un fermo dovuto dalla crisi.

INDICATORI DELL'ENTRATA				
		2009	2010	2011
Congruità dell'I.C.I.	Proventi I.C.I. n. unità immobiliari	<u>34.096.161,47</u> 152.300	<u>34.000.000,00</u> 155.367	<u>34.050.000,00</u> 157.383
	Proventi I.C.I. n. famiglie + n. imprese	<u>34.096.161,47</u> 76.375	<u>34.000.000,00</u> 77.519	<u>34.050.000,00</u> 78.363
	Proventi I.C.I. prima abitazione Totale proventi I.C.I.	<u>93.310,00</u> 34.096.161,47	<u>99.162,00</u> 34.000.000,00	<u>95.566,00</u> 34.050.000,00
	Proventi I.C.I. altri fabbricati Totale proventi I.C.I.	<u>29.939.443,64</u> 34.096.161,47	<u>30.055.121,61</u> 34.000.000,00	<u>30.379.284,70</u> 34.050.000,00
	Proventi I.C.I. terreni agricoli Totale proventi I.C.I.	<u>370.045,99</u> 34.096.161,47	<u>364.815,98</u> 34.000.000,00	<u>356.384,74</u> 34.050.000,00
	Proventi I.C.I. aree edificabili	<u>3.693.361,84</u>	<u>3.480.900,41</u>	<u>3.218.764,56</u>

**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, REGIONE,
PROVINCIA E ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

Passiamo ora ad esaminare le entrate derivanti dai trasferimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province e di altri Enti del settore pubblico, evidenziati nella tabella sottostante. Questa tipologia di entrata registra la diminuzione più elevata rispetto all'esercizio precedente. Esaminiamone le motivazioni.

ANDAMENTO ENTRATE DEL TITOLO SECONDO NELL'ANNO 2011					
TITOLO II: ENTRATE PROVENIENTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
Anni di raffronto	Consuntivo 2010	Iniziale 2011	Assestato 2011	Consuntivo 2011	Variazione % Assest./ Cons. 2011
CATEGORIA 1: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	36.156.787,14	31.849.071,00	4.637.745,34	4.625.896,35	-0,26%
CATEGORIA 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	4.948.257,00	5.218.354,00	5.902.043,94	5.311.542,50	-10,01%
CATEGORIA 3: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	61.197,94	215.243,00	215.243,00	65.093,10	-69,76%
CATEGORIA 4: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ORGANISMI COMUNITARI E INT.LI	119.739,72	92.419,00	450.619,20	119.300,00	-73,53%
CATEGORIA 5: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	3.374.508,27	3.873.886,00	4.609.856,82	3.259.537,96	-29,29%
TOTALE	44.660.490,07	41.248.973,00	15.815.508,30	13.381.369,91	-15,39%

Iniziamo con l'esame dei **Trasferimenti dello Stato**.

I trasferimenti erariali del 2011, rispetto alla previsione iniziale 2011 sono stati accertati per un importo inferiore pari ad € 27.223.174,65. Questo importo è solo in parte una reale minore entrata, perché come si è già detto, l'anno 2011 ha visto l'avvio del federalismo municipale che ha fiscalizzato i trasferimenti statali in due grandi aggregati che trovano la loro collocazione al titolo I dell'entrata.

Purtroppo però, rispetto ai trasferimenti statali oggetto della modifica federalista dello scorso anno, accertati in €. 36.156.787,14, si registra comunque un taglio pari a €. 3.992.529,13 dato non reale in quanto due partite di competenza 2010 (l'intervento a sostegno dei comuni in base all'rt. 14 comma 13 del D.L. 78/2010 per €. 545.960,81 e la restituzione totale dell'ICI 2008 prime abitazioni per €. 1.146.414,69) sono state contabilizzate nell'anno 2011 perché comunicate a dicembre del 2010, perciò se non tenessimo conto di queste partite, il taglio reale si attesterebbe in €. 5.685.904,63. I trasferimenti statali oggetto di questo taglio sono quelli che riguardano il rapporto diretto dell'attività dell'Ente con lo Stato e sono esposti nel prospetto sottostante:

Oggetto	ANNO 2010 ACCERTAMENTI	ANNO 2011 ACCERTAMENTI
COMPARTICIPAZIONE IRPEF	3.178.515,91	0,00
COMPARTICIPAZIONE ALL'IVA	0,00	9.477.866,66
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	0,00	21.401.396,99
CONTRIBUTO ORDINARIO	16.998.411,36	31.537,05
CONTRIBUTO CONSOLIDATO	4.074.373,48	0,00
CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE	0,00	29.933,65
CONTRIBUTO PEREQUATIVO FISCALITA' LOCALE	38.588,87	0,00
CONTRIBUTO PER CONTRATTI SEGRETARI COMUNALI	4.755,26	0,00
DIRITTI D'IMBARCO	13.347,34	0,00
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	121.696,30	0,00
CONTRIBUTO PERSONALE IN ASPETTATIVA SINDACALE	33.829,48	0,00
CONTRIBUTO PER FUNZIONI TRASFERITE PARTE CORRENTE	146.459,70	0,00
CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI	735.140,14	432.784,01
FONDO CONTENIMENTO IVA SERVIZI ESTERNALIZZATI	208.330,68	41.075,75
CONTRIBUTO ONERI CCNL 2004/2005 PERSONALE EE LL	329.652,00	0,00
CONTRIBUTO COMPENSAZIONE MINORI INTROITI ICI PER ESENZIONE 1^ CASA	11.196.107,13	0,00
CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE FUNZIONI TRASFERITE	20.291,09	0,00
INTERVENTO A SOSTEGNO COMUNI ART. 14 COMMA 13 DEL 78 DEL 2010	0,00	545.960,81
TRASFERIMENTO STATALE PER ICI 2008	0,00	1.146.414,69
	37.099.498,74	33.106.969,61

E' necessario comunque specificare che all'interno della categoria 1 sono presenti altri trasferimenti dello Stato per attività specifiche dell'Ente (ad es. il contributo per la Sagra Musicale Malatestiana, il contributo per le spese degli uffici giudiziari, ecc.) che rispetto all'assestato registrano i seguenti scostamenti:

- riduzione di €. 124.782,38 del contributo dello Stato per i sussidi a favore delle scuole infanzia paritarie, purtroppo la comunicazione della quantificazione di questo contributo avviene a fine dicembre, quindi non è stato possibile modificare la previsione assestata;
- riduzione di €. 70.000,00 del contributo del Ministero Università e ricerca per il Fondo di istituto, questo contributo non è stato erogato in quanto destinato al nostro Istituto musicale pareggiato che dovrebbe essere trasformato in Istituzione autonoma alla quale il Ministero riconoscerebbe questo contributo, però l'iter della trasformazione non si è ancora concluso;
- maggiore introito di €. 28.933,65 del trasferimento dallo Stato per la partecipazione del contrasto all'evasione fiscale; questo contributo è il versamento a saldo riferito alla nostra attività di segnalazione all'Agenzia

delle Entrate del contrasto all'evasione dei tributi erariali degli anni 2008 – 2010, in seguito al protocollo firmato dal Comune di Rimini con l'Agenzia delle Entrate competente per il territorio;

- il maggiore accertamento di €. 105.289,00 registrato a consuntivo è determinato dalla maggior contribuzione a saldo erogata dal Ministero di Giustizia relativamente alle spese rendicontate per l'anno 2009.

Contributi della Regione

Nel 2011 i contributi regionali, sia correnti, che per funzioni delegate, hanno subito una riduzione rispetto all'asestato pari a €. 740.651,34. Anche per questi contributi, come per quelli statali, l'esatta quantificazione viene comunicata solamente in corso d'anno. Il prospetto sottostante da conto delle principali variazioni degli stanziamenti dei più importanti contributi regionali.

Servizio	Tipologia	Assestato 2011	Consuntivo 2011
Direzione cultura e turismo	Realizzazione eventi e manifestazioni turistiche	150.000,00	-
Direzione cultura e turismo	Progetti e promozione in campo turistico	150.000,00	-
U.O. Diritto allo studio e servizi amm.vi	Erogazione voucher per la frequenza dei nidi d'infanzia	385.790,00	167.830,54
Settore politiche abitative e del lavoro	Fondo sociale	800.000,00	683.945,27
TOTALE		1.485.790,00	851.775,81

Contributi da Organismi Comunitari e internazionali

Nel 2011 i contributi dalla U.E. hanno subito una riduzione rispetto all'asestato pari a €. 331.319,20 anche se in realtà non si tratta interamente di contributi che non sono stati erogati. Ad esempio il contributo dalla U.E. per il finanziamento del progetto Youth Adrinet è stato iscritto nell'asestato del bilancio per €. 308.870,50 corrispondente al totale del contributo riconosciuto per l'intero progetto, mentre si è deciso di gestire contabilmente il contributo seguendo il principio della competenza, quindi si è proceduto all'accertamento solo della parte del progetto che si è realizzata nell'anno 2011 pari a €. 94.300,00.

MINORI ENTRATE DA TRASFERIMENTI U.E.			
Servizio	Tipologia	Assestato 2011	Consuntivo 2011
Settore Politiche Giovanili e Servizi Educativi	Progetto Yuoth Adrinet	308.870,50	94.300,00
U.O. Contratti Gare, Servizi Generali Politiche Europee	Progetto 3 x 20 Network EACEA	65.419,00	-
U.O. Gestione Qualita' Servizi Ambientali e Sicurezza	Progetto ENGAGE	49.329,70	-
TOTALE		423.619,20	94.300,00

Relativamente ai **Contributi Provinciali e di altri Enti Pubblici**, l'importo previsto nel bilancio assestato 2012 pari ad euro 4.609.856,82, si è chiuso a consuntivo con una entrata di € 3.259.537,96. Le principali variazioni rispetto all'assestato sono riportate nella tabella che segue:

MINORI ENTRATE DA ALTRI EE.PP.			
Servizio	Tipologia	Assestato 2011	Consuntivo 2011
U.O. Mobilità	Contributi provinciali per progetto Piedibus	21.000,00	-
Direzione Cultura e turismo	Eventi e manifestazioni turistiche	250.000,00	110.000,00
Direzione servizi educativi e di protezione sociale	Anziani - assistenza domiciliare	1.800.000,00	1.350.478,07
Direzione servizi educativi e di protezione sociale	Progetti sociali	360.000,00	-
Settore S.U.A.P. e Attività Economiche	Promozione ed attivazione dei Centri Commerciali Naturali	147.000,00	73.766,70
U.O. Diritto allo Studio e Servizi Amministrativi	Contributi provinciali per Borse di Studio	102.000,00	-
Settore Politiche giovanili e Servizi Educativi	Servizio Mense - Contributo dalle Istituzioni scolastiche	60.000,00	-
TOTALE		2.887.000,00	1.608.011,47

TABELLA COMPARATIVA PERCENTUALE INTERVENTO ERARIALE E REGIONALE

Anno	2009	2010	2011
<i>Intervento erariale</i> (trasferimenti statali/popolazione)	250,59	252,28	245,62
<i>Intervento regionale</i> (trasferimenti regionali/popolazione)	24,51	34,95	37,19

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Concludiamo l'esposizione delle entrate correnti di competenza 2011, con l'esame delle entrate extratributarie secondo le varie classificazioni: derivanti dai servizi pubblici (categoria 1) derivanti dai beni dell'ente (categoria 2), derivante da interessi attivi (categoria 3) dai dividendi delle aziende partecipate (categoria 4) ed infine da attività diverse (categoria 5).

A consuntivo le entrate registrate sono state pari ad € 33.219.347,13, registrando un incremento rispetto al consuntivo dello scorso anno pari a €. 1.216.054,21. Si può comunque affermare che il trend delle entrate extratributarie si sta consolidando negli anni, come si evince dal prospetto sottostante.

ANDAMENTO ENTRATE DEL TITOLO TERZO DAL 2010 AL 2011					
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Anni di raffronto	Consuntivo 2010	Iniziale 2011	Assestato 2011	Consuntivo 2011	Variazione % Assest./ Cons.2011
CATEGORIA 1: PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	15.804.696,57	17.931.700,00	19.679.106,80	18.430.329,05	-6,35%
CATEGORIA 2: PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	9.444.505,93	8.835.032,00	8.865.032,00	8.452.526,46	-4,65%
CATEGORIA 3: INTERESSI SU ANTICIPAZIONE DI CREDITI	726.018,68	775.000,00	775.000,00	834.761,04	7,71%
CATEGORIA 4: UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	2.516.677,63	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00%
CATEGORIA 5: PROVENTI DIVERSI	3.511.394,11	2.948.078,00	5.109.339,08	4.701.730,58	-7,98%
TOTALE	32.003.292,92	31.289.810,00	35.228.477,88	33.219.347,13	-5,70%

Esaminiamo nel dettaglio le singole tipologie.

Proventi dei servizi pubblici

Sono allocate in questa categoria tutte le entrate derivanti dai servizi comunali (scolastici, sportivi, culturali, parcheggi), nonché le entrate derivanti dalla applicazione dei diritti di segreteria e dagli introiti delle contravvenzioni al codice della strada. Il dato assestato registra un aumento rispetto all'iniziale perché tiene conto di registrazioni di entrata per "cassa" afferenti la gestione 2010. Queste entrate si riferiscono soprattutto alle rette scolastiche e alle contravvenzioni per un totale di circa 1.900.000,00 €.

Proventi dei beni dell'Ente

Sono allocati in questa categoria i proventi derivanti dal corrispettivo della concessione del servizio del gas, i fitti attivi di aree ed edifici pubblici, il canone di affitto di alloggi E.R.P. gestiti da Acer, il canone di occupazione di suolo pubblico (COSAP). L'importo complessivo iscritto nel bilancio assestato 2011 era pari ad € 8.865.032,00. A consuntivo si sono registrate entrate per € 8.452.526,46 (- 412.505,54 euro). Questo scostamento è dovuto prevalentemente dal minore introito che si è registrato sulla COSAP (circa 325.000,00 euro).

Interessi attivi

Le entrate derivanti da interessi attivi, previste a bilancio assestato 2011 per un importo di € 775.000,00, a consuntivo hanno registrato una maggiore entrata per € 59.761,04 dovuta allo spread di 1,70 p.p.a. conseguito a seguito della gara fra istituti di credito per investimenti di liquidità in pronti contro termine. Ciò ha consentito non solo di confermare la previsione già elevata in relazioni alle minori liquidità giacenti, ma addirittura di raggiungere il maggior risultato sopra esposto.

Utili nette aziende partecipate

I dividendi erogati al Comune da parte della holding sono stati previsti e accertati per €. 800.000,00. Dal 2011 infatti i dividendi delle società partecipate (Amfa spa, Servizi città, Hera spa e Romagna Acque) confluiscono in Rimini Holding spa a garanzia dei finanziamenti attivati.

Proventi diversi

In questa categoria sono allocati tutti i proventi residuali che non sono specificatamente inseriti nelle altre voci (contributi e recuperi da privati, canoni pubblicitari, recuperi coattivi recupero spese, ecc). L'importo iscritto nel bilancio di assestato 2011 è stato pari ad € 5.109.339,08; quello registrato a consuntivo è pari ad € 4.701.730,58 (-407.608,50) dovuto principalmente ad entrate correlate che non si sono realizzate.

Chiudiamo l'analisi delle entrate correnti con la tabella dimostrativa del rapporto fra entrate proprie ed entrate derivate.

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI (in base alle codifiche ministeriali)			
ANNI	2009	2010	2011
Entrate proprie	66,71%	64,81%	89,34%
Entrate derivate	33,29%	34,90%	10,66%

Le percentuali del 2011 esprimono "esattamente" la diversa allocazione conseguente alla fiscalizzazione delle entrate statali.

SPESE CORRENTI

Dopo aver esaminato le entrate correnti di competenza, passiamo ora ad analizzare le spese correnti. Come si può notare il consuntivo 2011 si è chiuso rispetto alle previsioni iniziali con una maggiore spesa di € 2.882.153,27; rispetto però al consuntivo 2010 presenta per la prima volta un decremento pari ad € 3.550.947,83.

2011 - TITOLO I - SPESE CORRENTI			
Prev. Iniziale 2011	Assestato 2011	Consuntivo 2011	Var. % Consunt./Iniziale
117.711.428,00	124.759.511,52	120.593.581,27	2,45%
2010 - TITOLO I - SPESE CORRENTI			
Prev. Iniziale 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010	Var. % Consunt./Iniziale
121.238.428,00	130.624.595,36	124.144.529,10	2,40%

Nel prosieguo di questa relazione andremo ad esaminare le singole tipologie di cui si compone la spesa corrente, analizzando le motivazioni degli scostamenti.

Iniziamo l'esame secondo la classificazione per interventi, cioè secondo la "natura della spesa" secondo il seguente ordine:

1. personale;
2. acquisto di beni;
3. prestazioni di servizi;
4. trasferimenti;
5. interessi passivi;
6. imposte.

Proseguiremo poi con l'esame per funzioni, verificando cioè quale è stata la destinazione di questa spesa, cioè in direzione di quali servizi è stata erogata.

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER INTERVENTI					
Interventi	Consuntivo 2010	Prev. Iniziale 2011	Assestato 2011	Consuntivo 2011	Variaz. % Cons. 2011/Cons. 2010
Personale	46.749.640,30	44.579.251,00	45.322.475,21	45.176.571,32	-3,36%
Acquisto di beni	1.905.592,69	1.618.115,00	1.722.393,17	1.609.364,57	-15,55%
Prestazioni di servizi	43.626.587,08	41.315.517,00	46.845.735,84	44.966.763,82	3,07%
Utilizzo beni di terzi	3.400.986,66	3.119.238,00	3.319.238,00	3.190.273,21	-6,20%
Trasferimenti	18.491.895,99	18.481.437,00	20.541.897,86	18.714.269,77	1,20%
Interessi passivi	4.261.218,14	4.548.650,00	3.576.650,00	3.575.429,00	-16,09%
Imposte e tasse	3.764.979,04	2.681.500,00	2.996.500,00	2.940.275,69	-21,90%
Oneri straordinari	1.943.629,20	917.720,00	432.520,00	420.633,89	-78,36%
Fondo di riserva		450.000,00	2.101,44	-	0,00%
Totale	124.144.529,10	117.711.428,00	124.759.511,52	120.593.581,27	-2,86%

INTERVENTO 1 – PERSONALE

A consuntivo 2011 la spesa sostenuta dal Comune per il personale dipendente (calcolata al netto dell'IRAP e della spesa per buoni pasto corrisposti al personale) si è attestata su un importo di euro 45.176.571,32, che rappresenta il 37,46% del totale della spesa corrente e registra una diminuzione rispetto all'esercizio 2010 di **euro 1.573.068,98**, confermando in tal modo il dato assestato.

Questo forte contenimento della spesa è dovuto a diversi fattori, fra i quali:

- l'affidamento, per il secondo anno del periodo sperimentale, della gestione di alcuni servizi educativi e scolastici alla ASP Casa Valloni;
- il blocco completo della contrattazione nazionale e delle dinamiche retributive ad opera dell'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la decisione di ridurre significativamente gli stanziamenti destinati alla contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente e dirigente;
- l'estremo contenimento delle dinamiche occupazionali, attraverso un forte riduzione del turn over del personale cessato;
- la drastica diminuzione delle figure dirigenziali, passate da 30 unità al 31 dicembre 2010 a 20 alla stessa data 2011.

Le tabelle che seguono forniscono una sintesi dettagliata ed esaustiva sulle diverse voci di spesa di personale. Esse riguardano:

- prospetto analitico della spese di personale esercizio 2011;
- indicatori ministeriali che misurano l'incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti e la conseguente rigidità strutturale. Nel 2011 gli indici sono migliorati rispetto al 2010;
- lo sviluppo della dotazione organica del personale;
- la tabella numerica per qualifiche (2010 e 2011);
- la movimentazione del personale nel corso del 2011.

Prospetto analitico spesa 2011

INTERVENTO I - PERSONALE	
Consuntivo 2010	46.749.640,30
CO.CO.CO.	- 59.070,89
Fondo risorse decentrate personale dipendente e dirigente	- 955.816,99
Scuole	- 401.918,89
Diminuzione generale	- 156.262,21
Consuntivo 2011	45.176.571,32

Indicatori ministeriali

Indicatori	2009	2010	2011
Incidenza spesa per il personale sulle entrate correnti (spesa personale/entrate correnti)	39,06%	36,54%	36,00%
Indice di rigidità strutturale (spesa personale + rate mutui/entrate correnti)	43,10%	39,87%	38,85%

Modifica dotazione organica nel triennio

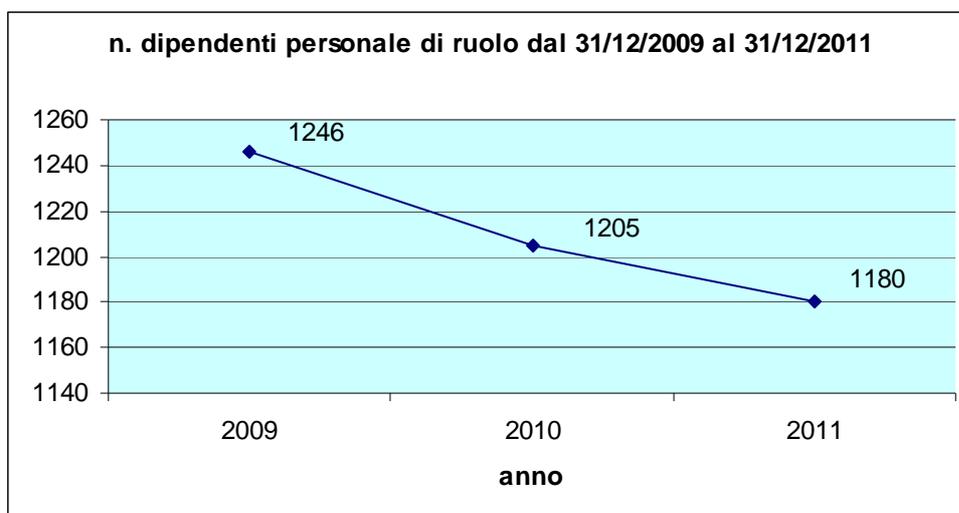
DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE			
Anno	2009	2010	2011
Numero dipendenti	1246	1205	1180
Rapporto dipendenti / popolazione	0,88%	0,83%	0,82%

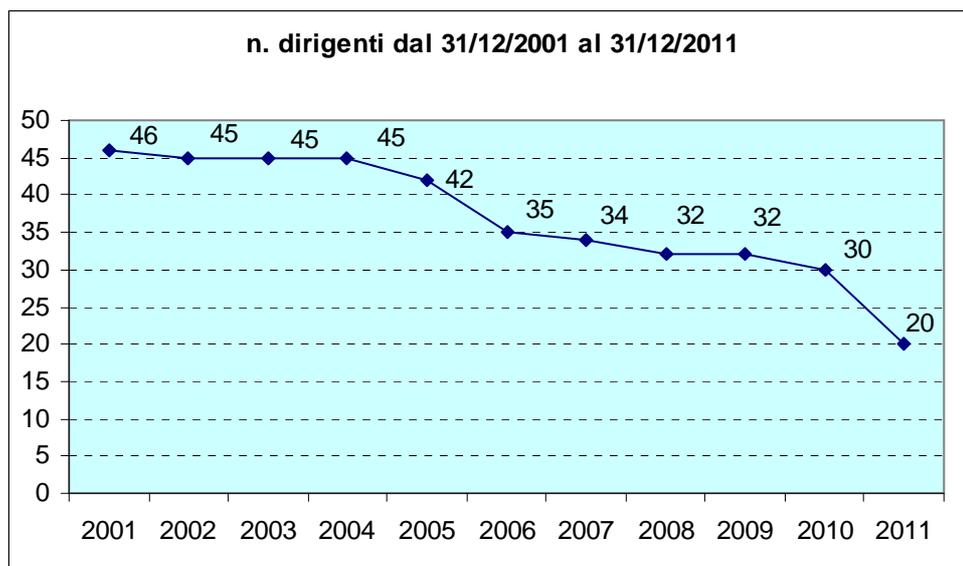
Tabella numerica 2010-2011 per qualifiche

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE				
Qualifica funzionale	31/12/2010		31/12/2011	
	Dipendenti di ruolo	posti coperti*	Dipendenti di ruolo	posti coperti*
III - cat. A	1	1	1	1
IV - cat. B	157	154,33	156	154,33
V - cat. B3	28	27,33	26	24,99
VI - cat. C	683	664,36	680	657,2
VII - cat. D	239	231,39	234	226,39
VIII - cat. D3	55	53,49	51	49,66
docenti musica	12	12	12	12
dirigenziale	30	30	20	20
TOTALE	1205	1173,9	1180	1145,57

Movimentazione del personale

Movimentazione del personale nell'anno 2011	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale
Dipendenti all'01.01.2011	1.205	131	1.336
<i>Assunzioni</i>	23	232	255
<i>Dimissioni</i>	48	269	317
Dipendenti al 31.12.2011	1.180	94	1.274





Si segnala, infine, che nell'anno 2011 l'Ente ha rispettato tutti i parametri di virtuosità stabiliti dalla Legge in materia di spesa di personale.

In particolare nell'esercizio 2011 l'Ente ha ridotto la spesa di personale, rispetto al 2010, come sopra già evidenziato;

Si è sopra chiarito che l'Ente ha evidenziato un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente pari al 37,46%. Ne consegue che in corso di esercizio il predetto rapporto è stato addirittura migliorato rispetto al dato contenuto nel bilancio di previsione (37,87%).

E' tuttavia noto che nella seconda metà dell'anno 2011 il Legislatore è intervenuto nuovamente sulla materia dei parametri di virtuosità attraverso l'art. 20, comma 9 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111. Mediante quest'ultima disposizione il predetto parametro di virtuosità è stato notevolmente inasprito, in quanto il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente deve essere consolidato con la spesa di personale sostenuta *"dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica"*.

Si evidenzia a tal riguardo che a fine anno la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, mediante deliberazione 30 novembre 2011, n. 14 (pubblicata a dicembre inoltrato), ha indicato le modalità per calcolare il predetto rapporto tra spese di personale e spese correnti, facendo propria una interpretazione quando mai restrittiva della norma. Secondo la Corte, infatti, la spesa di personale dell'Ente va consolidata con quella delle società partecipate, mentre non viene aggiunto nulla alla spesa corrente, che rimane solo quella del Comune.

Ciò chiarito si deve ulteriormente rilevare che, nonostante l'intervento della Corte dei Conti, permangono numerosi dubbi interpretativi in ordine all'applicazione (anche concreta) della norma.

Per tali motivi, stanti le gravi conseguenze del mancato rispetto di tale parametro (divieto assoluto di assumere a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) gli uffici hanno proceduto al calcolo utilizzando ogni cautela ed adottando i criteri più rigorosi e restrittivi. Ad esempio, nel dubbio in ordine alla inclusione tra le spese di personale di talune voci di spesa, queste ultime sono state comunque conteggiate; nel dubbio in ordine alla inclusione di talune tipologie di società tra quelle per cui consolidare la spesa di personale (ad esempio, società di cui il Comune non detiene la quota di maggioranza, né quella di controllo), anche esse sono state considerate.

In conclusione, a consuntivo l'Ente ha evidenziato un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, consolidato con la spesa di personale sostenuta dalle società a partecipazione pubblica locale indicate all'art. 76, comma 7 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, come integrato, da ultimo, dall'art. 20, comma 9 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pari al **43,43%**.

Tale rapporto si attesta di gran lunga al di sotto del limite (50%), oltre il quale la Legge stabilisce il divieto di procedere ad assunzioni di personale.

INTERVENTO 2 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La spesa 2011 relativa all'acquisto di beni è pari ad € 1.609.364,57 (nel 2010 è stata di € 1.905.592,69) e rappresenta il 1,33 % del totale della spesa corrente. La spesa si conferma come previsto nel bilancio di previsione mentre registra una diminuzione rispetto all'asestato (- 113.028,60) dovuta principalmente a spese "correlate all'entrata" che non hanno avuto seguito in mancanza di accertamento della corrispondente entrata.

INTERVENTO 3 – PRESTAZIONI DI SERVIZI

La spesa per prestazioni di servizi registrata a consuntivo 2011 è stata pari ad € 44.966.763,82 (nel 2010 è stata pari ad € 43.626.587,08) e rappresenta la voce più consistente, dopo quella del personale, pari al 37,29 % della spesa corrente. Rispetto alla previsione iniziale è aumentata di circa 1,34 milioni di euro. L'aumento della spesa è dovuto principalmente dalla registrazione dell'intero costo della gestione del trasporto pubblico locale iscritto inizialmente per €. 800.000,00 poi asestato in €. 2.130.000,00.

La spesa relativa alle manutenzioni ordinarie delle strade, del verde pubblico e degli edifici è stata finanziata anche con quota parte della entrata relativa agli oneri di urbanizzazione, utilizzati in parte corrente per un importo complessivo di € 5.990.676,96, di cui €. 5.468.776,96 appunto per le manutenzioni ordinarie.

Rispetto al consuntivo 2010 questa tipologia di spesa registra una riduzione determinata principalmente da un impiego "straordinario" di risorse nel 2010 per interventi urgenti sul territorio.

TIPOLOGIA DI SPESA	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011
Gestione Globale del Territorio	5.750.000,00	4.899.999,96
Consumi illuminazione pubblica e segnaletica	2.194.557,27	2.520.000,00
Global Service edifici - canone	2.832.500,00	2.812.000,00
Consumi energia elettrica	1.339.840,00	1.441.983,05
Consumi riscaldamento	2.495.000,00	2.204.000,00
Consumi idrici	584.701,00	458.198,57
Verde	3.195.899,00	3.169.999,25
TOTALE	18.392.497,27	17.506.180,83

INTERVENTO 4 – UTILIZZO DI BENI DI TERZI

Questa spesa è pari ad € 3.190.273,21 e rappresenta il 2,65% della spesa corrente e anch'essa risulta diminuita rispetto al consuntivo 2010 (€ 3.400.986,66). In questa voce sono ricompresi tutti gli affitti di beni immobili, uffici e scuole i noleggi di attrezzature e la spesa relativa alla emergenza abitativa per circa 570.692,00 euro.

INTERVENTO 5 – TRASFERIMENTI

La spesa sostenuta nel 2011 per trasferimenti è stata pari ad € 18.714.269,77 (nel 2010 è stata di € 18.491.895,99) pari al 15,51 % della spesa corrente. Registriamo un aumento della spesa sia rispetto al consuntivo 2010, che alla previsione 2011 (€ 18.481.437,00). In questa voce sono comunque ricompresi tutti i contributi ed i trasferimenti effettuati dal Comune nei confronti delle famiglie e di altri soggetti pubblici e privati (es. Ausl). Questa spesa è partecipata per circa il 35% da contributi regionali e provinciali.

INTERVENTO 6 – INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi sostenuta dall'ente nell'anno 2011 è stata di € 4.259.779 anche se la contabilizzazione sui capitoli di competenza è stata per soli € 3.575.249 in quanto si è potuto beneficiare di un Fondo mantenuto a residui per interessi passivi di € 684.350.

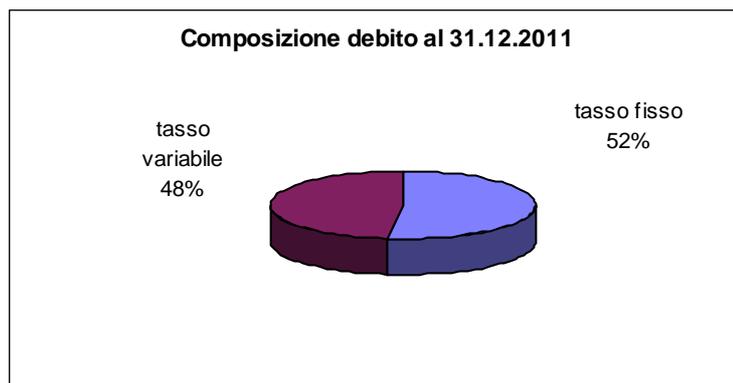
Rispetto alla spesa effettivamente sostenuta nell'anno 2010 vi è stato un aumento di € 506.000. Tale aumento è determinato:

- per €. 392.000,00 da nuovo debito contratto per € 6.220.793 nel 2009 con decorrenza posticipata 2011, e per € 3.465.511 nel 2010 a fronte del quale non è si è verificata alcuna estinzione per fine ammortamento;
- per €. 114.000,00 è conseguente alla variazione subita dai tassi variabili che hanno registrato un lieve aumento (1,20% euribor 1^a semestre e 1,80% euribor 2^a semestre) rispetto ai valori appena sopra l'1% nell'anno 2010 (0,993% e 1,039%); tassi variabili che incidono sulla composizione del debito per il 48,79%.

Anche le quote capitale da rimborsare hanno registrato un modesto incremento (€ 9.321.238 nel 2010 e € 9.493.433 nel 2011) determinato sia dall'assunzione del nuovo debito, che dal rimborso di quote su piani di ammortamento alla francese, che prevedono - a fronte di una rata costante - una progressione in aumento della quota capitale con l'avvicinarsi della scadenza del prestito.

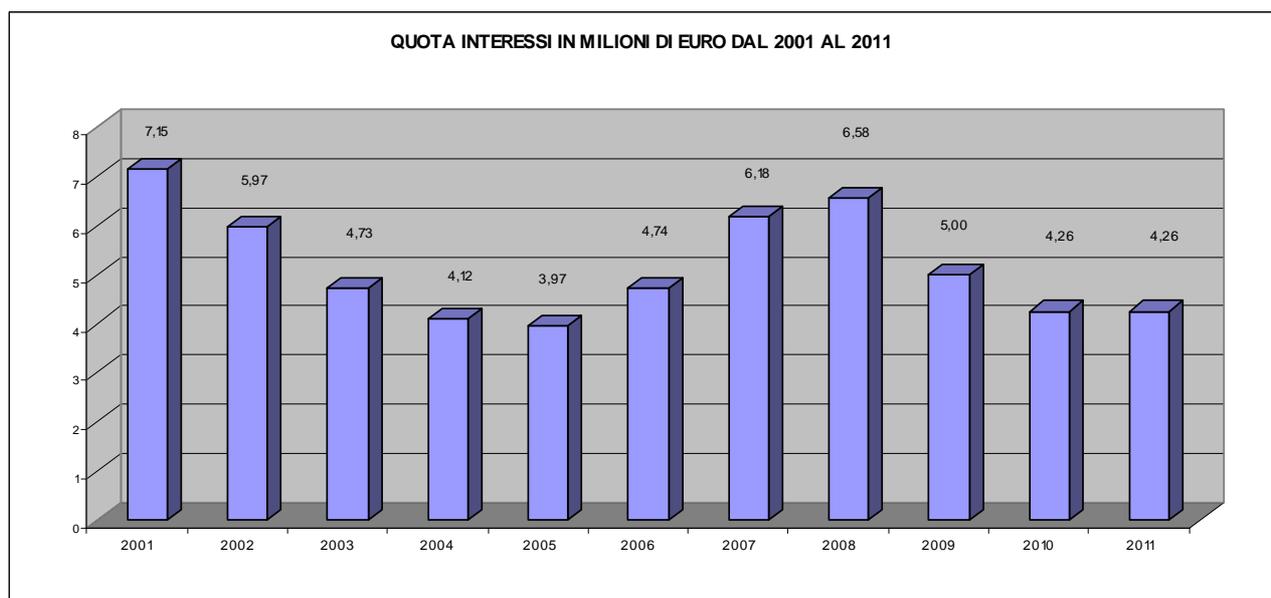
Complessivamente l'effettiva annualità ammonta ad € 13.753.213, pari a più 678.000 rispetto al 2010, anche se la contabilizzazione in competenza per le motivazioni esplicitate registra un importo di € 13.068.863 (con utilizzo del fondo a residui appunto per € 684.350).

Il debito complessivo del Comune al 31.12.2011 ammonta ad € 136.567.594 e si rappresenta qui di seguito la composizione per tipologia di tasso.

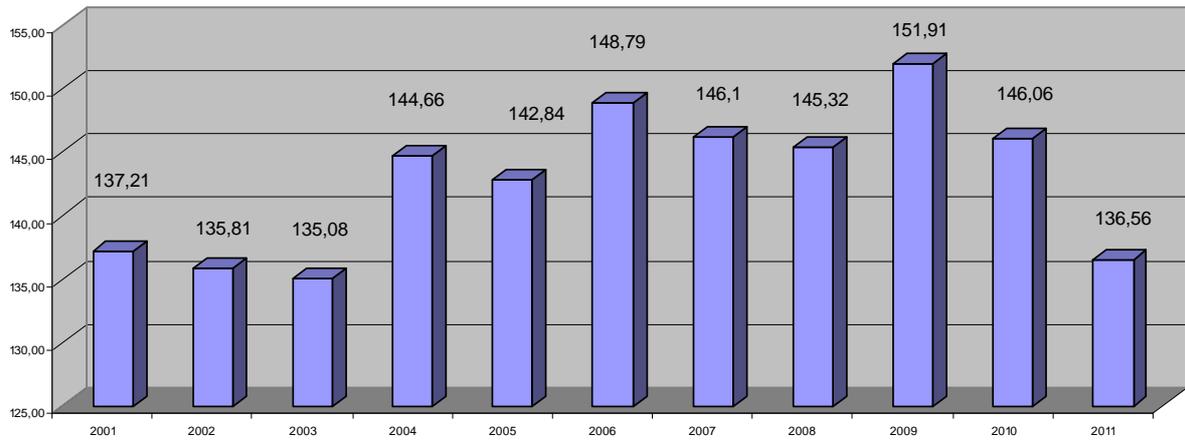


Per effetto della variazione del costo del denaro il tasso medio di indebitamento del Comune registrato sull'effettiva quota di interessi corrisposta nel 2011 agli istituti di credito ha registrato il seguente andamento nell'ultimo quinquennio:

2007	4,23%
2008	4,67%
2009	3,28%
2010	2,80%
2011	2,91%



ANDAMENTO DEL DEBITO IN MILIONI DI EURO AL 31.12 DAL 2001 AL 2011



INTERVENTO 7- IMPOSTE E TASSE

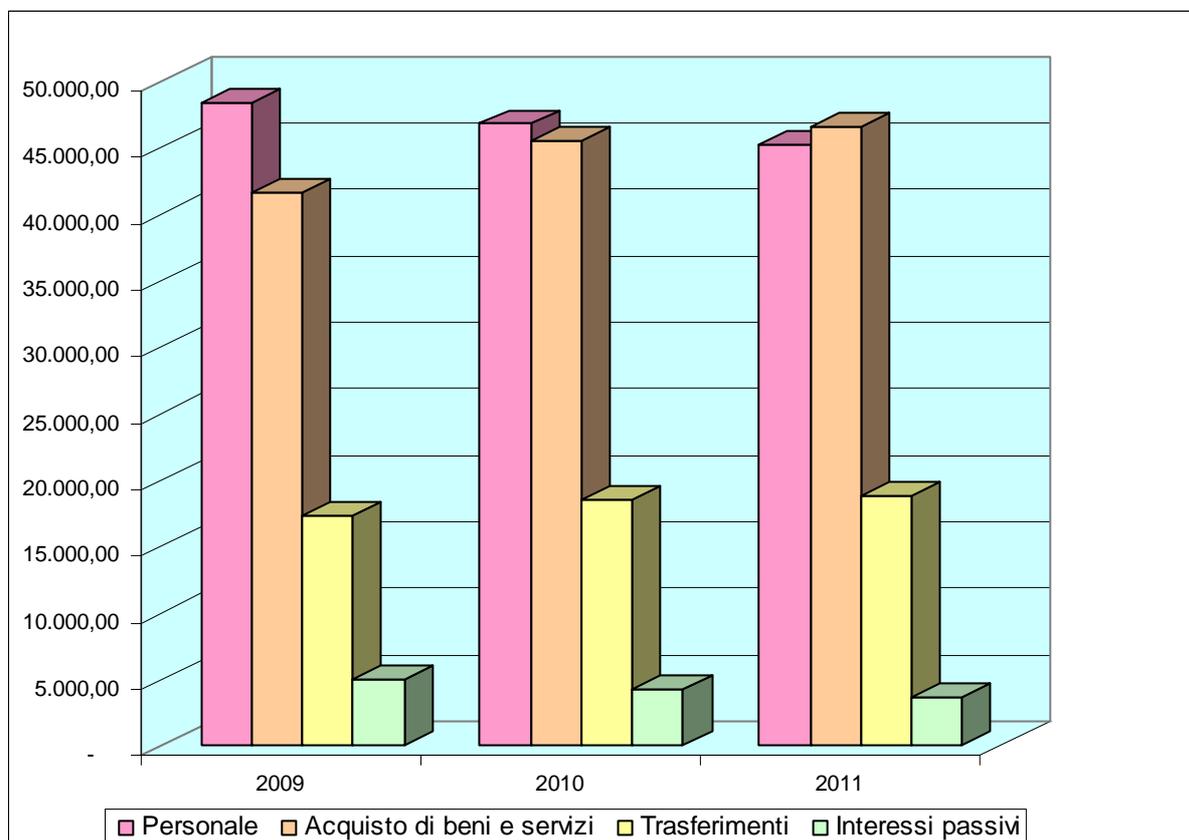
La spesa sostenuta dal Comune nel 2011 per imposte e tasse è stata pari a € 2.940.275,69 pari al 2,44% della spesa corrente (nel 2010 la spesa è stata di € 3.764.979,04). Questa diminuzione è dovuta al fatto che nel 2010 sono state contabilizzate a debito, per regolarizzazioni in parte straordinaria, partite elevate non più ripetute nel 2011.

INTERVENTO 8- ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE

L'ultima tipologia di spesa che esaminiamo secondo questa codifica, è quella relativa agli oneri straordinari che nel 2011 ammontano ad € 420.633,89 (nel 2010 la spesa è stata pari ad € 1.948.230,00). La diminuzione rispetto al consuntivo dell'anno precedente è dovuta al fatto che nel 2010 è stato costituito un fondo di € 1.500.000,00 a garanzia di un credito iscritto verso il Ministero dell'Interno per il riconoscimento del minor introito ICI calcolato con il metodo DOKFA per il quale sussiste ancora una causa in corso. Ciò a salvaguardia degli equilibri del bilancio.

Concludiamo questa disamina con una tabella riepilogativa 2009 - 2011 delle spese classificate per interventi che pone a raffronto i dati consuntivi di ciascun esercizio; a seguire la rappresentazione grafica di quattro voci significative del bilancio di parte corrente (personale, acquisto beni e servizi, trasferimenti, interessi passivi).

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER INTERVENTI				
Intervento	2009	2010	2011	Var. % 2010/2011
Personale	48.338.530,67	46.749.640,30	45.176.571,32	-3,29%
Acquisto di beni	2.183.546,92	1.905.592,69	1.609.364,57	-12,73%
Prestazioni di servizi	39.430.086,73	43.626.587,08	44.966.763,82	10,64%
Utilizzo beni di terzi	3.650.617,82	3.400.986,66	3.190.273,21	-6,84%
Trasferimenti	17.249.080,23	18.491.895,99	18.714.269,77	7,21%
Interessi passivi	5.001.970,12	4.261.218,14	3.575.429,00	-14,81%
Imposte e tasse	2.913.880,49	3.764.979,04	2.940.275,69	29,21%
Oneri straordinari	473.309,71	1.943.629,20	420.633,89	310,65%
TOTALE	119.241.022,69	124.144.529,10	120.593.581,27	4,11%



SPESA CORRENTE SOTTO L'ASPETTO FUNZIONALE

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI					
Funzioni	Consuntivo 2010	Prev. Iniziale 2011	Assestato 2011	Consuntivo 2011	Variaz. % Cons.2011/ Consun. 2010
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	38.673.107,63	33.423.446,00	33.985.426,20	32.874.572,43	-14,99%
Funzioni relative alla giustizia	803.061,10	748.277,00	739.577,00	733.331,85	-8,68%
Funzioni di polizia locale	8.516.283,89	8.347.265,00	8.921.617,20	8.878.519,69	4,25%
Funzioni di istruzione pubblica	17.390.238,20	17.971.034,00	17.193.538,28	16.964.576,10	-2,45%
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	4.789.631,19	5.766.069,00	6.753.911,06	6.498.094,12	35,67%
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	2.770.908,61	2.872.761,00	3.059.453,50	2.756.491,03	-0,52%
Funzioni nel campo turistico	2.449.455,86	2.093.570,00	2.350.387,00	1.852.153,63	-24,39%
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	10.510.689,70	9.776.350,00	12.009.984,58	11.826.576,20	12,52%
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	10.801.966,84	8.863.662,00	10.834.769,14	10.629.998,00	-1,59%
Funzioni nel settore sociale	25.778.386,62	26.462.858,00	27.483.689,59	26.227.429,41	1,74%
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	1.660.799,46	1.386.136,00	1.427.157,37	1.351.838,81	-18,60%
TOTALE	124.144.529,10	117.711.428,00	124.759.510,92	120.593.581,27	-2,86%

L'esame della spesa dal punto di vista della "destinazione" offre una ulteriore "vista" delle spese sostenute dal Comune, offrendo altri spunti di riflessione sulle attività svolte per meglio comprendere e valutare la destinazione delle risorse in direzione dei servizi.

La prima funzione, quella di Amministrazione Generale comprende tutti i servizi una volta definiti "obbligatorî" (finanziari, tributari, tecnici, organi istituzionali, decentramento, anagrafe, leva, ecc); registra una forte diminuzione rispetto al 2010 (- € 5.798.535,20), in quanto diverse voci di spesa di questa funzione, ove sono ricomprese tutti i costi generali, sono state imputate direttamente alle "funzioni specifiche" così come richiesto dalla norma sul federalismo municipale per la rilevazione dei "costi standard" dei servizi. Vi è comunque anche una diminuzione fisiologica delle spese di "amministrazione generale" per la scelta dell'Ente di contenimento della spesa effettiva di gestione.

La funzione relativa alla Cultura ed ai beni culturali rispetto al consuntivo dell'anno precedente registra un aumento pari a €. 1.708.462,93; questo incremento per la maggior parte è dovuto al nuovo modo di contabilizzare le partite dell'istituzione che da quest'anno vengono registrate anche in entrata. Quindi, pur non trattandosi di un "maggior costo" determina uno scostamento nei dati pari a €. 1.125.000,00 circa. Oltre a ciò influiscono maggiori costi principalmente dovuti a :

- interessi passivi per €. 122.000,00;
- celebrazioni del 150^a dell'unità d'Italia per €. 45.000,00;
- spese di personale del settore per €. 131.000,00
- utenze pari a €. 170.000,00.

La funzione relativa al turismo registra invece una diminuzione di €. 597.302,23 rispetto all'esercizio precedente dovuta principalmente al minor costo sostenuto nell'anno 2011 per l'organizzazione del Capodanno che ha visto la partecipazione economica diretta dell'Ente per soli €. 200.000,00 a fronte di un evento costato €. 482.413,52.

La funzione della viabilità e dei trasporti, registra un aumento rispetto al consuntivo precedente (+ 1.315.886,50) dovuto all'inserimento a bilancio per il primo anno del costo del TPL per €. 2.130.000,00 (a preventivo erano stati inseriti solo 800.000,00 €).

Nel 2011 le risorse destinate al “welfare” (incluso sotto tale voce sia la spesa sociale che quella relativa alla Pubblica Istruzione) ammontano ad € 41.627.594,16 e rappresentano il 34,52% di tutta la spesa corrente.

A queste risorse debbono aggiungersi quelle provenienti dal Fondo regionale per la Non Autosufficienza, per la parte in cui non transitano dal bilancio comunale in quanto programmate e gestite direttamente dai comuni associati a livello di distretto sociosanitario.

Gli interventi attuati con tali risorse ricadono sul territorio comunale in misura che per il 2011 può ragionevolmente stimarsi in 11,6 milioni di euro.

Pertanto una appropriata valorizzazione degli impieghi finanziari che definiscono il welfare comunale deve includere anche tale importo.

PARTE STRAORDINARIA

Come già detto nella parte generale della presente relazione, l'ammontare complessivo degli interventi di parte straordinaria, al netto di poste finanziarie, impegnati sull'esercizio 2011 è pari ad € 28.091.312,93, suddiviso fra le opere pubbliche in senso stretto ed altri investimenti (ricapitalizzazioni, acquisto automezzi, nuove tecnologie, espropri di aree, ecc.), secondo questa ripartizione:

- opere pubbliche (int. 01 e 06) € 26.869.520,95
- altri investimenti € 1.221.791,98

Gli investimenti inseriti nel bilancio di previsione 2011 erano pari a circa 43 milioni di euro (al netto dell'intervento relativo a concessione di crediti ed anticipazioni) e la percentuale impegnata è stata circa il 65%. Anche per quest'anno occorre tenere conto che i vincoli imposti dal patto di stabilità incidono in modo rilevante sulla parte straordinaria del bilancio, rispetto alla parte corrente, il saldo non viene rilevato sulla "competenza", ma sui "flussi di entrata e di uscita della cassa" che non sono "simmetrici" (nel senso che non si realizzano nello stesso anno); inoltre le entrate derivanti da indebitamento non vengono conteggiate nel saldo, con una evidente ulteriore penalizzazione degli investimenti.

Prima di passare all'esame degli investimenti, analizziamo le risorse straordinarie in base alla tipologia e attraverso un raffronto fra consuntivo 2010/2011 e previsioni del 2011.

PARTE STRAORDINARIA 2011				
Elenco per tipologia di finanziamento				
Tipo di finanziamento	Consuntivo 2010	Iniziale 2011	Assestato 2011	Consuntivo 2011
Concessioni edilizie	3.184.268,50	9.356.337,00	6.485.437,00	5.420.728,65
Contributi statali	341.000,00	525.275,00	525.275,00	-
Contributi regionali	5.190.483,40	1.515.153,00	2.091.298,00	774.750,48
Contributi provinciali	64.863,72	5.058.228,00	5.082.928,00	4.800.000,00
Contributi altri EE. PP.	590.820,00	-	53.989,09	33.989,09
Contributi da privati	4.000,00	135.000,00	513.000,00	418.985,00
Mutui	3.465.511,01	13.500.000,00	10.488.500,00	-
Monetizzazioni	1.931.361,13	1.284.143,00	1.764.743,00	1.715.141,86
Alienazioni patrimonio immobiliare	304.090,00	536.437,00	536.437,00	531.000,00
Economie di entrate proprie dell'Ente	2.078.187,80	534.000,00	8.644.000,00	8.233.993,59
Recupero maggiori oneri PEEP	111.000,00			-
Alienazioni patrimonio abitativo	-	50.000,00	50.000,00	-
Alienazioni beni mobili	217.401,15	10.000,00	213.865,54	205.167,94
Conferimento di capitali	1.400.000,00			-
Privatizzazioni	4.500.000,00			-
Superstandards	1.000.000,00	8.295.000,00	8.295.000,00	3.550.000,00
Reinvestimento entrate gestione ERP	-	-	30.000,00	7.556,32
Imposta di scopo	2.500.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
Holding	136.348,29			
Totale	27.019.335,00	43.199.573,00	47.174.472,63	28.091.312,93

E' opportuno sottolineare come gli oneri di urbanizzazione destinati alla parte investimenti siano "aumentati" significativamente rispetto al 2010, diminuendo in misura speculare il finanziamento con tali risorse di spese correnti.

Analizziamo ora il rapporto nella composizione delle risorse accertate:

ELENCO TIPOLOGIA DI RISORSE COMUNALI				
Tipo di risorse	Consuntivo 2010	Iniziale 2011	Assestato 2011	Consuntivo 2011
Risorse comunali	15.962.656,87	22.465.917,00	28.419.482,54	22.063.588,36
Mutui e BOC	3.465.511,01	13.500.000,00	10.488.500,00	-
Totale risorse proprie dell'Ente	19.428.167,88	35.965.917,00	38.907.982,54	22.063.588,36
Contributi Pubblici	6.187.167,12	7.098.656,00	7.753.490,09	5.608.739,57
Contributi Privati	1.404.000,00	135.000,00	513.000,00	418.985,00
Totale risorse da terzi	7.591.167,12	7.233.656,00	8.266.490,09	6.027.724,57
TOTALE RISORSE	27.019.335,00	43.199.573,00	47.174.472,63	28.091.312,93

Come è facile rilevare dal prospetto sopra riportato le risorse derivanti da prestiti sono state "azzerate" nel 2011; ciò in funzione principalmente di 2 fattori:

- le limitazioni imposte al ricorso al debito con l'abbassamento del limite delle capacità delegabili di cui alla legge 183/2011 (legge stabilità 2012);
- l'esigenza di non gravare la spesa corrente di ulteriori oneri finanziari; ciò si è reso possibile attraverso l'utilizzo alternativo di risorse proprie "bloccate" da Patto negli anni passati.

Inoltre sono state confermate le risorse da Imposta di scopo, che è allocata nella parte corrente di bilancio, e che ha mantenuto anche nel 2011 l'aliquota invariata dello 0,05% sulle altre abitazioni

Per quanto riguarda la composizione dei trasferimenti da Enti pubblici, rimasta pressoché invariata rispetto al 2010, possiamo rilevare che il calo subito dai contributi regionali ha beneficiato di una "compensazione" dai contributi provinciali. Questi ultimi sono denominati tali in quanto erogati dalla Provincia come organismo intermedio, ma provengono da Fondi FESR (63,07 % pari a €. 3.027.492,29) e UE (36,93% pari a €. 1.772.507,71).

Dopo aver analizzato le entrate straordinarie del 2011 e dato conto degli scostamenti, possiamo ora ad esaminare l'aspetto "funzionale", cioè verso quali aree di intervento queste risorse sono state destinate, secondo le scelte prioritarie dell'amministrazione comunale.

CONSUNTIVO 2011 - RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO				
Funzioni	Consuntivo 2010	Iniziale 2011	Consuntivo 2011	Var. % Cons. 2011 /Iniziale 2011
Amministrazione generale	7.844.007,28	4.596.000,00	3.750.354,78	-18,40%
Polizia locale	271.840,00	99.922,00	172.000,00	72,13%
Pubblica istruzione	721.126,92	659.275,00	58.260,79	-91,16%
Cultura	3.939.000,00	16.680.000,00	17.038.310,00	2,15%
Settore sportivo	592.033,93	229.937,00	215.739,61	-6,17%
Viabilità e trasporti	6.123.251,11	11.300.000,00	2.752.272,00	-75,64%
Gestione territorio e ambiente	7.478.075,76	9.534.439,00	4.104.375,75	-56,95%
Settore sociale	30.000,00	100.000,00	-	-100,00%
Servizi produttivi	20.000,00	-	-	-
TOTALE	27.019.335,00	43.199.573,00	28.091.312,93	-34,97%
Movimenti finanziari	3.500.000,00	36.000.000,00	20.117.184,37	-44,12%
TOTALE TITOLO II	30.519.335,00	79.199.573,00	48.208.497,30	-39,13%

Nella funzione **Amministrazione Generale** vengono ricompresi tutti gli interventi effettuati sul patrimonio dell'Ente, ed in generale quelli di natura trasversale. Evidenziamo i più rilevanti:

- manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 1.100.000,00
- espropri di aree	€ 383.000,00
- transazioni (parte)	€ 204.000,00
- fondo investimenti diversi	€ 150.000,00
- fondo incentivi progettazioni interne	€ 110.000,00
- progettazioni opere - incarichi	€ 30.000,00
- restituzione oneri concessori ai privati	€ 421.000,00
- devoluzione oneri agli enti religiosi	€ 95.000,00
- acquisto automezzi - fondo	€ 200.000,00
- compensazione prezzi alle ditte appaltatrici - fondo	€ 50.000,00
- costituzione società "Prima consortile s.r.l." - fondo	€ 74.000,00
- completamento finanziamento programma sperimentale ERP 20.000 alloggi in affitto – completamento finanziamento	€ 926.000,00

Nella funzione **Polizia Locale** si sono realizzati i sotto elencati investimenti:

- promozione Corpi di polizia locale – L.R. 24/2003	€ 172.000,00
---	--------------

Nella funzione **Pubblica Istruzione** sono allocati gli interventi relativi alla manutenzione straordinaria di nuove scuole:

- per acquisti arredi - fondo	€ 24.000,00
- ristrutturazione Leon Battista Alberti – fondo	€ 34.000,00

Nella funzione **Cultura e Beni Culturali** è previsto un unico rilevante intervento:

- ricostruzione Teatro Galli (parte finanziamento)	€ 17.038.310,00
--	-----------------

Nella funzione **Settore Sportivo e Ricreativo** gli interventi finanziati sono:

- manutenzione straordinaria impianti sportivi per	€ 185.000,00
- gestione dei campi da calcio comunale	€ 30.000,00

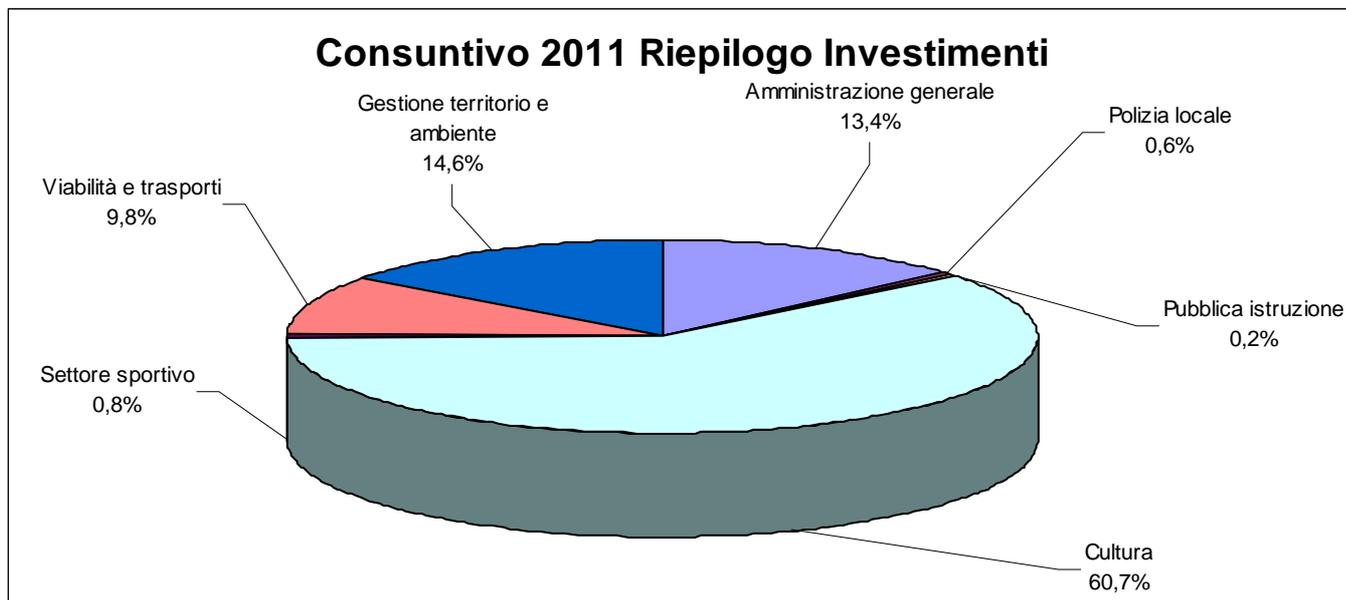
La funzione relativa alla **Viabilità e Trasporti** contempla gli interventi relativi a:

- realizzazione V. Poerio (Ag. Mobilità)	€ 213.000,00
- nuovo capolinea trasporto V. Clementini	€ 158.500,00
- interventi per la mobilità sostenibile	€ 100.000,00
- nuova viabilità Viserba Monte-Nuova darsena -fondo	€ 531.000,00
- per SS. Adriatica tra km. 201,4 e km. 206 e rotatoria SS. 16 e Stabilimento Valentini e colleg.to V. Aldo Moro (parte fin.to)	€ 1.550.000,00
- manutenzione opere d'arte (L. 717/1949)	€ 100.000,00
- costruzione e potenziamento illuminazione pubblica nel forese -fondo	€ 100.000,00

La funzione **Gestione del Territorio ed Ambiente** ricomprende gli interventi:

- programma di edilizia residenziale pubblica "Nessun alloggio sfitto"	€ 202.000,00
- riqualificazione Borgo Marina (parte)	€ 140.000,00
- ripristino sbocchi a mare	€ 105.000,00
- dragaggi canali Ausa e Sortie	€ 429.000,00
- programma per riqualificazione energetica edifici L.R. 26/2004 - fondo	€ 456.000,00
- interventi straordinari per il verde pubblico -fondo	€ 671.000,00
- riqualificazione strade in zona Marina centro -fondo	€ 2.000.000,00
- per sistemazione piazzale Parrocchia S.Maria A. in Viserbella – fondo	€ 100.000,00

Il grafico sotto riportato dà conto delle percentuali di riparto degli investimenti (al netto dei movimenti finanziari) secondo l'analisi funzionale di cui sopra:



Oltre alle risorse accertate nel 2011 di cui abbiamo dato fino ad ora conto anche in relazione alla loro destinazione sono ancora risorse “congelate” a residui che, ancorché “accertate e incassate” non possono essere impiegate per la realizzazione delle opere cui erano state preordinate per i limiti imposti dal Patto di Stabilità.

Qui di seguito si riporta l’elenco dei progetti congelati riferiti alle motivazioni di cui sopra con evidenziata la quota di finanziamento dell’Ente “bloccata”:

N.	Descrizione Opera	RESIDUI	PROGETTO	Note
1	Costruzione scuola Materna San Giuliano	4.080.000,00	4.200.000,00	€ 120.000,00 per spese tecniche già finanziate
2	Scuola Via XX Settembre- realizzazione 3 sezioni scuola materna	1.900.000,00	2.190.000,00	€ 290.000,00 per spese tecniche e impianto fotovoltaico già finanziati
3	Prolungamento Via Roma - tratto Via Stoccolma Via Giubasco	5.412.000,00	6.700.000,00	€ 1.288.000,00 per espropri già pagati
4	Opere per miglioramento verde pubblico attrezzato Peep Viserba	287.000,00	287.000,00	
5	Rotatoria Via Emilia/V.le Cipressi	500.000,00	545.000,00	€ 45.000,00 per spese tecniche già finanziate
6	Lavori Fossa Roncasso 2° Stralcio	155.000,00	155.000,00	
7	Centro Sportivo Corpòlò	394.000,00	1.414.000,00	€ 1.020.000,00 a carico del soggetto attuatore a scomuto oneri di urbanizzazione
8	Riqualificazione tratto Via Vittorio Veneto (fra Via Dandolo e V.le Vespucci)	300.000,00	300.000,00	
9	Nuova viabilità zona Viserba Monte (Nuova Fiera - Celle - collegamento nuova Darsena)	1.900.000,00	11.315.000,00	€ 2.570.000,00 a carico dei privati € 6.745.000,00 da finanziare a carico Comune € 100.000,00 per spese tecniche già finanziate
10	Rotatoria nell'intersezione SS 16-Adriatica SS 72-RSM	800.000,00	11.000.000,00	€ 363.000,00 a carico dei privati € 9.837.000,00 da finanziare a carico del Comune
11	Costruzione rotatoria SS.16 stabilimento Valentini	4.410.000,00	4.410.000,00	
12	Risanamento fognario Isola 1- Intervento per impianto di sollevamento Via Zavagli (quota parte finanziamento)	268.000,00	1.089.000,00	€ 705.000,00 da finanziare a carico Comune € 116.000,00 per spese tecniche già finanziate
13	Rotatoria Corpòlò - Interventi per mitigazione ambientale	301.000,00	301.000,00	€ 78.000,00 di contributo provinciale
14	Progetto per regolamentazione/distribuzione delle merci nella città di Rimini	586.000,00	586.000,00	€ 268.000,00 di contributo regionale
	Totale Generale	21.293.000,00	44.492.000,00	

GESTIONE RESIDUI

Dopo aver dato conto della gestione di competenza, passiamo ora ad esaminare la gestione dei residui.

Gli uffici finanziari hanno provveduto alla annuale verifica di tutte le partite aperte, sia attive che passive, di concerto con la dirigenza dell'ente; i partitari di tutti gli accertamenti e di tutti gli impegni non incassati e non pagati sono stati inviati ai responsabili dei servizi per la debita valutazione di merito e per la verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento o la loro eliminazione.

Con determina dirigenziale n. 173 del 14.02.2012 ai sensi dell'art. 17 del regolamento di contabilità il responsabile del servizio finanziario ha approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi, sulla base della suddetta verifica. A tale determinazione, che è parte integrante e sostanziale dei documenti del conto consuntivo ed alla quale facciamo esplicito rimando, sono allegate tutte le stampe analitiche relative al riaccertamento.

Daremo conto nel prosieguo della relazione dei risultati complessivi della gestione, ma possiamo fin da subito affermare che la gestione dei residui presenta un saldo positivo pari ad € 77.374,91.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	
	GESTIONE RESIDUI
MINORI ENTRATE	-5.377.059,46
MINORI SPESE	5.454.434,37
	<i>77.374,91</i>
	GESTIONE COMPETENZA
MINORI ENTRATE	-60.807.073,80
MINORI SPESE	60.855.829,49
	<i>48.755,69</i>
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2010 NON APPLICATO	<i>1.120.222,59</i>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011	1.246.353,19

RESIDUI ATTIVI

Iniziamo l'esame dei **residui attivi** per comprendere a quali fatti sono da ricondurre l'eliminazione e l'incremento degli stessi.

La composizione degli accertamenti attivi eliminati è così suddivisa:

- accertamenti dichiarati insussistenti	€	4.555.505,93
- accertamenti dichiarati inesigibili	€	<u>1.239.093,03</u>
Totale parziale	€	5.794.598,96
- al netto dei maggiori accertamenti di per:	- €	<u>417.539,50</u>
- maggiore iva a credito in sede di dichiarazione anno 2010	€	394.734,89
- altre entrate varie	€	22.804,61
<u>Totale residui attivi eliminati</u>	€	<u>5.377.059,46</u>

Esaminiamo insieme le due fattispecie dei residui attivi eliminati.

I dati disaggregati sono ordinati per:

- eliminazioni di partite tributarie	€	836.941,59
- eliminazioni di trasferimenti	€	204.489,09
- eliminazione di entrate extratributarie	€	242.488,84
- eliminazione di entrate straordinarie	€	4.065.871,10
- eliminazione di partite di giro	€	27.268,84

Nel dettaglio:

- a. le partite tributarie sono riferite: per circa 189.000 euro a vecchi ruoli dell'imposta sulla pubblicità; per circa 513.000 euro a vecchi accertamenti non riscossi di partite relative al recupero evasione ICI; per circa 64.000 euro a poste arretrate di ICIAP e per circa 61.000 euro a poste arretrate di TOSAP;
- b. le poste relativi ai minori trasferimenti riguardano le partite di contributo per ordine pubblico, la revisione della situazione crediti/debiti nei confronti dell'AUSL ed alcuni contributi regionali, provinciali e da enti vari;
- c. i minori accertamenti per entrate extratributarie riguardano principalmente vecchi ruoli relativi alle rette scolastiche e ad altre entrate patrimoniali, a canoni occupazione suolo pubblico ed a partite di ditte per le quali è stato dichiarato il fallimento;
- d. le eliminazioni inerenti la parte straordinaria per circa 4 milioni di euro correlate ad altrettante eliminazioni di spesa sono riferite in massima parte al programma sperim. edilizia residenziale denominato "20.000 abitazioni in affitto" per circa € 315.000; al contributo provinciale per collegamento scarichi di pubblica fognatura – lotto 7 – per circa € 771.000; al contributo per realizzazione piano particolareggiato integrato palazzetto dello sport per circa € 1.669.000; al piano stralcio 2003/2004 A.T.O. per € 1.080.000,00

Le tabelle che seguono rappresentano rispettivamente:

- la prima, rappresenta la situazione dei residui attivi che si sono formati nel corso della gestione di competenza 2011;
- la seconda riassume la situazione complessiva dei residui attivi 2011 e retro, comprensiva di tutte le eliminazioni ed i maggiori accertamenti sopra elencati. L'ammontare dei residui attivi alla data del 31.12.2010 era pari ad € 163.115.641,54 e quindi la situazione è complessivamente migliorata.

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2011				
Titolo	Accertato di competenza 2011	Riscossioni	Residui	di cui Magg./Min.
Titolo 1	78.961.428,14	57.930.292,35	20.961.135,79	0
Titolo 2	13.381.369,91	9.607.103,89	3.774.266,02	0
Titolo 3	33.219.347,13	23.712.804,40	9.506.542,73	0
Titolo 4	51.778.178,94	40.980.759,71	10.797.419,23	0
Titolo 5	0	0	0	0
Titolo 6	12.074.656,33	11.457.964,83	616.691,50	0
Totale anno 2011	189.414.980,45	143.688.925,18	45.726.055,27	0,00

RIEPILOGO GENERALE RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2011 E RETRO				
Titolo	Accertato ultimo consuntivo 2011 e retro	Riscossioni	Residui	di cui Magg./Min.
Titolo 1	102.796.454,71	78.945.400,98	23.851.144,73	- 836.941,59
Titolo 2	30.951.550,79	16.096.996,23	14.854.554,56	- 204.489,09
Titolo 3	44.160.048,79	30.105.613,92	14.054.434,87	- 242.488,84
Titolo 4	130.944.663,45	57.543.152,85	73.401.510,60	- 4.065.871,10
Titolo 5	24.636.077,64	3.225.235,19	21.410.842,45	-
Titolo 6	13.664.676,15	12.221.263,47	1.443.412,68	- 27.268,84
Totale generale	347.153.471,53	198.137.662,64	149.015.808,89	- 5.377.059,46

Le ultime due tabelle che chiudono la disamina dei residui attivi, rappresentano rispettivamente:

- la prima il grado di smaltimento dei residui ossia la capacità di riscossione; possiamo subito notare come tale valore nel 2011;
- la seconda tabella focalizza più nel dettaglio l'attenzione sui residui tributari, che rappresentano le entrate più rilevanti dell'ente. Le entrate tributarie incassate rispetto lo scorso anno parrebbero diminuite, ma ciò è unicamente determinato dalla progressiva diminuzione dell'importo dei residui che sono incassati all'88% del loro valore.

GRADO DI INCASSO DEI RESIDUI ATTIVI				
Titolo		2009	2010	2011
I	Entrate tributarie	76,43%	86,85%	88,17%
II	Entrate derivanti da trasferimenti	43,75%	43,71%	36,94%
III	Entrate extratributarie	64,96%	63,65%	58,43%
IV	Alienazione beni e trasferimenti di capitali	8,95%	28,86%	20,92%
VI	Partite di giro	48,83%	65,80%	48,01%
GRADO DI INCASSO MEDIO (al netto del tit. V)		48,59%	57,78%	50,49%
V	Accensione prestiti	25,43%	19,89%	13,09%
GRADO DI INCASSO MEDIO		44,73%	51,46%	44,26%

Fra le entrate tributarie e da trasferimenti le differenze percentuali nel grado di riscossione sono "compensate" per diversa allocazione delle poste a seguito delle novità introdotte dalla legge sul federalismo municipale.

RISCOSSIONI SU RESIDUI - ENTRATE TRIBUTARIE				
Tributo	Riscossioni su residui anno 2009	Riscossioni su residui anno 2010	Riscossioni su residui anno 2011	Scostamento riscossioni 2011 e riscossioni 2010
Pubblicità	117.119,64	289.273,05	216.190,50	172.153,41
Addizionale IRPEF	3.567.632,72	3.777.007,74	3.460.392,30	209.375,02
INVIM progressa	-	-	504,99	-
ICI	15.010.249,86	16.549.323,17	14.994.180,86	1.539.073,31
Recupero evasione	396.283,36	599.218,99	60.260,13	202.935,63
Imposta di scopo	2.259.481,08	2.262.295,85	2.215.948,06	2.814,77
Imp. consumo energia elettrica	-	-	802,25	-
TARSU	45.450,08	68.149,85	41.432,54	22.699,77
Affissioni	23.471,05	25.758,00	25.397,00	2.286,95
Altre	1.260,43	-	-	1.260,43
Totale entrate tributarie	21.420.948,22	23.571.026,65	21.015.108,63	2.150.078,43

RESIDUI PASSIVI

Sul versante dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2010 e precedenti, nell'esercizio 2011 sono state eliminate partite per un importo complessivo di € 5.454.434,37. Più nel dettaglio:

- € 1.295.327,10 sono riferiti ad economie su impegni di parte corrente; queste economie sono state rilevate in modo trasversale da tutti i servizi comunali, collegati a contributi non incassati in relazione a minori costi sostenuti e/o incassati;
- € 4.103.222,97 riguardano residui di parte straordinaria; per la maggior parte trattasi di eliminazioni correlate ad altrettante minori partite attive (come già evidenziato nelle pagine precedenti), ma anche derivanti da economie conseguenti a collaudi opere.;
- per € 55.884,30 relative alla partite di giro.

La tabella sottostante offre una rappresentazione complessiva delle economie derivanti dalla eliminazione di residui passivi 2011.

IMPEGNI ELIMINATI A €.				5.454.434,37
di cui:	Parte corrente	€.		1.295.327,10
	Parte straordinaria	€.		4.103.222,97
	C/terzi	€.		55.884,30

Per converso ogni residuo è stato riaccertato da ciascun Dirigente in base alle disposizioni di cui previa verifica delle ragioni del mantenimento per un ammontare di € 126.682.70,06.

Per quanto attiene invece ai residui che si sono determinati dalla gestione di competenza 2011 passiamo qui di seguito a dare la seguente rappresentazione dalla quale emerge con chiarezza il "blocco" nei pagamenti imposto dal patto per gli investimenti.

Riepilogo Residui Passivi Esercizio 2011			
Titolo	Impegnato	Pagato	Residui
Titolo 1	120.593.581,27	93.041.712,49	27.551.868,78
Titolo 2	48.208.497,30	21.120.256,93	27.088.240,37
Titolo 3	9.493.433,76	9.493.433,76	-
Titolo 4	12.074.656,33	10.726.274,22	1.348.382,11
TOTALE	190.370.168,66	134.381.677,40	55.988.491,26

Da ultimo la tabella sottostante riepiloga la situazione di pagamenti effettuati nel corso 2011; anche questa tabella evidenzia con chiarezza come a parte preponderante dei residui sia rappresentata dal titolo II.

Riepilogo Generale Residui Passivi Esercizio 2011 e retro				
Titolo	Impegnato	Pagato	Residui	di cui Economie
Titolo 1	161.671.174,79	124.758.555,08	36.912.619,71	1.295.327,10
Titolo 2	201.890.015,53	57.518.979,65	144.371.035,88	4.103.222,97
Titolo 3	9.493.433,76	9.493.433,76	-	-
Titolo 4	13.425.787,70	12.038.581,97	1.387.205,73	55.884,30
Totale generale	386.480.411,78	203.809.550,46	182.670.861,32	5.454.434,37

Concludiamo questa parte della relazione con la tabella che da conto del grado di smaltimento dei residui passivi nel triennio 2009 - 2011. Si evidenzia nel 2011 la percentuale di smaltimento dei residui sia rimasta pressocchè invariata rispetto al 2010.

GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI				
Titolo		2009	2010	2011
I	Spese correnti	76,60%	76,38%	77,21%
II	Spese in conto capitale	20,87%	25,09%	23,68%
III	Rimborso prestiti	0,00%	0,00%	0,00%
IV	Partite di giro	85,85%	97,53%	97,13%
GRADO MEDIO DI SMALTIMENTO		61,11%	66,33%	66,01%

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Così come previsto dalla normativa, diamo conto nella presente relazione dei dati del **Conto del Patrimonio** e del **Conto Economico**.

STATO PATRIMONIALE

I criteri di valutazione adottati, ai sensi di legge dell'art. 230 D. Lgs. 267/2000, sono qui di seguito esplicitati.

Patrimonio mobiliare

A) In merito ai **beni mobili di competenza dell'Economo**, sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- valutazione dei beni al prezzo di acquisto (fattura) o al prezzo di mercato per i beni vetusti privi di idonea documentazione contabile;
- valutazione del valore al 31/12/96 con applicazione dei coefficienti di ammortamento di cui all'art. 229 comma 7, del D.Lgs.267/2000.

B) Le **attrezzature** sono state inventariate includendo le componenti interne o collegate a ciascuna postazione, per quelle informatiche

- il valore attribuito è quello di costo (fattura) al netto delle quote di ammortamento annuo calcolate al 20%; i beni di importo inferiore a Euro 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'anno di acquisto.

Patrimonio immobiliare

I **beni demaniali** già acquisiti alla data dal 31/12/96 sono stati valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione alla medesima data; i beni demaniali acquisiti successivamente sono stati valutati al costo.

I **beni patrimoniali** (terreni e fabbricati) già acquisiti alla data del 31/12/96 sono stati valutati al valore catastale; i beni patrimoniali acquisiti successivamente sono stati valutati al costo.

La tabella che segue riproduce il **Conto del Patrimonio** nel quale vengono rappresentate le variazioni intervenute nel corso dell'anno. Le variazioni sono determinate dalle movimentazioni finanziarie con rilevanza economico - patrimoniale (accertamenti per l'entrata – fatture e liquidazioni per la spesa) e da operazioni extra bilancio, quali le permutate, che non hanno determinato movimentazioni contabili, ma solo quelle patrimoniali o le acquisizioni dovute a convenzioni urbanistiche

Più precisamente:

nell'attivo, evidenziamo:

- ◆ le immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'ammontare delle progettazioni per le opere pubbliche;
- ◆ le immobilizzazioni materiali sono aumentate rispetto all'esercizio 2010 per effetto di liquidazione di fatture sulla realizzazione di opere pubbliche;
- ◆ le immobilizzazioni finanziarie subiscono un decremento dovuto dal disinvestimento di titoli; i crediti diminuiscono di circa 14 milioni di euro sia per effetto di una maggior grado di riscossione degli stessi, che per effetto della contabilizzazione "per cassa" di numerose partite contabili del bilancio;
- ◆ la liquidità di cassa permane sempre ad un livello alto (39,4 milioni di euro).

Nel passivo, evidenziamo :

- ◆ i debiti di finanziamento rappresentano la nostra quota di indebitamento al 31.12.2011 l'indebitamento è pari a 136 milioni di euro (- 9,5 milioni rispetto al 2010);
- ◆ i debiti di funzionamento rappresentano gli impegni non ancora pagati ai fornitori e sono diminuiti rispetto allo scorso anno
- ◆ **Il Patrimonio Netto**, che rappresenta la differenza fra le attività e le passività, è aumentato nel 2011 solamente per l'utile d'esercizio rilevato in Conto economico.

STATO PATRIMONIALE

Attivo		31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	Euro	4.736.374,11	5.415.759,03	679.384,92
Immobilizzazioni materiali	Euro	498.397.546,59	517.953.091,18	19.555.544,59
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	235.130.051,05	229.511.388,26	- 5.618.662,79
Totale immobilizzazioni	Euro	738.263.971,75	752.980.238,47	14.716.266,72
Rimanenze	Euro	-	-	-
Credit	Euro	161.498.352,88	147.572.487,21	- 13.925.865,67
Altre attività finanziarie	Euro	-	-	-
Disponibilità liquide	Euro	40.573.202,44	34.901.314,62	- 5.671.887,82
Totale attivo circolante	Euro	202.071.555,32	182.373.801,83	- 19.697.753,49
Ratei e risconti	Euro	-	-	-
Totale dell'attivo	Euro	940.335.527,07	935.354.040,30	- 4.981.486,77
Conti d'ordine	Euro	159.402.029,86	145.814.448,56	- 13.587.581,30
Passivo		31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Patrimonio netto	Euro	678.725.151,80	687.641.084,12	8.915.932,32
Conferimenti	Euro	73.176.426,58	74.232.742,16	1.056.315,58
Debiti di finanziamento	Euro	146.061.028,07	136.567.594,31	- 9.493.433,76
Debiti di funzionamento	Euro	42.372.920,62	36.912.619,71	- 5.460.300,91
Debiti per anticipazione di cassa	Euro	-	-	-
Altri debiti	Euro	-	-	-
Debiti	Euro	188.433.948,69	173.480.214,02	- 14.953.734,67
Ratei e risconti	Euro	-	-	-
Totale del passivo	Euro	940.335.527,07	935.354.040,30	- 4.981.486,77
Conti d'ordine	Euro	159.402.029,86	145.814.448,56	- 13.587.581,30

CONTO ECONOMICO

Dall'esame del conto economico (tenuto con un sistema di contabilità economico-analitica integrato con il sistema di contabilità finanziaria) deriva un utile d'esercizio pari ad € 9.969.915,19, che riconferma la bontà della gestione, anche economica, dell'Ente.

Conto Economico	2010	2011
A Proventi della gestione	134.582.487,83	148.041.706,63
B Costi della gestione	133.949.254,92	130.477.483,97
Risultato della gestione	633.232,91	17.564.222,66
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	2.057.914,19	346.841,62
Risultato della gestione operativa	2.691.147,10	17.911.064,28
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-3.028.779,75	3.425.018,36
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	3.394.313,09	4.516.130,73
Risultato economico di esercizio	3.056.680,44	9.969.915,19

ALLEGATI



Comune di Rimini

Direzione generale
U.O. Organizzazione e Gestione del personale

Piazza Cavour n. 27
47921 Rimini
www.comune.rimini.it
e-mail: alessandro.bellini@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. n. 41348

Rimini, 27 marzo 2012

Alla Direzione Risorse Finanziarie

Sede

Oggetto: Peg 2011: risultati raggiunti su obiettivi assegnati

Come è noto, nel corso del 2008 è entrata a regime la nuova procedura per la gestione degli obiettivi di Peg e Pdo, che si è rivelata uno strumento imprescindibile per la gestione di obiettivi complessi in termini di informazioni ad essi associate (fasi realizzative e relativo cronoprogramma, risultati e impatti attesi, indicatori, ecc.).

Anche quest'anno, come nell'anno precedente, la rendicontazione dei risultati raggiunti sugli obiettivi e la predisposizione del conto consuntivo dell'anno 2011 si è sovrapposta agli adempimenti connessi alla predisposizione dei nuovi documenti programmatori relativi all'anno 2011.

A ciò si aggiunge anche l'entrata in vigore, a far data dal 1° gennaio 2011, delle nuove norme in materia di Ciclo di gestione della performance di cui agli artt. 4 e segg. del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed il conseguente avvio del nuovo sistema di pianificazione e programmazione, inaugurato. L'anno 2011 è stato, infatti, il primo anno in cui il Comune di Rimini ha adottato il Piano della Performance, approvato con deliberazione 12 aprile 2011, n. 127.

Al fine di rendere la fase di rendicontazione coerente ed omogenea con la precedente fase pianificatoria, le relazioni presentate dai dirigenti si sono concentrate sui singoli obiettivi assegnati; in tale contesto i dirigenti hanno dato conto dello svolgimento delle varie "fasi attuative" e dei relativi tempi, nonché dei valori degli "indicatori" conseguiti, raffrontandoli con quelli (fasi, tempi e indicatori) a suo tempo fissati nel Peg ed hanno conclusivamente formulato un giudizio sintetico in ordine al raggiungimento dei vari obiettivi. Di tale giudizio sintetico il sottoscritto ha tenuto conto nel predisporre la presente relazione.

Naturalmente, in applicazione della nuova metodologia per la valutazione della prestazione dei dirigenti (che in questi aspetti conferma la precedente), la sopra menzionata valutazione dei risultati conseguiti negli obiettivi gestionali sarà affiancata da analogo processo valutativo avente ad oggetto i comportamenti organizzativi tenuti nel periodo di riferimento dal personale dirigente (c.d. obiettivi di ruolo).

Infine, sempre ai fini della valutazione della prestazione dei dirigenti, un valore specifico viene attribuito all'andamento della performance delle strutture organizzative, in ossequio alle previsioni dettate dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Ciò premesso, si deve ulteriormente precisare che:

- a. la valutazione sintetica del risultato all'interno delle varie tipologie previste non è una operazione automatica e risente inevitabilmente di un certo margine di discrezionalità, specie quando il risultato finale è dipendente da valutazioni e decisioni che esorbitano dall'area di competenza degli organi gestionali;
- b. la comparazione tra i vari esercizi risente dell'affinamento della programmazione iniziale, in quanto la compilazione di obiettivi caratterizzati da un maggiore grado di dettaglio limita i comportamenti opportunistici nella rendicontazione.



Comune di Rimini

Direzione generale
U.O. Organizzazione e Gestione del personale

Piazza Cavour n. 27
47921 Rimini
www.comune.rimini.it
e-mail: alessandro.bellini@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Tutto ciò premesso, si rileva che, in rapporto ad un totale di 54 obiettivi di Peg, gli obiettivi totalmente raggiunti sono 38 (pari all'70,37%), mentre quelli parzialmente raggiunti sono 11 (pari al 20,37%). Gli obiettivi solo avviati sono 5 (pari al 9,26%). Non risultano obiettivi non realizzati.

A puri fini statistici si riporta l'esito della rilevazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di Peg assegnati negli anni 2009 e 2010. Non vengono riportati gli esiti degli anni precedenti, in quanto a quell'epoca venivano utilizzati parametri di classificazione del livello di conseguimento diversi da quelli attuali, sicchè il raffronto tra le varie annualità non sarebbe omogeneo.

A tale riguardo occorre evidenziare che l'aumento rispetto all'anno passato degli obiettivi solo avviati (passati dall'1,72% al 9,26%) va motivato sostanzialmente in ragione di due fattori: da un lato, l'assegnazione nella seconda metà dell'anno di nuovi obiettivi che si caratterizzano come specifici della nuova Amministrazione scaturita dalle elezioni amministrative del maggio 2011 e, dall'altro lato, i limiti sempre più stringenti del patto di stabilità interno per gli enti locali.

	COMPLETAMENTE REALIZZATO	PARZIALMENTE REALIZZATO	SOLO AVVIATO	NON REALIZZATO	TOTALE
Anno 2009	68,97%	29,31%	1,72%	0,00%	100,00%
Anno 2010	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%	100,00%
Anno 2011	70,37%	20,37%	9,26%	0,00%	100,00%

Si segnala, infine, che lo stato di attuazione degli obiettivi è stato oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'anno. In base a tale verifica si è provveduto a modificare le previsioni iniziali di alcuni obiettivi, soprattutto per quando riguarda i tempi delle fasi realizzative.

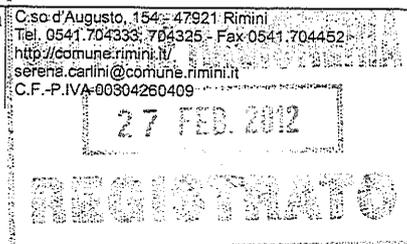
Distinti saluti

Il Dirigente
(dott. Alessandro Bellini)



Comune di Rimini

Direzione Patrimonio, Espropri, Attività
economiche, Partecipazioni e Sport
U.O. Partecipazioni Societarie e Sport
Servizio Partecipazioni Societarie



Rimini, 24 FEB. 2012
Prot. SC 25926

*Carlini
Serena*

AL SETTORE RAGIONERIA GENERALE
- SEDE -

OGGETTO: preconsuntivi 2011 degli enti strumentali del Comune di Rimini.

Si trasmette **in allegato** il prospetto contenente i dati di preconsuntivo 2011 degli "enti strumentali" del Comune di Rimini, con le seguenti precisazioni:

- 1) nella categoria "enti strumentali" sono stati considerati gli enti, di natura societaria o consortile, partecipati dal Comune di Rimini in misura maggioritaria (50,1% del capitale sociale - per le società - o del fondo di dotazione - per i consorzi) alla data del 31/12/2011;
- 2) per l'"Agenzia della Mobilità della Provincia di Rimini" i dati riportati nel prospetto allegato sono quelli riferiti al bilancio preventivo 2011, unico documento ad oggi disponibile, approvato tardivamente nell'assemblea dei consorziati del 07/12/2011 **ed allegato per completezza alla presente con il rispettivo verbale**. Evidentemente si tratta di dati suscettibili di ulteriori modifiche, anche consistenti, delle quali non si hanno ulteriori informazioni, posto che, alla data odierna il bilancio dell'esercizio 2011 (i cui termini di approvazione scadranno il 30/06/2012) è ancora lontano dall'essere approvato dall'assemblea dei soci del suddetto ente, e non è stato approvato nemmeno dal proprio organo amministrativo;
- 3) per "Itinera s.r.l." i dati riportati nel prospetto allegato sono quelli contenuti nel bilancio preconsuntivo 2011 presentato nell'assemblea dei soci del 23/01/2012, **ed allegato per completezza alla presente con il rispettivo verbale**. Anche il bilancio in questione potrebbe essere suscettibile di ulteriori modifiche, anche consistenti, in quanto alla data odierna il bilancio dell'esercizio 2011 (i cui termini di approvazione il 30/04/2012) è ancora lontano dall'essere approvato dall'assemblea dei soci del suddetto ente, e non è stato approvato nemmeno dal proprio organo amministrativo;
- 4) relativamente a "Rimini Holding s.p.a.", si allega, per completezza, il Bilancio di previsione 2012-2014, approvato nell'assemblea dei soci del 23/12/2011, contenente l'utile 2011 (indicato nel prospetto del "Rendiconto finanziario" di pag.38) ed il dividendo 2011 che verrà corrisposto al socio Comune di Rimini nel 2012, pari ad €.800.000,00 (indicato nella descrizione della politica di distribuzione dei dividendi/riserve di capitale della società del "piano pluriennale" a pag. 32), nonché una serie di interessanti informazioni sul

12) Preconsuntivi 2011, Relazione sulle partecipate
(Pratica trattata da Carlini Serena, tel. 0541/704325)





Comune di Rimini

Direzione Patrimonio, Espropri, Attività
economiche, Partecipazioni e Sport
U.O. Partecipazioni Societarie e Sport
Servizio Partecipazioni Societarie

C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini
Tel. 0541.704333; 704325 - Fax 0541.704452
<http://comune.rimini.it/>
serena.carlini@comune.rimini.it
C.F.-P.IVA 00304260409

panorama delle società partecipate (al 31/12/2011) da "Rimini Holding s.p.a.", precedentemente partecipate dal Comune.

Distinti saluti.

U.O. Partecipazioni Societarie e Sport



Il Responsabile

dott. Mattia Maracci

Allegati:

- 1) prospetto recante i preconsuntivi 2011 degli enti strumentali del Comune;
- Bilancio Preventivo 2011 di "Agenzia della Mobilità della Provincia di Rimini";
- Bilancio preconsuntivo 2011 di "Itinera s.r.l.";
- Bilancio di previsione 2012-2014 di "Rimini Holding s.p.a.".

12) Preconsuntivi 2011, Relazione sulle partecipate

(Pratica trattata da Carlini Serena, tel. 0541/704325)



Dati da preconsuntivo 2011 degli enti strumentali del Comune di Rimini (agg. al 23/02/2012).

N.	Soggetto partecipato	Utile (in Euro)	Perdite (in Euro)	Dividendi al Comune di Rimini (in Euro)	Note
1	Agenzia Mobilia	0,00	0,00		vs Bilancio preventivo 2011, ALLEGATO al presente atto (approvato nell'assemblea ordinaria dei soci del 07/12/2012)
2	Itinera s.r.l.consortile		201.282,00		vs Bilancio preconsuntivo 2011, ALLEGATO al presente atto (presentato nell'assemblea dei soci del 23/01/2012)
3	Rimini Holding s.p.a.	2.114.480,00		800.000,00	vs Bilancio di previsione 2012-2014, ALLEGATO al presente atto (approvato nell'assemblea ordinaria dei soci del 23/12/2011)
	Totale	2.114.480,00	201.282,00	800.000,00	

ASSEMBLEA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2011 CON CONTESTUALE RIDEFINIZIONE DEL CORRISPETTIVO DEL TPL A SEGUITO DEGLI EFFETTI DEL "PATTO PER LA MOBILITA' 2011".

L'anno **DUEMILAUNDICI** addì **Z** del mese di **DICEMBRE** alle ore **15.40** in Rimini, presso la sede di **Agenzia Mobilità**, Via Dario Campana n. 67, Rimini, a seguito dell'avviso di convocazione prot.n.**6673** del **11/11/11** e successiva integrazione dell'OdG prot.n.**7067** del **24/11/11** e prot.n.**7283** del **2/12/11**, si è riunita, in **1^a** convocazione, l'Assemblea.

Dei membri in carica, sono presenti e assenti all'appello nominativo:

(S: Sindaco - P: Presidente - RP: Rappresentante Permanente - RT: Rappresentante Temporaneo)

P A				P A			
1)	BELLARIA-IGEA MARINA MAGNANI RICCARDO	RT	1	15)	RICCIONE VARO ILIA	RT	5
2)	BORGHI		1	16)	RIMINI FUNELLI SERGIO	RT	6
3)	CATTOLICA CECCHINI PIERO	S	2	17)	SALUDECIO		11
4)	CORIANO BASCUCCI PAOLO	RT	3	18)	SAN CLEMENTE GAMBUCCI ALFIO	RT	7
5)	GABICCE MARE		2	19)	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO		12
6)	GEMMANO		3	20)	SANTARCANGELO DI ROMAGNA		13
7)	MISANO ADRIATICO GIANNINI STEFANO	S	4	21)	SAVIGNANO SUL RUBICONE		14
8)	MONDAINO		4	22)	SOGLIANO AL RUBICONE NUCCI MAURO	RT	8
9)	MONTECOLOMBO		5	23)	TAVOLETO		15
10)	MONTEFIORE CONCA		6	24)	TORRIANA		16
11)	MONTEGRIDOLFO		7	25)	VERUCCHIO URBINATI ALEX	RP	9
12)	MONTESCUDO		8	26)	PROVINCIA DI RIMINI ROSSINI ALBERTO	RT	10
13)	MORCIANO DI ROMAGNA		9	27)	COMUNITA' MONTANA ALTA VALMARECCHIA		17
14)	POGGIO BERNI		10				

Assume la Presidenza il Sig. **FUNELLI Sergio**, Capo di Gabinetto del Sindaco del Comune di Rimini nella sua qualità di **PRESIDENTE**, il quale constatato il numero legale dichiara la seduta valida e aperta.

Assiste alla seduta con funzione di Segretario, Il Sig.: **ROSSINI dott. Alberto**.

Sono presenti, Invitati, I Signori

Consiglio di Amministrazione

Collegio Revisori del Conti

Direttore/Dirigenti/Funzionari

: FABI Franco, BERTUCCIOLO Orianna.

: CINGOLANI Pierfrancesco, D'ELIA Raffaella.

: BRANCHESI Marcello, PANICI Cinzia.

Sono designati a scrutatori I Sigg.ri _____

La seduta è pubblica

Alle ore 15.40 si passa alla discussione del punto iscritto all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio Preventivo 2011".

Il Presidente dell'Assemblea, Sig. Sergio FUNELLI, illustra il Preventivo 2011.

Seguono gli interventi di vari rappresentanti dell'Assemblea, riportati a verbale (a cui si rinvia).

Al termine della discussione,

L'ASSEMBLEA

UDITA la discussione;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 23.12.2010 avente per oggetto "Approvazione del Progetto di Bilancio Preventivo 2011" che si allega al presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.10, comma 10, dello Statuto, per l'approvazione del presente atto è necessario il voto favorevole di 1/3 dei membri rappresentanti i 2/3 del capitale;

CON 10 VOTI FAVOREVOLI dei 10 presenti che rappresentano 1/3 dei membri e più dei 2/3 del capitale;

DELIBERA

- Di approvare il bilancio di previsione 2011, di cui alla delibera n. 31 del 23.12.2010, con le seguenti variazioni economiche da riscontrare nel relativo bilancio consuntivo 2011:
 - a seguito della sottoscrizione del Patto per la Mobilità 2011 che ha comportato alcune variazioni economiche connesse all'incremento delle tariffe del TPL (direttamente riscosse dal gestore a seguito di cessione di ramo d'azienda con contestuale rideterminazione del corrispettivo del servizio) e la riduzione dei chilometri di servizio (entrambi vantaggi economici in capo al gestore ATG) il corrispettivo da riconoscersi al gestore per il 2011 dovrà essere decurtato rispettivamente di: € 1.233.817 (relativi ai maggiori ricavi da aumento tariffe ottenuti dal gestore) e di € 465.200 (relativi ai minori costi per riduzione percorrenze chilometriche del gestore);
 - in seguito alle variazioni di cui ai punti sopra il disavanzo previsto di esercizio 2011, connessa alla sola gestione del TPL (senza considerare tra i ricavi alcuna contribuzione al chilometro da EE.LL.), da circa € 4.500.000 passa ad € 2.800.000 circa;

- conseguentemente tale onere 2011 sul TPL verrà ripartito tra gli Enti come segue:
 - 1) per i 2/3 per una quota di € 1.866.000 circa in base ai chilometri percorsi su ogni Comune (come previsto dall'art. 5, comma 3, sub 3 del Regolamento Speciale); alla luce di ciò il prospetto della pag. 13 della proposta di bilancio preventivo 2011 viene così ridefinito (segue nuovo prospetto - allegato n. 1);
 - 2) per il restante 1/3 € 933.000 circa attraverso il contributo da parte degli Enti Soci sulla base della quota di partecipazione consortile.

- Per quanto riguarda la gestione della sosta, preso atto che la Convenzione con il Comune di Rimini scade nella primavera 2012, e pertanto non sono da effettuarsi gli investimenti al quale erano correlate le somme eccedenti secondo quanto convenuto nella convenzione, la quota di spettanza del Comune di Rimini viene rideterminata nella misura del 50%, ovvero nella misura superiore che risulterà in sede di consuntivo. Agenzia Mobilità erogherà al Comune detta somma secondo le proprie compatibilità finanziarie;

- Che gli Enti, ai fini dell'equilibrio economico finanziario di Agenzia Mobilità, sono tenuti a corrispondere entro il 30 giugno 2012 le somme esposte, di cui al punto 1, nel precedente prospetto;

- Che il Comune di Rimini, presente nell'assemblea, alla luce di quanto precedentemente disposto in ordine alla gestione dei parcheggi, si impegna a versare la propria quota di cui sopra per il 2011 entro il 31 dicembre 2011;

- Al fine di non aggravare l'esposizione di Agenzia Mobilità nei confronti del gestore ATG, dà mandato al Consiglio di Amministrazione di Agenzia Mobilità di versare tempestivamente le somme riscosse, far data da oggi, in conto gestione TPL esclusivamente al gestore del servizio del TPL.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

FUNELLI Sig. Sergio



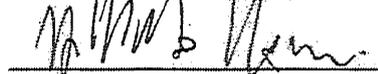
IL SEGRETARIO

ROSSINI Dott. Alberto

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene inviata a ciascun Ente Consorziato per la pubblicazione all' Albo Pretorio.

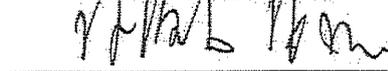
IL SEGRETARIO



E' copia conforme all'originale.

Rimini, il 15 DIC 2011

IL SEGRETARIO



RIPARTIZIONE DISAVANO TPL 2011 - ASSEMBLEA DEL 7.12.2011

SOCI	PROV.	COMUNE	PERCORRENZA 2011	% su tot.km	% su km Enti che contrib.	CONTRIBUTO KM € 0.2455 PARI A 2/3 DELLA DISAVANZO TPL	QUOTE PARTECIPAZIONE ENTI LOCALI AD A.M.	CONTRIBUTO CONSORTILE IN BASE A QUOTE PARTEC. PER COPERTURA 1/3 DISAVANZO TPL	TOTALE CONTRIBUTO
SI	RN	BELLARIA IGEA M.	361.178,05	4,77%	4,75%	88.681,04	0,793%	7.491,33	96.082,37
SI	FC	BORGHI	7.227,04	0,10%	0,10%	1.774,47	0,019%	177,33	1.951,81
NO	PU	CARPEGNA	1.351,28	0,02%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	CATTOLICA	131.078,73	1,73%	1,72%	32.184,12	2,040%	19.049,00	51.224,12
NO	FC	CESENATICO	4.311,46	0,06%	0,06%	1.058,60	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	CORIANO	191.525,54	2,53%	2,52%	47.025,79	0,304%	2.837,33	49.863,12
SI	PU	GABICCE	2.679,47	0,04%	0,04%	657,90	0,019%	177,33	835,23
SI	RN	GEMMANO	35.124,08	0,46%	0,46%	8.624,11	0,032%	298,67	8.922,78
NO	PU	MAIOLO	4.091,91	0,05%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
NO	PU	MERCATINO CONCA	2.946,91	0,04%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	MISANO ADR.	253.509,14	3,35%	3,33%	62.244,79	0,657%	6.132,00	68.376,79
SI	RN	MONDAINO	13.222,53	0,17%	0,17%	3.246,56	0,095%	886,57	4.133,23
NO	PU	MONTE GRIMANO	7.628,84	0,10%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	MONTECOLOMBO	29.280,42	0,39%	0,39%	7.189,30	0,097%	985,33	8.094,64
NO	PU	MONTECOPIOLO	6.798,25	0,09%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	MONTEFIORE C.	22.107,99	0,29%	0,29%	5.428,24	0,019%	177,33	5.605,57
SI	RN	MONTEGRIDOLFO	4.545,09	0,06%	0,06%	1.115,97	0,027%	262,00	1.367,97
SI	RN	MONTESCUDO	39.007,11	0,52%	0,51%	9.577,52	0,045%	428,00	9.997,52
SI	RN	MORCIANO DI R.	108.222,96	1,43%	1,42%	26.572,28	0,642%	5.992,00	32.564,28
NO	PU	NOVAFELTRIA	186.429,70	2,46%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
NO	PU	PENNABILLI	26.064,93	0,34%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
NO	PU	PIETRARUBBIA	3.133,43	0,04%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	POGGIO BERNI	54.408,60	0,72%	0,72%	13.359,09	0,045%	428,00	13.779,09
NO	RSM	REP. SAN MARINO	13.055,04	0,17%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	RICCIONE	761.647,97	10,07%	10,02%	187.009,52	5,365%	50.073,33	237.082,85
SI	RN	RIMINI	4.261.766,34	56,33%	56,06%	1.048.403,19	79,629%	743.294,00	1.789.607,19
NO	PU	S.AGATA FELTRIA	25.059,07	0,33%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	SALUDECIO	40.154,42	0,53%	0,53%	9.859,22	0,108%	1.008,00	10.867,22
SI	RN	SAN CLEMENTE	94.118,18	1,24%	1,24%	23.109,10	0,102%	952,00	24.061,10
SI	RN	SAN GIOVANNI IN M.	64.903,30	0,86%	0,85%	15.935,89	0,402%	3.752,00	19.687,89
NO	PU	SAN LEO	66.606,03	0,88%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
NO	FC	SAN MAURO P.	16.778,03	0,22%	0,22%	4.119,56	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
			2.427,03	0,03%		NO ADDEBITO (*2)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*2)
SI	RN	SANTARCANGELO DI R.	377.416,69	4,99%	4,96%	92.868,16	1,270%	11.853,33	104.521,49
NO	PU	SASSOFELTRIO	12.795,86	0,17%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	FC	SAVIGNANO SUL R.	57.687,22	0,76%	0,76%	14.164,10	0,019%	177,33	14.341,43
SI	FC	SOGLIANO AL R.	2.917,47	0,04%	0,04%	716,33	0,019%	177,33	893,67
NO	PU	TALAMELLO	18.211,14	0,24%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	PU	TAVOLETO	10.025,04	0,13%	0,13%	2.461,48	0,019%	177,33	2.638,81
SI	RN	TORRIANA	48.938,09	0,65%	0,64%	12.015,90	0,009%	84,00	12.099,90
SI	RN	VERUCCHIO	195.232,66	2,58%	2,57%	47.938,01	0,052%	485,33	48.421,34
				100,00%	94,56%				
SI		PROVINCIA DI RIMINI	1.654.010,31						
		Contribuz.25% km extraurbani	413.502,58		5,44%	101.528,42	8,153%	76.094,67	177.623,09
SI		COMUNITA' MONTANA ALTA VALMARECCHIA					0,019%	177,33	177,33
		TOTALE			100,00%	1.866.666,67	100,000%	933.333,33	2.800.000,00

Totale km	7.565.613,04
Km Enti contribuenti	7.602.516,20

NOTE

*1) SONO STATI ESCLUSI DALL'ADDEBITO I COMUNI DELLA REGIONE MARCHE E S.MARINO

*2) SERVIZI CONTRIBUTITI SEPARATAMENTE



agenzia mobilità
provincia di Rimini

**BILANCIO
PREVENTIVO
2011
E
PIANO POLIENNALE
DEGLI
INVESTIMENTI
2011-2013**

Bilancio preventivo 2011 e piano poliennale degli investimenti 2011-2013
come da delibera nr 31 del 23.12.2010 del C.di A.
con le modifiche apportate dall'Assemblea dei Soci del 7.12.2011.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

FABI Franco Giuseppe

Vice Presidente
Consiglieri

BERTUCCIOLI Orianna
ANDREOZZI Omero
CASTIGLIONI Aurelio
PALMIERI Gabriele
PAONE Angelo

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

CINGOLANI Pierfrancesco

Membri

D'ELIA Raffaella
FARINA Ferruccio

DIREZIONE

Direttore Generale

DALPRATO Ermete

Alle ore 15.40 si passa alla discussione del punto iscritto all'ordine del giorno – "Approvazione Bilancio Preventivo 2011".

Il Presidente dell'Assemblea, Dott. Sergio FUNELLI, illustra il Preventivo 2011.

Seguono gli interventi di vari rappresentanti dell'Assemblea, riportati a verbale (a cui si rinvia);

Al termine della discussione,

L'ASSEMBLEA

UDITA la discussione;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 23.12.2010 avente per oggetto "Approvazione del Progetto di Bilancio 2011" che si allega al presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.10, comma 10, dello Statuto, per l'approvazione del presente atto è necessario il voto favorevole di 1/3 dei membri rappresentanti i 2/3 del capitale;

CON 10 VOTI FAVOREVOLI dei 10 presenti che rappresentano 1/3 dei membri e più dei 2/3 del capitale;

DELIBERA

- Di approvare il bilancio di previsione 2011, di cui alla delibera n. 31 del 23.12.2010, con le seguenti variazioni economiche da riscontrare nel relativo bilancio consuntivo 2011:

- a seguito della sottoscrizione del Patto per la Mobilità 2011 che ha comportato alcune variazioni economiche connesse all'incremento delle tariffe del TPL (direttamente riscosse dal gestore a seguito di cessione di ramo d'azienda con contestuale rideterminazione del corrispettivo del servizio) e la riduzione dei chilometri di servizio (entrambi vantaggi economici in capo al gestore ATG) il corrispettivo da riconoscersi al gestore per il 2011 dovrà essere decurtato rispettivamente di: € 1.233.817 (relativi ai maggiori ricavi da aumento tariffe ottenuti dal gestore) e di € 465.200 (relativi ai minori costi per riduzione percorrenze chilometriche del gestore);
- in seguito alle variazioni di cui ai punti sopra il disavanzo previsto di esercizio 2011, connessa alla sola gestione del TPL (senza considerare tra i ricavi alcuna contribuzione al chilometro da EE.LL.), da circa € 4.500.000 passa ad € 2.800.000 circa;
- conseguentemente tale onere 2011 sul TPL verrà ripartito tra gli Enti come segue:
 - 1) per i 2/3 per una quota di € 1.866.000 circa in base ai chilometri percorsi su ogni Comune (come previsto dall'Art. 5, comma 3, sub 3 del Regolamento Speciale); alla luce di ciò il prospetto della pag. 13 della proposta di bilancio preventivo 2011 viene così ridefinito (segue nuovo prospetto-allegato nr 1);
 - 2) per il restante 1/3 € 933.000 circa attraverso il contributo da parte degli Enti soci sulla base della quota di partecipazione consortile.

- Per quanto riguarda la gestione della sosta, preso atto che la convenzione con il Comune di Rimini scade nella primavera 2012, e pertanto non sono da effettuarsi gli investimenti al quale erano correlate le somme eccedenti quanto convenuto nella convenzione, la quota di spettanza del Comune di Rimini viene rideterminata nella misura del 50%, ovvero nella misura superiore che risulterà in sede di consuntivo. Agenzia Mobilità erogherà al Comune detta somma secondo le proprie compatibilità finanziarie,

- Che gli Enti, ai fini dell'equilibrio economico finanziario di Agenzia Mobilità, sono tenuti a corrispondere entro il 30 giugno 2012 le somme esposte, di cui al punto 1, nel precedente prospetto;
- Che il Comune di Rimini, presente nell'assemblea, alla luce di quanto precedentemente disposto in ordine alla gestione dei parcheggi, si impegna a versare la propria quota di cui sopra per il 2011 entro il 31 dicembre 2011.
- Al fine di non aggravare l'esposizione di Agenzia Mobilità nei confronti del gestore ATG da mandato al CDA di Agenzia Mobilità di versare tempestivamente le somme riscosse, far data da oggi, in conto gestione TPL esclusivamente al gestore del servizio del TPL.

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2011	PREVENTIVO 2010	CONSUNTIVO 2009
ATTIVITA' GENERALE	BILANCIO CON VARIAZIONI DI ASSEMBLEA DEL 7.12.2011		
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
I. RICAVI	3.175.000	3.885.000	7.485.539
01 DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	3.175.000	3.885.000	7.432.637
02 DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI	0	0	52.902
IV. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	300.000	300.000	275.464
V. ALTRI RICAVI E PROVENTI	18.305.598	19.228.757	17.177.952
01 DIVERSI	168.744	168.744	574.511
02 CORRISPETTIVI	288.000	288.000	315.426
03 CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	17.628.854	18.552.013	16.062.015
04 CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI REGIONE	0	0	0
05 CONTRIBUTI INCREMENTI E RIQUALIF.NE TPL	220.000	220.000	226.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	21.780.598	23.413.757	24.938.955
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
06 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-37.600	-37.600	-38.176
07 PER SERVIZI	-17.521.183	-19.530.656	-22.738.036
08 PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-1.315.650	-1.047.000	-1.098.754
09 PER IL PERSONALE:	-1.450.000	-1.450.000	-1.672.175
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-1.200.000	-1.200.000	-1.192.263
11 VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE CONSUMO E MERCI	0	0	0
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0
13 ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-128.500	-128.500	-195.168
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-21.652.933	-23.393.756	-26.934.572
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	127.665	20.000	-1.995.617
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	0	0	6.081
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO	-120.000	-20.000	-35.671
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-120.000	20.000	-29.590
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 PROVENTI STRAORDINARI	0	0	760
21 ONERI STRAORDINARI	0	0	-10
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	750
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.665	0	-2.024.457
F IMPOSTE SUL REDDITO			
22 IMPOSTE SUL REDD.D'ESERC., CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-7.665	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	-2.024.457

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2011	PREVENTIVO 2010	CONSUNTIVO 2009
GESTIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
BILANCIO CON VARIAZIONI DI ASSEMBLEA DEL 7/12/2011			
I. RICAVI	600.000	600.000	4.020.585
01 DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	600.000	600.000	3.967.683
a. BIGLIETTI ATTIVITA' DI TRASPORTO	0	0	1.217.407
b. ABBONAMENTI ATTIVITA' DI TRASPORTO	0	0	1.354.083
c. SERVIZI PARTICOLARI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	600.000	600.000	1.396.193
02 DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI	0	0	52.902
a. INTEGRAZIONI TARIFFARIE DA COMUNI E REGIONI	0	0	52.902
b. CONTRIBUTI DA ENTI PER SERVIZIO DI TRASPORTO	0	0	0
c. INTEGRAZIONI TARIFF. DA ENTI PRIVATI	0	0	0
IV. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	300.000	300.000	275.464
V. ALTRI RICAVI E PROVENTI	18.295.598	19.218.757	17.122.755
01 DIVERSI	158.744	158.744	519.314
a. PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE	0	0	118.447
b. PROVVISORI, LOCAZIONI E PROVENTI VARI	147.650	147.650	207.468
c. PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI CESPITI CARATTERISTICHE	0	0	79.282
d. SOPRAVV.ATTIVE/INSUSSIS.PASS.GESTIONE CARATT.	0	0	82.042
e. RISARCIMENTO DANNI DA TERZI	0	0	3.537
f. RIVALUTAZIONE ACCONTI IMPOSTE TFR	0	0	3.832
g. RIMBORSI DIVERSI	11.094	11.094	24.706
02 CORRISPETTIVI	288.000	288.000	315.426
a. PROVENTI PUBBLICITARI	0	0	0
b. PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI A TERZI	200.000	200.000	205.236
c. PROVENTI DA SERVIZI VARI AD E.L.	88.000	88.000	110.190
03 CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	17.628.854	18.552.013	16.062.015
a. CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA REGIONE E.R.	14.138.855	15.021.566	14.780.984
b. QUOTA ANNUA DI CONTR. C/CAP. A STORNO AMM.TI	515.000	515.000	516.200
c. COMPARTECIPAZIONE AD ONERI TPL DA ENTI LOCALI:	2.974.999	3.015.447	764.831
- VELOCITA' COMMERCIALE	175.000	175.000	199.218
- CONTRIBUTO C/2455 KM PER SERVIZI MINIMI SU PERCORRENZA CHILOMETRICA (PARI A 2/3 DEL DISAVANZO TPL)	1.868.666	1.420.860	565.613
- CONTRIBUTO CONSORTILE AGGIUNTIVO PER COPER.TOTALE DISAVANZO TPL (PARI A 1/3 DEL DISAVANZO TPL)	933.333	1.419.587	0
04 CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI REGIONE	0	0	0
05 CONTRIBUTI INCREMENTI E QUALIF. TPL	220.000	220.000	226.000
I.TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	19.195.598	20.118.757	21.418.804
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
06 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-12.000	-12.000	-15.297
a. PER MATERIE DI CONSUMO	-12.000	-12.000	-15.297
1 CARBURANTI	-4.000	-4.000	-3.822
2 RICAMBI	0	0	0
3. MATERIALI PER IMPIANTI FISSI	-8.000	-8.000	-6.713
4. TITOLI DI VIAGGIO TPL	0	0	-4.762
b. PER MERCI	0	0	0
07 PER SERVIZI	-16.865.933	-18.819.406	-22.041.268
a. MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DA TERZI ORDINARIE	-150.000	-150.000	-158.618
b. ASSICURAZIONI	-76.000	-76.000	-75.162
c. PULIZIE VEICOLI E LOCALI	-17.000	-17.000	-16.567
d. SPESE PER UTENZE	-85.000	-85.000	-85.634
e. PER SERVIZI PROFESSIONALI	-409.150	-409.150	-731.476
1 PRESTAZIONI TECNICHE	-5.000	-5.000	-15.449
2 PRESTAZIONI LEGALI	-30.000	-30.000	-24.680
3 ADDESTRAMENTO SOFTWARE	0	0	0
4. INIZIATIVE PROMOZIONALI ED INFORMATIVE	-10.000	-10.000	-50.161
5. COMPENSI PER VENDITA TITOLI DI VIAGGIO	0	0	-115.262
6. COMPENSI C.DI A.E ASSEMBLEA	-120.000	-120.000	-121.311
7. COMPENSI REVISORI DEI CONTI	-24.000	-24.000	-23.694
8. QUOTE ASSOCIATIVE	-150	-150	-129
9. RICERCA PERSONALE E CONCORSI	0	0	0
10. ALTRI SERVIZI PROFESSIONALI	-220.000	-220.000	-357.963
11. SPESE POSTALI GEST.SANZIONI VIGILI U.	0	0	-22.827
f. APPALTI E AFFIDAMENTI SERVIZI	-16.128.783	-18.082.256	-20.973.811
1. TRASPORTO E SERV.ACCESS.TPL	-17.827.800	-18.082.256	-20.867.346
PREVISI PER RIPARAZIONI E GESTIONE PER PARTI MOBILI	0	0	0
2. BIGLIETTERIE, DISTRIB.NE T.V., SERV.COMM.LI	0	0	-63.196
3. CONTROLLO TPL E VERIFICA T.V.	0	0	-43.269
4. SERVIZI DIVERSI	0	0	0
08 PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-96.000	-96.000	-95.986
a. CANONI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	-61.000	-61.000	-65.368
b. MANUTENZIONI ORDINARIE SU BENI IN GODIMENTO	-35.000	-35.000	-30.618
09 PER IL PERSONALE	-1.140.000	-1.140.000	-1.380.548
a SALARI E STIPENDI	0	-839.477	-1.016.613
b ONERI SOCIALI	0	-237.268	-287.333
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	-60.630	-73.423
d FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA	0	0	0
e ALTRI COSTI	0	-2.625	-3.179
f VESTIARIO	0	0	0

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2011	PREVENTIVO 2010	CONSUNTIVO 2009
GESTIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
g COSTO PER LAVORATORI INTERINALI	0	0	0
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-840.000	-840.000	-864.824
a. AMMORTAMENTO IMMOBIL.NI IMMATERIALI	-70.000	-70.000	-71.144
b. AMMORTAMENTO IMMOBIL.NI MATERIALI	-770.000	-770.000	-768.680
c. ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0
d. SVALUTAZ. CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DISP.	0	0	-25.000
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-114.000	-114.000	-177.970
a. SPESE GENERALI	-85.000	-85.000	-114.902
b. IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-29.000	-29.000	-39.321
1. IVA INDETRAIBILE	-3.000	-3.000	-111
2. TASSE AUTOMOBILISTICHE	-1.000	-1.000	-1.561
3. TASSE DI SORVEGLIANZA E CONCESSIONE	0	0	0
4. IMPOSTE E TASSE DIVERSE	-25.000	-25.000	-37.649
c. ALTRI ONERI DI GESTIONE	0	0	-23.747
1. MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE CESPITI CARATTERISTICI	0	0	-238
2. SOPRAVVENIENZE PASS/INSUSS.ATTIVE GESTIONE CARATTERISTICA	0	0	-23.509
3. RISARCIMENTO DANNI A TERZI	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-19.067.933	-21.021.406	-24.575.893
z1. DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	127.665	-902.650	-3.157.089
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	0	0	5.254
d. PROVENTI DA ALTRI	0	0	5.254
1. INTERESSI ATTIVI SU C/C BANC.E POST	0	0	865
2. INTERESSI ATTIVI VS/CLIENTI	0	0	4.210
3. PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	0	0	179
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO	-120.000	-20.000	-35.671
d. ALTRI	-120.000	-20.000	-35.671
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120.000	-20.000	30.417
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 PROVENTI STRAORDINARI	0	0	669
a. PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	0	0	0
b. SOPRAVV.ATT/INSUSSIS.PASS.GESTIONE EXTRA CARATT.	0	0	669
c. QUOTA ANNUA DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0
d. ALTRI	0	0	0
21 ONERI STRAORDINARI	0	0	-10
a. MINUSVALENZE	0	0	0
b. SOPRAVVENIENZE PASSIVE/INSUSSISTENZE ATTIVE	0	0	0
c. ALTRI	0	0	-10
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	659
z1. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.665	-922.650	-3.186.847
F IMPOSTE SUL REDDITO			
22. IMPOSTE SUL REDD. D'ESERC.,CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	-7.665	0	0
a. IMPOSTA IRAP	-7.665	0	0
z. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	-922.650	-3.186.847

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2011	PREVENTIVO 2010	CONSUNTIVO 2009
GESTIONE PARCHEGGI	BILANCIO CON MODIFICHE ASSEMBLEA DEL 7.12.2011		
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
I. RICAVI	2.575.000	3.285.000	3.464.954
01 DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	2.575.000	3.285.000	3.464.954
a BIGLIETTI E ABBONAMENTI GESTIONE PARCHEGGI	2.575.000	3.285.000	3.464.954
IV. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
V. ALTRI RICAVI E PROVENTI	10.000	10.000	55.197
01 DIVERSI	10.000	10.000	55.197
a PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE	0	0	0
b PROVVISORI, LOCAZIONI E PROVENTI VARI	10.000	10.000	50.947
c PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI CESPITI CARATTERISTICI	0	0	0
d SOPRAVV.ATTIVE/INSUSSIS.PASS.GESTIONE CARATT.	0	0	4.250
e RISARCIMENTO DANNI DA TERZI	0	0	0
f RIVALUTAZIONE ACCONTI IMPOSTE TFR	0	0	0
g RIMBORSI DIVERSI	0	0	0
02 CORRISPETTIVI	0	0	0
a PROVENTI PUBBLICITARI	0	0	0
B PROVENTI PER FUNZIONI EX MCTC	0	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.585.000	3.295.000	3.520.151
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
06 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-25.600	-25.600	-22.879
a PER MATERIE DI CONSUMO	-25.600	-25.600	-22.879
1 CARBURANTI	-8.000	-8.000	-7.107
2 RICAMBI	-2.000	-2.000	-1.452
3. MATERIALI PER IMPIANTI FISSI	-3.600	-3.600	-3.676
4. TITOLI E DOCUMENTI PER PARCHEGGI	-12.000	-12.000	-10.644
07 PER SERVIZI	-655.250	-711.250	-696.768
a MANUTENZIONI E RIPARAZIONI DA TERZI ORDINARIE	-4.000	-60.000	-53.332
b ASSICURAZIONI	-4.000	-4.000	-3.538
c PULIZIE VEICOLI E LOCALI	0	0	0
d SPESE PER UTENZE	-65.000	-65.000	-63.660
e PER SERVIZI PROFESSIONALI	-12.250	-12.250	-16.966
01 PRESTAZIONI TECNICHE	-500	-500	-60
02 PRESTAZIONI LEGALI	0	0	0
03 INIZIATIVE PROMOZIONALI ED INFORMATIVE	0	0	-117
04 COMPENSI PER VENDITA TITOLI DI VIAGGIO E SOSTA	0	0	-17
05 QUOTE ASSOCIATIVE	-1.750	-1.750	-1.702
06 RICERCA PERSONALE E CONCORSI	0	0	0
07 ALTRI SERVIZI PROFESSIONALI	-10.000	-10.000	-15.070
f APPALTI E AFFIDAMENTI SERVIZI	-570.000	-570.000	-559.272
01. GESTIONE PARCHEGGI	-570.000	-570.000	-559.272
08 PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-1.219.650	-951.000	-1.002.768
a CANONI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	-70.000	-70.000	-68.638
b MANUTENZIONI ORDINARIE SU BENI IN GODIMENTO	-20.000	-20.000	-18.053
c ALTRI ONERI ACCESSORI SU BENI IN GODIMENTO	0	0	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.223.850	-861.000	-916.077
09 PER IL PERSONALE:	-310.000	-310.000	-291.627
a SALARI E STIPENDI	0	-224.520	-211.213
b ONERI SOCIALI	0	-67.748	-63.733
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	-17.127	-16.112
d FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA	0	0	0
e ALTRI COSTI	0	-605	-569
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-360.000	-360.000	-327.439
a AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-180.000	-180.000	-146.371
b AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-180.000	-180.000	-181.068
c SVALUT.CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DISP.LIQUIDE	0	0	0
11 VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE CONSUMO E MERCI	0	0	0
a VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE DI CONSUMO	0	0	0
c VARIAZIONE RIMAN MATERIE DI CONSUMO	0	0	0
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0
a ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI	0	0	0
13 ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0
a ACCANTONAMENTO AL FONDO SVILUPPO IMPIANTI	0	0	0
b ACCANTONAMENTO FONDI SPESE	0	0	0
01 FONDO VERTENZE	0	0	0
02 FONDO ONERI COPERTURA RINNOVO CCNL	0	0	0
03 ACCANTONAMENTO ONERI VARI PARCHEGGI	0	0	0
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-14.500	-14.500	-17.198
a SPESE GENERALI	-10.000	-10.000	-9.999
b IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-3.000	-3.000	-2.494
01 IVA NON DEDUCIBILE	-1.000	-1.000	-735
02 TASSE AUTOMOBILISTICHE	-1.000	-1.000	-380
03 TASSE DI SORVEGLIANZA E CONCESSIONE	0	0	0
04 IMPOSTE E TASSE DIVERSE	-1.000	-1.000	-1.379
c ALTRI ONERI DI GESTIONE	-1.500	-1.500	-4.705
01 MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE CESPITICARATTERISTICI	0	0	0
02 SOPRAVVENIENZE PASS/INSUSS.ATTIVE GEST. CARATTERISTICA	0	0	-3.203
03 RISARCIMENTO DANNI A TERZI	-1.500	-1.500	-1.502

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2011	PREVENTIVO 2010	CONSUNTIVO 2009
GESTIONE PARCHEGGI	BILANCIO CON MODIFICHE ASSEMBLEA DEL 7.12.2011		
I TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.585.000	2.372.350	2.358.679
z1. DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	0	922.650	1.161.472
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	0	0	827
c. PROVENTI DA ASS. IN PARTECIP.	0	0	0
d PROVENTI DA ALTRI	0	0	827
01 INTERESSI ATTIVI SU C/C BANC. E POST	0	0	827
02 INTERESSI ATTIVI VS/CLIENTI	0	0	0
03 PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	0	0	0
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO	0	0	0
d ALTRI	0	0	0
I TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	827
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 PROVENTI STRAORDINARI	0	0	91
a PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	0	0	0
b SOPRAVV. ATT/INSUSSIS. PASS. GESTIONE EXTRA CARATT.	0	0	0
c QUOTA ANNUA DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0
d ALTRI	0	0	91
21 ONERI STRAORDINARI	0	0	0
a MINUSVALENZE	0	0	0
b SOPRAVVENIENZE PASSIVE/INSUSSISTENZE ATTIVE	0	0	0
c ALTRI	0	0	0
E TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	91
z1. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0	922.650	1.162.390
F IMPOSTE SUL REDDITO			
22. IMPOSTE SUL REDD. D'ESERC., CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	0	0	0
a IMPOSTA IRAP	0	0	0
z. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	922.650	1.162.390

NOTE

In occasione della prevista partenza della finanza di progetto relativa ad alcune aree di sosta del centro storico di Rimini (Scarpetti, Italo Flori e Piazza Malatesta) sono state considerate le seguenti previsioni:

Decurtazione ricavi di vendita gestione parcheggi	-700.000
Decurtazione costo affidamento gestione parcheggi	196.000
Decurtazione costo manutenzioni parcheggi	56.000

RIPARTIZIONE DISAVANO TPL 2011 - ASSEMBLEA DEL 7.12.2011

PROV.	COMUNE	PERCORRENZE 2011	% su tot.km	% su km Enti che contrib.	CONTRIBUTO KM € 0.2455 PARI A 2/3 DELLA DISAVANZO TPL	QUOTE PARTECIPAZIONE ENTI LOCALI AD A.M.	CONTRIBUTO CONSORTILE IN BASE A QUOTE PARTEC. PER COPERTURA 1/3 DISAVANZO TPL	TOTALE CONTRIBUTO	
SI	RN	BELLARIA IGEA M.	361.178,05	4,77%	4,75%	88.681,04	0,793%	7.401,33	96.082,37
SI	FC	BORGHI	7.227,04	0,10%	0,10%	1.774,47	0,019%	177,33	1.951,81
NO	PU	CARPEGNA	1.351,28	0,02%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	CATTOLICA	131.078,73	1,73%	1,72%	32.184,12	2,040%	19.040,00	51.224,12
NO	FC	CESENATICO	4.311,46	0,06%	0,06%	1.058,60	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	CORIANO	191.525,54	2,53%	2,52%	47.025,79	0,304%	2.837,33	49.863,12
SI	PU	GABICCE	2.679,47	0,04%	0,04%	657,90	0,019%	177,33	835,23
SI	RN	GEMMANO	35.124,08	0,46%	0,46%	8.624,11	0,032%	298,67	8.922,78
NO	PU	MAIOLO	4.091,91	0,05%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
NO	PU	MERCATINO CONCA	2.946,91	0,04%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	MISANO ADR.	253.509,14	3,35%	3,33%	62.244,79	0,657%	6.132,00	68.376,79
SI	RN	MONDAINO	13.222,53	0,17%	0,17%	3.246,56	0,095%	886,67	4.133,23
NO	PU	MONTE GRIMANO	7.628,84	0,10%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	MONTECOLOMBO	29.280,42	0,39%	0,39%	7.189,30	0,097%	905,33	8.094,64
NO	PU	MONTECOPIOLO	6.798,25	0,09%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	MONTEFIORE C.	22.107,99	0,29%	0,29%	5.428,24	0,019%	177,33	5.605,57
SI	RN	MONTEGRIDOLFO	4.545,09	0,06%	0,06%	1.115,97	0,027%	252,00	1.367,97
SI	RN	MONTESCUDO	39.007,11	0,52%	0,51%	9.577,52	0,045%	420,00	9.997,52
SI	RN	MORCIANO DI R.	108.222,96	1,43%	1,42%	26.572,28	0,642%	5.992,00	32.564,28
NO	PU	NOVAFELTRIA	186.429,70	2,46%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
NO	PU	PENNABILLI	26.064,93	0,34%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
NO	PU	PIETRARUBBIA	3.133,43	0,04%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	POGGIO BERNI	54.408,60	0,72%	0,72%	13.359,09	0,045%	420,00	13.779,09
NO	RSM	REP. SAN MARINO	13.055,04	0,17%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	RICCIONE	761.647,97	10,07%	10,02%	187.009,52	5,365%	50.073,33	237.082,85
SI	RN	RIMINI	4.261.766,34	56,33%	56,06%	1.046.403,19	79,629%	743.204,00	1.789.607,19
NO	PU	S.AGATA FELTRIA	25.059,07	0,33%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	SALUDECIO	40.154,42	0,53%	0,53%	9.859,22	0,108%	1.008,00	10.867,22
SI	RN	SAN CLEMENTE	94.118,18	1,24%	1,24%	23.109,10	0,102%	952,00	24.061,10
SI	RN	SAN GIOVANNI IN M.	64.903,30	0,86%	0,85%	15.935,89	0,402%	3.752,00	19.687,89
NO	PU	SAN LEO	66.606,03	0,88%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
NO	FC	SAN MAURO P.	16.778,03	0,22%	0,22%	4.119,56	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	RN	SANTARCANGELO DI R.	377.416,69	4,99%	4,96%	92.668,16	1,270%	11.853,33	104.521,49
NO	PU	SASSOFELTRIO	12.795,86	0,17%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	FC	SAVIGNANO SUL R.	57.687,22	0,76%	0,76%	14.164,10	0,019%	177,33	14.341,43
SI	FC	SOGLIANO AL R.	2.917,47	0,04%	0,04%	716,33	0,019%	177,33	893,67
NO	PU	TALAMELLO	18.211,14	0,24%		NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)	NO ADDEBITO (*1)
SI	PU	TAVOLETO	10.025,04	0,13%	0,13%	2.461,48	0,019%	177,33	2.638,81
SI	RN	TORRIANA	48.938,09	0,65%	0,64%	12.015,90	0,009%	84,00	12.099,90
SI	RN	VERUCCHIO	195.232,66	2,58%	2,57%	47.936,01	0,052%	485,33	48.421,34
				100,00%	94,56%				
SI		PROVINCIA DI RIMINI	1.654.010,31						
		Contribuz 25% km extraurbani	413.502,58		5,44%	101.528,42	8,153%	76.094,67	177.623,09
SI		COMUNITA' MONTANA ALTA VALMARECCHIA					0,019%	177,33	177,33
		TOTALE			100,00%	1.866.666,67	100,000%	933.333,33	2.800.000,00

Totale km	7.565.613,04
Km Enti contribuenti	7.602.516,20

NOTE
 *1) SONO STATI ESCLUSI DALL'ADDEBITO I COMUNI DELLA REGIONE MARCHE E S.MARINO
 *2) SERVIZI CONTRIBUTITI SEPARATAMENTE



agenzia mobilità
provincia di Rimini

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI PRESE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA
RIUNIONE DEL 23.12.2010

L'anno **DUEMILADIECI** addì **23** del mese di **DICEMBRE** alle ore **9.00** a seguito di regolare avviso di convocazione, presso la sede aziendale si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini nelle persone dei Signori:

Presidente:

FABI FRANCO GIUSEPPE

Membri effettivi:

ANDREOZZI Omero

BERTUCCIOLI ORIANNA

CASTIGLIONI AURELIO

PALMIERI GABRIELE

PAONE ANGELO

PRESENTI	ASSENTI
1	
	1
2	
3	
4	
5	

Presiede il Sig. Fabi prof. Franco Giuseppe – Presidente

E' presente: Dalprato ing. Ermete – Direttore Generale

Sono presenti invitati: Branchesi p.i. Marcello – Vice Direttore

Panici dott.ssa Cinzia – Dirigente Settore Economico Finanziario e Patrimonio

Mauri dott.ssa Barbara – Servizio Legale e Contratti

Cingolani dott. Pierfrancesco – Presidente Collegio Revisori dei Conti

Farina dott. Ferruccio – Componente Collegio Revisori dei Conti

Funge da Segretario Verbalizzante la dott.ssa Ivana Torroni – Servizio Legale e Contratti.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO N. 31

Bilancio Preventivo 2011.



IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PREMESSO

- che con delibera n. 29 del 24.11.2010 veniva approvato il Bilancio preventivo 2011, formulato ipotizzando una riduzione del 20% del contributo regionale per servizi di TPL, così come a quel momento preventivato dall'Assessorato regionale alla Mobilità;
- che a conclusione di una serie di incontri convocati dall'Assessorato regionale alla Mobilità e funzionali a trovare una soluzione concordata per far fronte ai consistenti tagli di contributi stabiliti dalla L.122/2010, in data 25 novembre 2010 è stata definita una bozza di "Patto per il trasporto pubblico regionale e locale in Emilia Romagna per il triennio 2011 -2013" (poi divulgata il 29 novembre u.s.) nel quale la Regione E.R. e tutti i soggetti a vario titolo interessati al trasporto pubblico locale dichiaravano di assumere obblighi funzionali a conseguire l'equilibrio economico dei servizi di trasporto;
- che con delibera di G.R. n. n. 1898 del 06.12.2010 veniva approvato il "Patto per il trasporto pubblico regionale e locale in Emilia Romagna per il triennio 2011-2013" (poi sottoscritto in data 13.12.2010) e che con nota datata 9.12.2010 – prot. 7015 del 10.12.2010 - l'Assessorato alla Mobilità quantificava ad Agenzia Mobilità le risorse per il triennio 2011- 2013 come segue:

	2011	2012	2013
Servizi Minimi	7.897.753	7.897.753	7.897.753
Contributi Servizi Minimi	14.038.854,79	14.249.436,00	14.463.180,00

Le percorrenze comprendono 785.790 vet*km per il servizio sostitutivo RN-Nonafeltria e solo per l'anno 2013 sono comprensive anche dei servizi svolti nel territorio dei comuni della Valmaraccchia per il periodo 1 luglio 2013 - 31 dicembre 2013.

Oltre ai suddetti contributi, saranno trasferite ulteriori risorse:

- previste dalla L.R. 1/2002 per iniziative di incremento e qualificazione dei servizi di trasporto pubblico;
- autorizzate dalle leggi nn. 47/2004, 58/2005 e 296/2006 a copertura dei rinnovi contrattuali degli autoferrotranvieri, nei tempi e con le modalità ormai consolidati negli ultimi anni.

PREMESSO altresì

- che in data 17.12.2010 il Responsabile della Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti inviava via fax all'Assessore regionale alla Mobilità la copia del decreto interministeriale MIT – MEF di autorizzazione all'utilizzo del contributo pluriennale di cui alla delibera CIPE 93/06, erogabile in parte mediante erogazione diretta, in parte mediante attualizzazione con decorrenza dal 2010;
- che l'erogazione del finanziamento statale per la realizzazione del TRC comporta la rivisitazione del Programma Poliennale degli Investimenti approvato con delibera n. 30 del 6.12.2010;

RILEVATO che gli eventi sopra richiamati verificatisi dopo le deliberazioni di approvazione del Bilancio preventivo e del Piano Poliennale degli Investimenti rendono necessario un aggiornamento della Relazione introduttiva e del Conto Economico;

RITENUTO pertanto di approvare un nuovo Bilancio di Previsione per l'anno 2011 ed un nuovo Piano Poliennale degli Investimenti in sostituzione degli atti adottati con le delibere n. 29 e 30/2010;

RICHIAMATI il D.Lgs. n. 422 del 19.11.1997, così come modificato dal D. Lgs. 20.9.1999 n. 400, e la L.R. Emilia Romagna n. 30 del 2.10.1998, regolanti il trasporto pubblico locale;

VISTI, in particolare:

- gli articoli 30, 31 e 114 del D.Lgs. n. 267 del 18.12.2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la Convenzione istitutiva di Agenzia Mobilità, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati (di seguito denominata semplicemente "Convenzione") lo Statuto ed il Regolamento Aziendale;

RILEVATO

- che, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 114 commi 6 e 9 (e dall'art 151 che prevede per gli EE.LL. il termine del 31 dicembre di ogni anno per la redazione del bilancio preventivo dell'anno successivo) del D.Lgs. 267/2000 e dallo Statuto aziendale, Agenzia Mobilità delibera il bilancio preventivo annuale 2011;
- che gli organi aziendali di Agenzia Mobilità sono tenuti a gestire secondo principi di economicità, di efficienza e di efficacia, con l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti (art. 114 comma 5 D.Lgs. 267/2000; art. 6 della Convenzione; art. 7 comma 6 dello Statuto, art. 5 comma 2 del Regolamento Speciale);

CONSIDERATO

- che, a norma dell'art. 7 della Convenzione e dell'art. 6 dello Statuto, le entrate aziendali sono costituite da:
 - o proventi delle attività aziendali;
 - o contributi degli Enti Consorziati;
 - o contributi d'esercizio previsti per legge;
 - o contributi per investimenti;
 - o proventi diversi ordinari e straordinari;

CONSIDERATO altresì

- che già con l'Accordo di programma 2004 – 2006 (sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna, dalla Provincia di Rimini – in rappresentanza di tutti i Comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti – dal Comune di Rimini e da Agenzia Mobilità), la Regione Emilia Romagna ha richiesto il concorso degli Enti Locali di ciascun bacino a sostegno dei servizi di trasporto, quantificato in misura almeno pari a € 0,10 per chilometro di servizio (art. 10 comma 8);
- che l'impegno degli Enti locali a contribuire al finanziamento dei servizi di trasporto è stato confermato anche dall' art. 8 comma 2 dell'Accordo di Programma 2007 – 2010 (sottoscritto in data 15.12.2008), dove si stabilisce che gli Enti Locali sono impegnati a mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto ai contributi regionali per i servizi minimi TPL, cioè in misura "...almeno pari agli interventi complessivi dell'ultimo triennio 2004 – 2006", e che l'Assessorato Regionale alla Mobilità e Trasporti ha quantificato in € 0,18/km;
- che nel sopra richiamato "Patto" gli Enti Locali si sono impegnati a "confermare, per quanto possibile, per il triennio 2011-2013 le contribuzioni medie destinate al TPL nel periodo 2007-2010";



VISTO lo schema di Bilancio Preventivo economico redatto in conformità a quanto stabilito dalla IV Direttiva CEE recepita da D.M.T. 26.4.1995;

VISTI gli allegati che ad esso si accompagnano da cui si evince che la differenza tra costi e ricavi della gestione T.P.L. porterebbe ad una perdita della gestione del T.P.L. di € 4.015.701 (e, al netto dell'utile dei parcheggi, di una perdita di gestione globale di € 4.491.351), per cui è necessario prevedere contributi degli Enti Locali per conseguire il pareggio di bilancio;

RITENUTO di prevedere sin da ora il ripiano delle perdite attraverso l'erogazione di contributi dagli Enti Locali quantificati a chilometro di servizio (ex art. 7 dello Statuto e art. 5 del Regolamento Speciale), ciò anche in applicazione di quanto stabilito dagli Accordi di Programma in relazione ai contributi comunque dovuti dagli Enti Locali (art. 10 comma 8 A.d.P. 2004 - 2006 e art. 8 comma 3 A.d.P. 2007 - 2010) ed in attuazione del "Patto per il trasporto pubblico regionale e locale in Emilia Romagna per il triennio 2011 -2013";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Convenzione, è a carico degli Enti Consorziati in rapporto alla loro quota di partecipazione la copertura di eventuali disavanzi registrati in sede di bilancio consuntivo e non coperti dalle entrate aziendali;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento Cinzia Panici - Dirigente del Settore Economico-Finanziario e Patrimonio;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Generale;

A VOTI UNANIMI, espressi a scrutinio palese

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio Preventivo economico per il 2011 per quanto riguarda l'attività in generale e le singole gestioni trasporto e parcheggi, comprensivo del Piano Poliennale per gli Investimenti 2011-2013, sintetizzabile nelle seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO ATTIVITA' GENERALE:

Valore della produzione totale	€	22.996.300
Costi della produzione totale	€	22.876.300
Differenza tra valore e costo della produzione	€	120.000
Proventi e oneri finanziari	€	- 120.000
Imposte sul reddito d'esercizio	€	
RISULTATO D'ESERCIZIO GLOBALE	€	0

2. di dare atto che il risultato di esercizio globale pari a € 0 è stato ottenuto prevedendo l'erogazione di contributi dai Comuni consorziati calcolati sulla base delle percorrenze effettuate in ciascun territorio comunale, e con il contributo della Provincia di Rimini calcolato sul 25% delle percorrenze extraurbane secondo la tabella allegata agli schemi di conto economico di bilancio e denominata "Servizi minimi TPL 2011" in conformità ai disposti dell'art. 7 dello Statuto, dell'art. 5 del Regolamento Speciale e dell'art. 8, comma 2 dell'Accordo di Programma 2007/2010;
3. di dare atto che il presente Bilancio nonché il Piano Poliennale per gli Investimenti sostituiscono quelli approvati rispettivamente con delibere n. 29 del 24.11.2010 e n. 30 del 6.12.2010;
4. di trasmettere il Bilancio, con i relativi allegati, all'Assemblea Consorziale, per l'approvazione ai sensi dell'art. 9 punto 3, dello Statuto Aziendale.

Il Segretario Verbalizzante
(Torrioni dott.ssa Ivana)

Ivana Torrioni



Il Direttore Generale
(Daiprato Ing. Ermete)

Ermete Daiprato

Il Presidente
(Fabi prof. Franco Giuseppe)

Franco Fabi